

Governo Meloni

Ministri, Vice Ministri, Sottosegretari
di Stato e uffici di segreteria



Camera dei deputati
Segreteria generale

Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico

I dati pubblicati, aggiornati al 6 marzo 2023, sono stati forniti dagli Uffici di Gabinetto e dalle Segreterie particolari dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato. Per le deleghe è stato fatto riferimento ai relativi decreti pubblicati in Gazzetta Ufficiale.

La versione *e-book* del presente volume, con i *link* diretti ai numeri di telefono ed agli indirizzi *e-mail*, è disponibile sul sito *internet* della Camera, voce Libreria *on-line*, all'indirizzo www.camera.it/leg19/1143

ISBN 9788892004108

Copyright Camera dei deputati
Segreteria generale
Ufficio pubblicazioni e relazioni con il pubblico
Roma, marzo 2023

Ministri, Vice Ministri e Sottosegretari di Stato del Govorno Meloni ...	3
Presidenza del Consiglio dei Ministri	15
Vicepresidenti del Consiglio dei Ministri	19
Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri	23
Ministro per i Rapporti con il Parlamento	35
Ministro per la Pubblica amministrazione	39
Ministro per gli Affari regionali e le autonomie	45
Ministro per la Protezione civile e le politiche del mare	51
Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR	55
Ministro per lo Sport e i giovani	61
Ministra per la Famiglia, la natalità e le pari opportunità	67
Ministro per le Disabilità	75
Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa ..	79
Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale	83
Ministero dell'Interno	91

Ministero della Giustizia	103
Ministero della Difesa	113
Ministero dell'Economia e delle finanze	123
Ministero delle Imprese e del <i>made in Italy</i>	137
Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ..	147
Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica	153
Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti	161
Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	169
Ministero dell'Istruzione e del merito	177
Ministero dell'Università e della ricerca	181
Ministero della Cultura	185
Ministero della Salute	195
Ministero del Turismo	199
Indice dei nomi	203
Governi delle legislature repubblicane	213

Governo Meloni

MINISTRI¹, VICE MINISTRI² E SOTTOSEGRETARI³ DI
STATO DEL GOVERNO MELONI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidente del Consiglio dei Ministri

Giorgia MELONI, *deputato*

VICEPRESIDENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI⁴

Antonio TAJANI, *deputato*

Matteo SALVINI, *senatore*

SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI

Alfredo MANTOVANO⁵, *Segretario del Consiglio dei Ministri* (Autorità delegata
per la sicurezza della Repubblica)

Alberto BARACHINI, *senatore* (Informazione ed editoria)

Alessio BUTTI, *senatore* (Innovazione tecnologica e transizione digitale)

Giuseppina CASTIELLO (Rapporti con il Parlamento)

Giovanbattista FAZZOLARI, *senatore* (Attuazione del programma di Governo)

Alessandro MORELLI, *senatore* (Coordinamento della politica economica e di
programmazione degli investimenti pubblici)

Matilde SIRACUSANO, *deputato* (Rapporti con il Parlamento)

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Rapporti con il Parlamento)

Luca CIRIANI, *senatore*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Pubblica amministrazione)

Paolo ZANGRILLO, *senatore*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Affari regionali e autonomie)

Roberto CALDEROLI, *senatore*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Protezione civile e politiche del mare)

Sebastiano detto Nello MUSUMECI⁶, *senatore*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Affari europei, Sud, politiche di coesione e PNRR)

Raffaele FITTO⁷, *deputato*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Sport e giovani)

Andrea ABODI

MINISTRA SENZA PORTAFOGLIO (Famiglia, natalità e pari opportunità)

Eugenia Maria ROCCELLA, *deputata*

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Disabilità)

Alessandra LOCATELLI

MINISTRO SENZA PORTAFOGLIO (Riforme istituzionali e semplificazione normativa)

Sen. **Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI**⁸

AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Ministro

Antonio TAJANI, *deputato*

Vice Ministro

Edmondo CIRIELLI⁹, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Giorgio SILLI

Maria TRIPODI

INTERNO

Ministro

Matteo PIANTEDOSI

Sottosegretari di Stato

Wanda FERRO, *deputata*

Nicola MOLTENI, *deputato*

Emanuele PRISCO, *deputato*

GIUSTIZIA

Ministro

Carlo NORDIO, *deputato*

Vice Ministro¹⁰

Francesco Paolo SISTO, *senatore*

Sottosegretari di Stato

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE, *deputato*

Andrea OSTELLARI, *senatore*

DIFESA

Ministro

Guido CROSETTO

Sottosegretari di Stato

Matteo PEREGO DI CREMNAGO

Isabella RAUTI, *senatore*

ECONOMIA E FINANZE

Ministro

Giancarlo GIORGETTI, *deputato*

Vice Ministro

Maurizio LEO¹¹, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Lucia ALBANO, *deputato*

Federico FRENI, *deputato*

Sandra SAVINO

IMPRESE E *MADE IN ITALY*¹²

Ministro

Adolfo URSO¹³, *senatore*

Vice Ministro

Valentino VALENTINI ¹⁴

Sottosegretari di Stato

Fausta BERGAMOTTO

Massimo BITONCI, *deputato*

AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE ¹⁵

Ministro

Francesco LOLLOBRIGIDA ¹⁶, *deputato*

Sottosegretari di Stato

Luigi D'ERAMO

Patrizio Giacomo LA PIETRA, *senatore*

AMBIENTE E SICUREZZA ENERGETICA ¹⁷

Ministro

Gilberto PICETTO FRATIN ¹⁸, *deputato*

Vice Ministro

Vannia GAVA ¹⁹, *deputato*

Sottosegretario di Stato

Claudio BARBARO

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI ²⁰

Ministro

Matteo SALVINI ²¹, *senatore*

Vice Ministri

Galeazzo BIGNAMI ²², *deputato*

Edoardo RIXI ²³, *deputato*

Sottosegretario di Stato

Tullio FERRANTE, *deputato*

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Ministro

Marina Elvira CALDERONE

Vice Ministro ²⁴

Maria Teresa BELLUCCI, *deputato*

Sottosegretario di Stato

Claudio DURIGON, *senatore*

ISTRUZIONE E MERITO ²⁵

Ministro

Giuseppe VALDITARA ²⁶

Sottosegretario di Stato
Paola FRASSINETTI, *deputato*

UNIVERSITA' E RICERCA ²⁷
Ministro
Anna Maria BERNINI, *senatrice*

CULTURA
Ministro
Gennaro SANGIULIANO

Sottosegretari di Stato
Lucia BORGONZONI, *senatore*
Gianmarco MAZZI, *deputato*
Vittorio SGARBI

SALUTE
Ministro
Orazio SCHILLACI

Sottosegretario di Stato
Marcello GEMMATO, *deputato*

TURISMO
Ministro
Daniela GARNERO SANTANCHE', *senatore*

¹*Nominati con D.P.R. 21 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n.250 e D.P.R. 14 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 17 novembre, n. 269. Ai Ministri senza portafoglio i rispettivi incarichi sono stati conferiti con D.P.C.M. 23 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250 e con i D.P.C.M. 10 novembre 2022, pubblicati sulla G.U. del 16 novembre, n. 268.*

²*Nominati con D.P.R. 11 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 16 novembre 2022, n. 268; D.P.R. 15 dicembre 2022 pubblicati sulla G.U. del 27 dicembre 2022, n. 301 e sulla G.U. del 9 gennaio 2023, n.6;*

³*Nominati con D.P.R. 31 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 10 novembre 2022, n.263. I Sottosegretari sono elencati per Ministero, in ordine cronologico di nomina.*

⁴*Al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale Antonio Tajani e al Ministro delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili (successivamente Ministro delle infrastrutture e dei trasporti) Matteo Salvini le funzioni di Vicepresidente del Consiglio dei Ministri sono state attribuite con il D.P.R. 23 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250.*

⁵*Nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con funzioni di Segretario del Consiglio medesimo con D.P.R. 23 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250.*

⁶*Al senatore Sebastiano Musumeci detto Nello l'incarico di Ministro per la protezione civile e le politiche del mare è stato conferito con D.P.C.M. 10 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 16 novembre 2022, n. 268. In precedenza, con D.P.C.M. 23 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250, al senatore Sebastiano Musumeci detto Nello era stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche del mare e il Sud.*

⁷*All'onorevole Raffaele Fitto l'incarico di Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR è stato conferito con D.P.C.M. 10 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 16 novembre 2022, n. 268. In precedenza, con D.P.C.M. 23 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250, all'onorevole Raffaele Fitto era stato conferito l'incarico di Ministro per gli affari europei, le politiche di coesione e il PNRR.*

⁸ *Al sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati l'incarico di Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa è stato conferito con D.P.C.M. 10 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 16 novembre 2022, n. 268. In precedenza, con D.P.C.M. 23 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250, al sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati era stato conferito l'incarico di Ministro per le riforme istituzionali.*

⁹ *Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 15 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 27 dicembre 2022, n. 301.*

¹⁰ *Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 15 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 27 dicembre 2022, n. 301.*

¹¹ *Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 11 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 16 novembre 2022, n. 268*

¹² *La denominazione "Ministero dello sviluppo economico" è stata modificata in "Ministero delle imprese e del made in Italy" con il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, art. 2, G.U. dell'11 novembre 2022, n.264, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, G.U. del 4 gennaio 2023, n. 3.*

¹³ *Nominato Ministro delle imprese e del made in Italy con D.P.R. 14 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 17 novembre 2022, n. 269. In precedenza era stato nominato Ministro dello sviluppo economico con D.P.R. 21 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250.*

¹⁴ *Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 15 dicembre 2022 pubblicato sulla G.U. del 12 gennaio 2023, n. 9.*

¹⁵ *La denominazione "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" è stata modificata in "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" con il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, art. 3, G.U. dell'11 novembre 2022, n.264, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, G.U. del 4 gennaio 2023, n. 3.*

¹⁶ *Nominato Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con D.P.R. 14 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 17 novembre 2022, n. 269. In precedenza era stato nominato Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali con D.P.R. 21 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250.*

¹⁷ *La denominazione "Ministero della transizione ecologica" è stata modificata in "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica" con il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, art. 4, G.U. dell'11 novembre 2022, n.264, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, G.U. del 4 gennaio 2023, n. 3.*

¹⁸ *Nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica con D.P.R. 14 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 17 novembre 2022, n. 269. In precedenza era stato nominato Ministro della transizione ecologica con D.P.R. 21 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250.*

¹⁹ *Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 15 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 12 gennaio 2023, n. 9.*

²⁰ *La denominazione "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" è stata modificata in "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" con il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, art. 5, G.U. dell'11 novembre 2022, n.264, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, G.U. del 4 gennaio 2023, n. 3.*

²¹ *Nominato Ministro delle infrastrutture e dei trasporti con D.P.R. 14 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 17 novembre 2022, n. 269. In precedenza era stato nominato Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con D.P.R. 21 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250.*

²² *Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 15 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 12 gennaio 2023, n. 9.*

²³ *Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 15 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 9 gennaio 2023, n. 6.*

²⁴ *Al Sottosegretario di Stato il titolo di Vice Ministro è stato attribuito con D.P.R. 15 dicembre 2022 pubblicato sulla G.U. del 12 gennaio 2023, n. 9.*

²⁵ *La denominazione "Ministero dell'istruzione" è stata modificata in "Ministero dell'istruzione e del merito" con il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, art. 6, G.U. dell'11 novembre 2022, n.264, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, G.U. del 4 gennaio 2023, n. 3.*

²⁶ *Nominato Ministro dell'istruzione e del merito con D.P.R. 14 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 17 novembre 2022, n. 269. In precedenza era stato nominato Ministro dell'istruzione con D.P.R. 21 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 ottobre 2022, n. 250.*

²⁷ *Così a seguito della cessazione dall'incarico di Sottosegretario di stato di Augusta Montaruli, deputato, a seguito di dimissioni accettate con D.P.R. 24 febbraio 2023.*

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(Palazzo Chigi, piazza Colonna 370, 00187 Roma; tel. 0667791;
internet: www.governo.it)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia MELONI, *deputato*

tel. 0667793250;

e-mail: presidente@pec.governo.it

Capo di Gabinetto

prof. Gaetano Caputi

tel. 0667793772;

e-mail: segrcapogab.presidente@governo.it

Capo Segreteria del Presidente del Consiglio dei ministri

dott.ssa Patrizia Scurti

tel. 0667793250;

e-mail: segreteriapresidente@governo.it

Capo dell'Ufficio stampa e relazioni con i media del Presidente del Consiglio dei ministri

sig. Mario Sechi

tel. 0667793161;

e-mail: chigicomunicazione@governo.it

Segretario generale

pres. Carlo Deodato
tel. 0667793071;
e-mail: segrgen@governo.it

Vice Segretari generali

cons. Sabrina Bono
tel. 0667792885;
e-mail: vicesegretariobono@governo.it

avv. Angelo Venturini
tel. 0667793468;
e-mail: vicesegretarioventurini@governo.it

cons. Massimiliano Vittiglio
tel. 0667792329;
e-mail: programmadigoverno@governo.it

cons. Marco Villani
tel. 0667792760;
e-mail: vicesegretariovillani@governo.it

Consigliere diplomatico

amb. Francesco Maria Talò
Segreteria: tel. 0667793616;
e-mail: f.talo@governo.it

Consigliere diplomatico aggiunto

min. plen. Debora Lepre
Segreteria: tel. 0667793849; tel. diretto 0667793656;
e-mail: d.lepre@governo.it

Consigliere militare

gen. d. (EI) Franco Federici
tel. 0667793871;
e-mail: fr.federici@governo.it

Consigliere militare aggiunto

c. v. (MM) Francesco Pagnotta
tel. 0667792477;
e-mail: f.pagnotta@governo.it

Capo Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze

avv. Francesco Piazza
tel. 0667793621;
e-mail: cerimonialedistato@governo.it

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

Capo del Dipartimento

pres. Francesca Quadri
tel. 0667793415; 0667793312;
e-mail: capodagl@governo.it; protocollo.dagl@mailbox.governo.it

Ufficio di Segreteria del Consiglio dei ministri

Capo dell'Ufficio

dott.ssa Angela Lorella Di Gioia
tel. 0667793411; 0667793416;
e-mail: uscm@governo.it

VICEPRESIDENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Antonio TAJANI, *deputato*

tel. 0667793200;

e-mail: segreteriavicepresidentetajani@governo.it;

vicepresidentetajani@pec.governo.it

Capo di Gabinetto

dott. Sandro Menichelli

tel. 0667793200;

e-mail: sa.menichelli@governo.it

Portavoce

dott. Davide Dionisi

tel. 0667793200;

e-mail: d.dionisi@governo.it

Responsabile della Segreteria dell'Ufficio di Gabinetto

sig.ra Emanuela Gentili

tel. 0667793200;

e-mail: e.gentili@governo.it

Segreteria dell'Ufficio di Gabinetto

dott. Mirko Tondi
tel. 0667793200;
e-mail: m.tondi@governo.it

dott.ssa Maria Chiara Rosolia
tel. 0667793200;
e-mail: m.rosolia@governo.it

* * * * *

Matteo SALVINI, *senatore*

Segreteria del Vicepresidente Salvini

tel. 0667793300;
e-mail: segreteria.vicepresidentesalvini@governo.it

Segreteria di Gabinetto del Vicepresidente Salvini

tel. 0667793300;
e-mail: gabinetto.vicepresidentesalvini@governo.it

Portavoce

dott. Matteo Pandini

Capo Segreteria particolare

dott. Daniele Bertana

Capo di Gabinetto

avv. Paolo Grasso

Responsabile della comunicazione, della pianificazione e della promozione dell'attività di Governo

dott. Leonardo Foa

Responsabile dei rapporti istituzionali

Camilla Vanaria

SOTTOSEGRETARI DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Alfredo MANTOVANO, *Segretario del Consiglio dei Ministri*

tel. 0667793640;

e-mail: ss.presidenzadelconsiglio@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 23 ottobre 2022, pubblicato sulla G.U. del 31 ottobre 2022, n. 255

Art.1- 1. Al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri. Sono anche esclusi gli atti e i provvedimenti relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400. Il Sottosegretario di Stato è, altresì, delegato ad autorizzare l'impiego degli aeromobili di Stato.

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 23 novembre 2022, n. 274

Art. 1. *Deleghe di funzioni* 1. Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano, di seguito denominato «Sottosegretario», è delegato ad esercitare le funzioni di cui all'art. 19, comma 1, lettera r), della legge 23 agosto 1988, n. 400, inerenti alla gestione amministrativa del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, della Corte dei conti, dell'Avvocatura dello Stato, nonché degli altri organi ed enti che fanno capo alla Presidenza del Consiglio dei ministri. 2. Il Sottosegretario è delegato ad esercitare i compiti relativi alle autorità amministrative indipendenti. 3. Il Sottosegretario presiede il Comitato di indirizzo strategico del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, di cui all'art. 1, commi 392 e 393, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Art. 2. *Delega di funzioni in materia di politiche antidroga* 1. Al Sottosegretario sono delegate le funzioni relative alla promozione e all'indirizzo delle politiche per prevenire, monitorare e contrastare il diffondersi delle tossicodipendenze e delle alcol-dipendenze correlate, di cui al Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni. 2. Ferme restando le competenze attribuite dalla legge ad altri Ministri, sono altresì delegate al

Sottosegretario le funzioni relative alla promozione e all'indirizzo delle politiche per prevenire, monitorare e contrastare il diffondersi di altri fenomeni di dipendenza tra giovani generazioni. 3. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Sottosegretario si avvale del Dipartimento per le politiche antidroga.

Art. 3. Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate 1. Nelle materie delegate, il Sottosegretario è, altresì, autorizzato a: a) nominare esperti e consulenti, a costituire organi di studio, commissioni, comitati e gruppi di lavoro, nonché designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni anche europee e internazionali; b) provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei programmi e progetti nazionali, regionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Il Sottosegretario rappresenta il Governo in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea aventi competenza nella materia di cui all'art. 2, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale e dell'implementazione di programmi e piani d'azione delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa, dell'Unione europea, dell'OCSE e delle altre organizzazioni internazionali.

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 23 novembre 2022, n. 274

Art. 1. Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica 1. Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott. Alfredo Mantovano è l'Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2007, n. 124. 2. L'Autorità delegata svolge tutte le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi della legge 3 agosto 2007, n. 124, fatta eccezione per quelle riservate in via esclusiva allo stesso Presidente del Consiglio dei ministri dall'art. 1, comma 1 della medesima legge. 3. Sono, altresì, delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri dai regolamenti di attuazione della legge 3 agosto 2007, n. 124.

Art. 2. Delega di funzioni in materia di cybersicurezza 1. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, l'Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, è delegata a svolgere le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di cybersicurezza, fatte salve quelle attribuite in via esclusiva al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del medesimo decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82.

Capo di Gabinetto

cons. Nicola Guerzoni
tel. 0667793640;
e-mail: ss.presidenzadelconsiglio@governo.it

Segretaria particolare

dott.ssa Chiara Verna
tel. 0667793640;
e-mail: ss.presidenzadelconsiglio@governo.it

Consigliere giuridico

cons. Francesco Farri
tel. 0667793640;
e-mail: ss.presidenzadelconsiglio@governo.it

Consigliere politico e per la sicurezza

cons. Alessandro Monteduro
tel. 0667793640;
e-mail: ss.presidenzadelconsiglio@governo.it

**Consigliere per le attività in ambito parlamentare e per i lavori del CIC
(Comitato interministeriale Cyber sicurezza)**

cons. Eliana Pezzuto
tel. 0667793640;
e-mail: ss.presidenzadelconsiglio@governo.it

Consigliere sui temi delle dipendenze

pref. Ugo Taucer
tel. 0667793640;
e-mail: ss.presidenzadelconsiglio@governo.it

Alberto BARACHINI, *senatore*

tel. 0667796821; 0667795700;

e-mail: a.barachini@governo.it; segreteria.ss.editoria@governo.it

(*via della Mercedes 9, 00187 Roma*)

Delega conferita con D.P.C.M. del 25 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 6 dicembre 2022, n. 285

Art. 1. *Delega di funzioni in materia di informazione e editoria* 1. Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, sen. Alberto Barachini, di seguito denominato «Sottosegretario», è delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di informazione e comunicazione del Governo, consistenti nell'attività di indirizzo e coordinamento relativamente alle campagne di comunicazione istituzionale e al piano annuale di comunicazione del Governo. 2. Sono delegate, inoltre, al Sottosegretario le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, diritto d'autore, vigilanza sulla SIAE, nonché l'attuazione delle relative politiche. Sono, altresì, delegate al medesimo le funzioni di indirizzo nelle materie di competenza del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, incluse quelle relative alla stipula degli atti convenzionali con il concessionario del servizio pubblico radio-televisivo e con le agenzie di stampa. 3. Il Sottosegretario, per l'esercizio delle suddette funzioni, si avvale del Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Art. 2. *Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate* 1. Nelle materie oggetto del presente decreto, il Sottosegretario è inoltre delegato a: a) costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro; b) designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro ed altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti presso altre amministrazioni ed istituzioni.

Capo Segreteria

avv. Claudia Sartori

tel. 0667796821;

e-mail: c.sartori@governo.it

Segretaria particolare

dott.ssa Eleonora Di Giuseppe

tel. 0667795700;

e-mail: e.digiuseppe@governo.it; segreteria.ss.editoria@governo.it

Portavoce

dott.ssa Veronica Marino

tel. 0667795071;

e-mail: portavoce.ss.editoria@governo.it

* * * * *

Alessio BUTTI, *senatore*

tel. 0667792770;

e-mail: segreteria.butti@governo.it

(*largo Pietro di Brazzà 86, 00187 Roma*)

Delega conferita con D.P.C.M. del 25 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 6 dicembre 2022, n. 285

Art. 1. *Delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale* 1. Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, senatore Alessio Butti, di seguito denominato «Sottosegretario», è delegato ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative e di codificazione, di vigilanza e verifica, e di ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, della strategia italiana per la banda ultra larga, anche con specifico riferimento alle politiche strategiche di realizzazione delle reti di telecomunicazioni, nonché della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. È inoltre delegato alla trasformazione, crescita e transizione digitale del Paese, in ambito pubblico e privato, dell'accesso ai servizi in rete, della connettività, delle piattaforme e delle infrastrutture digitali materiali e immateriali, della strategia nazionale dei dati pubblici (cloud), delle tecnologie e servizi di rete, dello sviluppo e della diffusione delle tecnologie, - ivi comprese quelle emergenti, - tra cittadini, pubbliche amministrazioni e, d'intesa con il

Ministro delle imprese e del made in Italy, tra le imprese. È altresì delegato alle tematiche della diffusione dell'educazione e della cultura digitale, anche attraverso il necessario raccordo e coordinamento con le organizzazioni internazionali ed europee operanti nel settore. Assicura tra l'altro, l'elaborazione e l'evoluzione di una strategia unitaria per la modernizzazione del Paese. 2. Nelle materie di cui al comma 1 sono altresì delegate al Sottosegretario: a) le funzioni di definizione degli indirizzi strategici del Governo, di promozione, indirizzo coordinamento e impulso nella definizione ed attuazione delle politiche attive, dei programmi, dei progetti e dei piani di azione, nonché le funzioni di valutazione delle proposte formulate al riguardo dalle amministrazioni e di controllo sull'attuazione e sull'impiego delle relative risorse con riferimento all'uso delle tecnologie digitali, al fine di ulteriormente assicurare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la produttività delle amministrazioni e delle imprese, la trasparenza dell'azione amministrativa, la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, anche avvalendosi degli strumenti e delle risorse finanziarie definiti allo scopo; b) la definizione degli indirizzi strategici e le competenze e le funzioni di programmazione, coordinamento, valutazione e attuazione dei programmi, dei progetti e dei piani in materia di open government e, in collaborazione con il Ministro della pubblica amministrazione, di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico; strategia cloud per la pubblica amministrazione; razionalizzazione e consolidamento dei centri per l'elaborazione dati della pubblica amministrazione; razionalizzazione, consolidamento ed evoluzione dei sistemi informativi e dei servizi digitali della pubblica amministrazione; strategia nazionale dati, anche con riguardo allo sviluppo di sistemi e piattaforme di interoperabilità; piano di digitalizzazione della pubblica amministrazione e delle imprese, anche attraverso lo sviluppo, la diffusione, l'uso e il governo delle piattaforme abilitanti; strategia nazionale italiana banda ultra larga, anche con specifico riferimento alla realizzazione delle reti di telecomunicazione, fatte salve le competenze in materia del Ministero delle imprese e del made in Italy, piattaforme e infrastrutture digitali materiali e immateriali, reti di comunicazione elettronica satellitari, terrestri mobili e fisse, connettività; tecnologie e servizi di rete; identità digitale, domicilio digitale, accesso ai servizi in rete da parte dei cittadini, delle pubbliche amministrazioni e, d'intesa con il Ministro delle imprese e del made in Italy, delle imprese; sviluppo, diffusione, accesso ed utilizzo delle tecnologie, delle piattaforme e dei servizi digitali tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, anche nell'ambito della salute, dell'istruzione e della ricerca; diffusione della cultura digitale e formazione delle competenze digitali nell'ambito dell'organizzazione e del lavoro pubblico e privato; c) per quanto concerne l'innovazione e la trasformazione tecnologica, sociale e culturale del Paese, con riferimento anche a settori diversi da quelli della pubblica amministrazione, le ulteriori funzioni di definizione degli indirizzi strategici del Governo, di coordinamento, impulso e promozione, di valutazione, d'intesa con il Ministero delle imprese e del made in Italy per le materie di competenza, delle proposte formulate al riguardo dalle amministrazioni, nonché di indirizzo e controllo sull'utilizzo, sull'attuazione e sull'impiego degli strumenti di incentivazione, fondi e risorse per lo sviluppo, la diffusione e l'impiego delle tecnologie nei diversi settori sociali, culturali e economici, anche promuovendo lo sviluppo, la diffusione e la massima accessibilità delle tecnologie emergenti, tra le quali blockchain, intelligenza artificiale, realtà aumentata,

virtuale ed immersiva, Internet of things (Lot), le tecnologie quantistiche, nonché le reti mobili di nuova generazione con particolare riferimento allo sviluppo e diffusione delle necessarie competenze, all'attrazione di nuove aziende, allo studio, ricerca, diffusione, potenziamento e governance dei nuovi ecosistemi tecnologici; d) tutte le attività necessarie ad assicurare, in raccordo con le amministrazioni interessate, lo sviluppo e la diffusione delle competenze necessarie per un adeguato uso delle tecnologie digitali nei mondi della scuola, dell'università e della ricerca, della pubblica amministrazione centrale e locale, della giustizia, dell'impresa, del lavoro e dell'attività sociale; e) collaborazione con le autorità competenti in materia di sicurezza cibernetica. 3. Sono altresì delegate al Sottosegretario: a) le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri relative all'Agenzia per l'Italia digitale di cui all'art. 19 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134; b) le funzioni, i compiti e i poteri inerenti l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana di cui all'art. 47 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea di cui alla comunicazione della Commissione europea COM(2010) 245 definitivo/2 del 26 agosto 2010, attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri anche ai sensi dell'art. 8, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12; c) le funzioni, i compiti e i poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale, dall'art. 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e da ogni altra disposizione di legge nelle materie di innovazione tecnologica e transizione digitale di cui al comma 1; d) le funzioni, i compiti e i poteri assegnati al Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento al Comitato interministeriale per la transizione digitale (CITD) di cui all'art. 8 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55; e) le funzioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4, necessarie a favorire e semplificare l'accesso degli utenti agli strumenti informatici e, in particolare, in raccordo con il Ministro per le disabilità, l'accesso delle persone con disabilità; f) il concerto sulle funzioni e i compiti demandati alla Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini dell'attuazione del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133; g) le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'agenda digitale dall'art. 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, e attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dall'art. 8, comma 1-ter del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12.

Art. 2. Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate 1. Il Sottosegretario è inoltre delegato: a) alla rappresentanza del Governo italiano, in raccordo con le amministrazioni competenti, in tutti i fori internazionali ed europei, dedicati alla definizione degli indirizzi strategici in materia di innovazione tecnologica anche con riferimento alle tecnologie emergenti, banda ultralarga, piattaforme e infrastrutture digitali materiali ed immateriali, reti di comunicazione elettronica satellitari, terrestri mobili e fisse, connettività, nonché alla designazione di rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi di studio tecnico-

amministrativi e consultivi, operanti nelle materie oggetto della presente delega, presso altre amministrazioni e istituzioni nazionali, europee e internazionali; b) alla costituzione di commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto; c) a provvedere, nelle predette materie, a intese e concerti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni. 2. Per lo svolgimento delle funzioni di cui alla presente delega il Sottosegretario si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale.

Capo Segreteria tecnica

prof. Alessandro Musumeci

tel. 0667792770;

e-mail: a.musumeci@governo.it

Segretario particolare

dott. Marco Orefici

tel. 0667792770;

e-mail: m.orefici@governo.it

* * * * *

Giuseppina CASTIELLO

tel. 0667792974;

e-mail: segreteriasottosegretariocastello@governo.it

(largo Chigi 19, 00187 Roma)

Segreteria particolare

dott.ssa Maria Luisa Negretti

tel. 0667795824;

e-mail: segreteriasottosegretariocastello@governo.it; m.negretti@governo.it

* * * * *

Giovanbattista FAZZOLARI, *senatore*

e-mail: segreteriaparticolare.programmadigoverno@governo.it
(piazza Colonna 370, 00187 Roma)

Delega conferita con D.P.C.M. del 25 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 6 dicembre 2022, n. 285

Art. 1. *Delega di funzioni in materia di attuazione del programma di Governo* 1. Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, sen. Giovanbattista Fazzolari, di seguito denominato «Sottosegretario», è delegato ad esercitare le funzioni di impulso, coordinamento, monitoraggio, verifica e valutazione, nonché ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri in relazione all'attuazione ed all'aggiornamento del programma di Governo. 2. Le funzioni di cui al comma 1 si esplicano in tutte le aree di attività del Governo ed in particolare nelle seguenti attività: a) analisi del programma di Governo, ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare, nell'ambito dell'Unione europea ovvero derivanti da accordi internazionali; b) analisi delle direttive ministeriali volte a realizzare gli indirizzi politico-amministrativi delineati dal programma di Governo e gli impegni assunti; c) impulso e coordinamento delle attività e delle iniziative necessarie per l'attuazione, la verifica delle necessità di adeguamento e il conseguente aggiornamento del programma, nonché per il conseguimento degli obiettivi stabiliti; d) monitoraggio e verifica dell'attuazione, sia in via legislativa che amministrativa, del programma e delle politiche settoriali, nonché del conseguimento degli obiettivi economico-finanziari programmati; e) segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati; f) informazione, comunicazione e promozione dell'attività e delle iniziative del Governo per la realizzazione del programma attraverso siti istituzionali, rapporti periodici, pubblicazioni e mezzi di comunicazione di massa, anche al fine di assicurare la massima trasparenza all'attività complessiva del Governo, in raccordo con l'Ufficio stampa e relazioni con i media del Presidente del Consiglio dei ministri e con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria. 3. Al Sottosegretario sono altresì delegate le funzioni di coordinamento in materia di valutazione e controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato. 4. Il Sottosegretario riferisce periodicamente al Presidente del Consiglio dei ministri sullo stato di attuazione del programma di Governo. 5. Il Sottosegretario è, inoltre, delegato a convocare e presiedere la Conferenza dei Capi di Gabinetto di tutti i Ministri, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012. 6. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Sottosegretario si avvale dell'Ufficio per il programma di Governo e utilizza gli elementi informativi forniti dai Ministeri e dai Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Capo Segreteria tecnica

dott. Emilio Scalfarotto

tel. 0667796116;

e-mail: segreteriatecnica.programmadigoverno@governo.it

Segretaria particolare

dott.ssa Camilla Trombetti

tel. 0667794136;

e-mail: c.trombetti@governo.it

* * * * *

Alessandro MORELLI, *senatore*

tel. 0667796733;

e-mail: segreteria.ss.dipe@governo.it

(via della Mercede 9, 00187 Roma)

Delega conferita con D.P.C.M. del 25 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 6 dicembre 2022, n. 285

Art. 1. *Deleghe in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici.* 1. Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri senatore Alessandro Morelli, di seguito denominato «Sottosegretario», è delegato ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione e monitoraggio degli investimenti pubblici, compresi quelli orientati al perseguimento dello sviluppo sostenibile, nonché quelli in regime di partenariato pubblico-privato. 2. Il Sottosegretario è nominato Segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), ai sensi della legge n. 48 del 27 febbraio 1967 e successive modificazioni, ed è delegato ad esercitare le funzioni previste dal regolamento interno del Comitato, approvato con delibera CIPE n. 79 del 2020. 3. Il Sottosegretario è altresì delegato a presiedere la Cabina di regia Strategia Italia di cui all'art. 40 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130. 4. Per l'espletamento delle funzioni delegate, il Sottosegretario esercita le

funzioni di indirizzo politico e si avvale del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, ivi inclusi il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica (NTPE), il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) e il Nucleo di esperti per il partenariato pubblico-privato.

Art. 2. *Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate* 1. Nelle materie di cui al presente decreto, il Sottosegretario è delegato a: a) nominare esperti e consulenti, a costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati analoghi operanti presso altre amministrazioni e istituzioni; b) provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, nelle materie oggetto della delega.

Capo Segreteria tecnica

dott.ssa Pasqua Anglani

tel. 0667796733;

e-mail: segreteria.ss.dipe@governo.it

Segretario particolare

dott. Fabio Burgarello

tel. 0667796733;

e-mail: segreteria.ss.dipe@governo.it

Addetta stampa

dott.ssa Monica Scatena

tel. 0667796733;

e-mail: segreteria.ss.dipe@governo.it

Segreteria

sig.ra Carmela Damiano

tel. 0667796733;

e-mail: segreteria.ss.dipe@governo.it

Matilde SIRACUSANO, *deputato*

tel. 0667792276;

e-mail: segreteriasottosegretariosiracusano@governo.it

(*largo Chigi 19, 00187 Roma*)

Capo Segreteria

dott. Paolo Posteraro

tel. 0667792276;

e-mail: p.posteraro@governo.it; segreteriasottosegretariosiracusano@governo.it

Segretaria particolare

sig.ra Ines Panichi

tel. 0667792276;

e-mail: i.panichi@governo.it; segreteriasottosegretariosiracusano@governo.it

MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

*(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667793641;
internet: www.rapportiparlamento.gov.it)*

Luca CIRIANI, *senatore*

tel. 0667793641;

e-mail: rapportiparlamento@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. *Delega di funzioni in materia di rapporti con il Parlamento* 1. A decorrere dal 12 novembre 2022, al Ministro senza portafoglio per i rapporti con il parlamento senatore Luca Ciriani, di seguito denominato «Ministro», sono delegate le seguenti funzioni: a) curare i rapporti con gli organi delle Camere e con i gruppi parlamentari, anche in riferimento alle questioni istituzionali di carattere regolamentare relative al ruolo e alle prerogative del Governo in Parlamento; b) rappresentare il Governo nelle sedi competenti per la programmazione dei lavori parlamentari, proponendo le priorità governative e le deroghe durante la sessione di bilancio; c) fornire al Presidente del Consiglio dei ministri una costante e tempestiva informazione sui lavori parlamentari; d) provvedere agli adempimenti riguardanti la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa governativa, verificando che il loro esame si armonizzi con la programmazione dei lavori parlamentari e segnalando al Presidente del Consiglio le difficoltà riscontrate; e) esercitare la facoltà del Governo di cui all'art. 72, terzo comma, della Costituzione e le facoltà conseguenti nelle forme previste dai regolamenti parlamentari e dall'art. 14, comma 5, del regolamento interno del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993 e successive modificazioni; f) assicurare l'espressione unitaria della posizione del Governo nell'esame dei progetti di legge e, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni; g) autorizzare la presentazione da parte dei Ministri nel corso dei procedimenti di esame parlamentare di emendamenti del Governo, ferme restando le relative attribuzioni del Presidente del Consiglio, dopo aver effettuato la relativa attività istruttoria con gli altri Ministri competenti, ai sensi dell'art. 17 del regolamento interno del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni; h) assicurare l'espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti di iniziativa parlamentare; i) provvedere agli adempimenti riguardanti la presentazione delle relazioni tecniche richieste dalle Commissioni

parlamentari ai sensi dell'art. 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni; l) provvedere agli adempimenti riguardanti la trasmissione di relazioni contenenti l'analisi dell'impatto della regolamentazione, richieste dalle Commissioni parlamentari a norma dell'art. 5, comma 2, della legge 8 marzo 1999, n. 50; m) provvedere agli adempimenti riguardanti la tempestiva predisposizione da parte delle amministrazioni competenti di relazioni, dati e informazioni richiesti dagli organi parlamentari nel corso dei procedimenti legislativi; n) curare il coordinamento della presenza dei rappresentanti del Governo competenti nelle sedi parlamentari, comprese le sedute del Comitato per la legislazione; o) curare gli adempimenti riguardanti gli atti di sindacato ispettivo parlamentare, istruendo quelli rivolti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Governo nel suo complesso e provvedendo alla risoluzione di eventuali conflitti di competenza in materia fra i Dicasteri; p) curare i rapporti con le Camere per l'informazione e la trasmissione dei dati relativi allo stato di attuazione delle leggi, assicurando il costante coordinamento con i Ministeri interessati e con i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri; q) provvedere agli adempimenti riguardanti la trasmissione alle Camere degli schemi di atti normativi e delle proposte di nomina governativa di competenza del Consiglio dei ministri, da sottoporre al parere parlamentare; r) curare le relazioni con i Ministri per i rapporti con il parlamento degli Stati membri dell'Unione europea. 2. Il Ministro esercita le altre funzioni attribuitegli dal capo III del regolamento interno del Consiglio dei ministri, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni. 3. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento per i rapporti con il parlamento.

Art. 2 . Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate 1. Negli ambiti oggetto del presente decreto il Ministro è altresì delegato a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.

Art. 3. Sottosegretari 1. Le funzioni oggetto del presente decreto possono essere esercitate anche per il tramite dei Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei ministri dott.ssa Giuseppina Castiello e onorevole Matilde Siracusano.

Capo di Gabinetto

cons. Massimiliano Lucà

tel. 0667792847;

e-mail: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it

Vice Capo di Gabinetto

dott.ssa Silvia Cirillo
tel. 0667792847;
e-mail: gabinetto.rapportiparlamento@governo.it

Capo del Settore legislativo

cons. Marco D'Orta
tel. 0667792847;
e-mail: legislativo.rapportiparlamento@governo.it

Vice Capo del Settore legislativo

dott. Giuseppe Antonio Storsillo
tel. 0667792847;
e-mail: legislativo.rapportiparlamento@governo.it

Capo Segreteria

dott.ssa Dusolina Marcolin
tel. 0667793641;
e-mail: rapportiparlamento@governo.it

Segreteria particolare

dott.ssa Daya De Nardi
tel. 0667793641;
e-mail: rapportiparlamento@governo.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Carlotta Sabatino
tel. 0667793641;
e-mail: stampa.rapportiparlamento@governo.it

Dipartimento per i rapporti con il Parlamento

Capo Dipartimento

cons. Elena Zappalorti

tel. 0667792808;

e-mail: rapportiparlamento.segricapodip@governo.it

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

*(Palazzo Vidoni, corso Vittorio Emanuele II 116, 00186 Roma; tel. 0668991;
internet: www.funzionepubblica.gov.it)*

Paolo ZANGRILLO, *senatore*

tel. 0668997580;

e-mail: ministropa@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. *Delega di funzioni in materia di pubblica amministrazione* 1. A decorrere dal 12 novembre 2022, al Ministro senza portafoglio per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, di seguito denominato «Ministro», sono delegate le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di ogni necessaria iniziativa, anche normativa, ivi comprese le connesse funzioni amministrative, nonché di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia di: a) lavoro pubblico, organizzazione delle pubbliche amministrazioni e sistemi di gestione orientati ai risultati, nonché in materia di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche; b) semplificazione amministrativa. 2. Le funzioni in materia di lavoro pubblico, di organizzazione e di gestione delle pubbliche amministrazioni, di cui al comma 1, lettera a) si esplicano in tutte le attività riguardanti i seguenti ambiti: a) l'organizzazione, il riordino e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento a eventuali iniziative normative di razionalizzazione degli enti, nonché il coordinamento delle attività inerenti all'attuazione degli articoli 5 e 118, primo e secondo comma, della Costituzione, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, e del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modificazioni; b) le iniziative di riordino e razionalizzazione di organi e procedure, di attuazione del piano di modernizzazione della struttura della pubblica amministrazione, con riferimento alla sperimentazione, introduzione e sviluppo di diversi moduli relazionali tra cittadino e amministrazione, nonché, in raccordo con l'Autorità politica delegata per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, la promozione della cultura informatica e la diffusione delle innovazioni connesse all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni; c) le iniziative dirette ad assicurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle pubbliche amministrazioni, la trasparenza dell'azione amministrativa, anche in relazione alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, la qualità dei servizi pubblici, la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse nella progettazione, attuazione e valutazione dei servizi e delle politiche pubbliche, la misurazione e la riduzione degli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini da realizzarsi anche attraverso specifici strumenti di misurazione del livello di soddisfazione dell'utenza; d) le iniziative e le misure di carattere generale volte a garantire la piena ed effettiva applicazione ed attuazione delle leggi nelle pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle inerenti alle sedi di lavoro, ai servizi sociali e alle strutture delle pubbliche amministrazioni; e) le attività di indirizzo e coordinamento in materia di valutazione del personale, anche di qualifica dirigenziale, con riferimento all'efficienza organizzativa e all'adozione di sistemi di valutazione della produttività e del merito, da valutarsi anche in base ai livelli di soddisfazione dell'utenza, anche ai fini della responsabilità disciplinare e dirigenziale, nonché le attività di indirizzo sulle direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; f) le attività di indirizzo e coordinamento in materia di reclutamento e svolgimento delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni al fine di favorirne la modernizzazione, la diversificazione e flessibilità, anche territoriale, il buon andamento e la trasparenza, nonché per la piena attuazione della digitalizzazione dei concorsi per l'accesso alla pubblica amministrazione, dei procedimenti di nomina delle commissioni esaminatrici, e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità tra amministrazioni; g) le attività di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, la programmazione e la gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, le iniziative per l'attivazione di servizi nelle pubbliche amministrazioni, le iniziative per incentivare la mobilità, il lavoro a tempo parziale e quello a distanza, tra cui il lavoro agile, e, in generale, l'uso efficace del lavoro flessibile e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti pubblici; h) l'attuazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro pubblico e organizzazione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla legge 29 marzo 1983, n. 93, e successive modificazioni; al decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni; al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni; al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni; alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, e alle altre leggi di soppressione e riordino di enti ed organismi pubblici; alla legge 7 giugno 2000, n. 150, e successive modificazioni, in relazione agli aspetti di formazione del personale; al decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con particolare riferimento alle procedure concorsuali e al reclutamento, nonché agli aspetti di efficienza e razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni; alla legge 7 agosto 2015, n. 124, e ai relativi decreti legislativi; alla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni, limitatamente ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche dei comparti di contrattazione collettiva e delle autonome aree di contrattazione della dirigenza, di cui al contratto collettivo nazionale quadro del 13 luglio 2016, della carriera prefettizia e di quella diplomatica, al corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai professori e ricercatori universitari, ai dipendenti degli enti che svolgono la loro attività nelle materie contemplate dalla legge 4

giugno 1985, n. 281, e successive modificazioni, e dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287, e successive modificazioni, e al personale delle autorità amministrative indipendenti e di cui alla legge 19 giugno 2019, n. 56; i) le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri con riferimento alla Scuola nazionale dell'amministrazione, al Forze PA, all'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, all'Istituto nazionale di statistica e all'Autorità nazionale anticorruzione; l) le attività di confronto e rappresentanza internazionali sui temi oggetto della presente delega, ivi compresa la cura dei rapporti con l'Unione europea, l'OCSE e le altre istituzioni internazionali che svolgono attività riguardanti le pubbliche amministrazioni; m) il conferimento degli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale generale, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nei Ministeri e nel Dipartimento della funzione pubblica; n) il coordinamento in materia di valutazione e garanzia della dirigenza; o) le attività residuali della segreteria dei ruoli unici e l'attuazione della legge 27 ottobre 1988, n. 482, e della legge 15 luglio 2002, n. 145, e successive modificazioni; p) la rivisitazione del regime delle responsabilità amministrative e contabili dei pubblici dipendenti anche di livello dirigenziale, in ragione del mutato quadro normativo in materia di pubblico impiego; q) il coordinamento, negli ambiti di competenza del presente decreto, dell'attuazione della legge 6 luglio 2002, n. 137, e successive modificazioni; r) la razionalizzazione degli apparati centrali e periferici della pubblica amministrazione, anche in rapporto ai nuovi modelli di decentramento amministrativo; s) la governance funzionale dell'intervento dei soggetti pubblici o a prevalente partecipazione pubblica nei servizi resi ai cittadini, anche al fine di assicurare livelli essenziali delle prestazioni; t) la definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici, anche al fine di implementare l'applicazione delle nuove modalità di reclutamento flessibile; u) la definizione e l'attuazione di politiche di innovazione organizzativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni, anche mediante l'individuazione di nuovi modelli organizzativi e di funzionamento dei Ministeri e degli enti pubblici, nonché, in raccordo con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e nel pieno rispetto delle rispettive competenze e delle prerogative anche costituzionali, la proposta di modelli organizzativi e di gestione delle regioni e degli enti locali, al fine di rendere più uniforme, efficiente e razionale il sistema complessivo della pubblica amministrazione; v) il coordinamento giuridico e ordinamentale sulle disposizioni relative alle materie rientranti nella presente delega che si applicano alle amministrazioni inserite nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196; z) la gestione delle attività di implementazione, manutenzione e sviluppo dell'anagrafe dei dipendenti della pubblica amministrazione di cui all'art. 34-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del fascicolo digitale dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. 3. Le funzioni di cui al comma 1, lettera b) si esplicano in tutte le attività riguardanti i seguenti ambiti: a) la promozione e il coordinamento dell'attività, anche normativa, di semplificazione amministrativa, finalizzata a migliorare la qualità della regolazione e ridurre i costi burocratici, gli oneri e gli adempimenti gravanti su cittadini e imprese ed accrescere la competitività attraverso interventi normativi, amministrativi, organizzativi, nonché

dell'attuazione dei principi adottati a livello dell'Unione europea e dell'OCSE in materia di qualità della regolazione per gli specifici ambiti di competenza; b) la predisposizione delle iniziative dirette alla semplificazione della normativa vigente in materia di procedimenti amministrativi, nell'ambito degli specifici indirizzi del Presidente del Consiglio dei ministri; c) il coordinamento dell'attuazione delle attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, delle iniziative di riduzione degli oneri per le piccole e medie imprese secondo il principio di proporzionalità, nonché l'attuazione delle attività previste dalla legge 11 novembre 2011, n. 180, e successive modificazioni, in materia di valutazione, trasparenza degli adempimenti e compensazione degli oneri; d) il coordinamento delle iniziative finalizzate alla riduzione e alla certezza dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi; e) il coordinamento e la promozione delle attività di monitoraggio dell'attuazione e dell'impatto degli interventi di semplificazione, nonché la promozione e il coordinamento, in raccordo con l'Autorità politica delegata in materia di riforme istituzionali e i Ministri competenti, delle attività di consultazione pubblica anche attraverso strumenti telematici ed il coordinamento della consultazione delle categorie produttive, delle associazioni di consumatori, dei cittadini e delle imprese funzionale alle attività di semplificazione; f) il coordinamento delle iniziative attribuite a legislazione vigente al Ministro per la pubblica amministrazione. 4. Il Ministro opera in costante raccordo con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto riguarda gli effetti finanziari dell'organizzazione e della spesa di personale sui sistemi di gestione dei Ministeri. 5. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente decreto, il Ministro si avvale: a) del Dipartimento della funzione pubblica; b) dell'Unità per la semplificazione di cui all'art. 1, comma 22-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233.

Art. 2. Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate 1. Il Ministro è inoltre delegato: a) a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi di studio tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle materie di cui al comma 1, lettera a), presso altre amministrazioni e istituzioni nazionali e internazionali; b) a costituire commissioni di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto; c) a provvedere, nelle predette materie, a intese e concerti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni.

Capo di Gabinetto

avv. Vincenzo Nunziata
tel. 0668997130;
e-mail: gabinetto@governo.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Giuseppe Di Meglio
tel. 0668997130;
e-mail: g.dimeglio@governo.it

Capo Ufficio legislativo

dott. Francesco Radicetti
tel. 0668997140;
e-mail: f.radicetti@governo.it

Capo Segreteria tecnica

dott.ssa Monica Cecchi
tel. 0668997302;
e-mail: m.cecchi@governo.it

Capo Segreteria del Ministro e Segretario particolare

dott.ssa Teresa Marotta
tel. 0668997580;
e-mail: t.marotta@governo.it; segreteriaparticolare.ministropa@governo.it

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott. Alessandro Galavotti
tel. 0668997222;
e-mail: a.galavotti@governo.it; comunicazione.ministropa@governo.it

Dipartimento della Funzione pubblica

Capo del Dipartimento

dott. Marcello Fiori
tel. 0668997547;
e-mail: segreteria.ucd@governo.it

Consigliere diplomatico

cons. amb. Francesco Leone
tel. 0668997430;
e-mail: f.leone@governo.it

Consigliere giuridico

dott. Paolo Vicchiarello
tel. 0668997553;
e-mail: p.vicchiarello@governo.it

Consigliere

cons. Eugenio Gallozzi
tel. 0668997440;
e-mail: e.gallozzi@governo.it

MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

(via della Stamperia 8, 00187 Roma)

Roberto CALDEROLI, *senatore*

tel. 0667794009;

e-mail: segreteria.ministroaffariregionali@governo.it;

segreteria.ministroaffariregionali@pec.governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. *Delega di funzioni in materia di affari regionali e autonomie* 1. A decorrere dal 12 novembre 2022, al Ministro senza portafoglio per gli affari regionali e le autonomie, senatore Roberto Calderoli, di seguito denominato «Ministro», sono delegate le funzioni di promozione, di indirizzo e di coordinamento di iniziative, anche normative, di esercizio coordinato e coerente dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o d'inadempienza, di vigilanza e di verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, fatte salve le competenze del Ministro dell'interno, relativamente a tutte le materie che riguardano le seguenti aree: a) cura dell'azione di Governo in materia di rapporti con il sistema delle autonomie; b) promozione, indirizzo e coordinamento delle attività e delle iniziative di riforma istituzionale, inerenti alle materie comprese nella parte seconda, Titolo V, della Costituzione, anche con riferimento alle forme di autonomia di cui all'art. 116, terzo comma, della Costituzione, e delle relative procedure d'intesa e normative; c) iniziative costituzionali, in raccordo con l'Autorità politica delegata per le riforme istituzionali, nelle materie comprese nella parte seconda, Titolo V, della Costituzione; d) attività, anche normative, connesse all'attuazione dell'ordinamento in tema di autonomie regionali e locali; e) agevolazione della collaborazione tra Stato, regioni, province autonome e autonomie locali, nonché del coordinamento dei rapporti diretti tra regioni e province autonome con le istituzioni europee, fatte salve le competenze dell'Autorità politica delegata a esercitare le funzioni in materia di affari europei; f) promozione delle iniziative nell'ambito dei rapporti tra Stato e sistema delle autonomie ed esercizio coordinato e coerente dei poteri e rimedi previsti in caso di inerzia o di inadempienza, anche ai fini dell'esercizio del potere sostitutivo del Governo di cui agli articoli 120 della Costituzione, 137 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 19-bis della legge 11 febbraio 1992, n. 157; g) esame delle leggi regionali e delle province autonome e questioni di legittimità costituzionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della

Costituzione; conflitti di attribuzione tra Stato e regioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 della Costituzione; questioni di legittimità costituzionale sugli statuti regionali ai sensi dell'art. 123 della Costituzione; partecipazione alle funzioni di controllo della spesa sanitaria; collaborazione con i ministri competenti per settore ai fini dell'individuazione di azioni coordinate del Governo con il sistema delle autonomie per l'esame in sede di Conferenza; h) cura, in raccordo con i ministri interessati, delle questioni relative ai servizi pubblici locali; monitoraggio dei livelli di qualità dei servizi pubblici locali raggiunti nei diversi ambiti territoriali e conseguenti iniziative ai sensi delle lettere c), d), e) ed f); i) cura dell'azione di Governo inerente ai rapporti con le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche relativamente ai rapporti tra queste e gli enti locali, nonché particolare procedimento per le impugnative delle leggi regionali e provinciali, conseguenti all'applicazione dell'art. 97 dello Statuto speciale di autonomia della Regione Trentino-Alto Adige; 1) (*rectius "l" n.d.r.*) elaborazione di provvedimenti di natura normativa e amministrativa concernenti le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, anche con riguardo alle norme di attuazione degli statuti; m) iniziativa governativa e legislativa in materia di minoranze linguistiche e territori di confine; n) compimento di atti dovuti in sostituzione di organi regionali inadempienti nell'esercizio di funzioni delegate o comunque conferite ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59, dell'art. 118 della Costituzione e in attuazione di obblighi europei, definendo le relative proposte in collaborazione con i ministri competenti per settore; o) attività dei rappresentanti dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, nelle regioni a statuto ordinario, dei Commissari di Governo e delle corrispondenti rappresentanze dello Stato nelle regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, inerenti alla dipendenza funzionale di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 10, della legge 5 giugno 2003, n. 131, nelle materie di competenza, fatte salve le competenze del Ministro dell'interno, nonché i relativi profili organizzativo, logistico, funzionale e di programmazione finanziaria; assistenza per l'emanazione di direttive generali del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2006, n. 180, per le parti di interesse regionale; p) rapporti con i Comitati interministeriali e con gli altri organi collegiali istituiti presso amministrazioni statali, le determinazioni dei quali incidono sui territori, materie, competenze e funzioni delle autonomie, verificandone e promuovendone l'attuazione coordinata da parte di amministrazioni statali, enti pubblici e società a partecipazione pubblica; partecipazione alla Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e al Consiglio generale degli italiani all'estero, con riferimento alle funzioni di cui all'art. 17, comma 6, della legge 18 giugno 1998, n. 198, inerenti all'indicazione delle linee programmatiche per la realizzazione delle politiche delle regioni per le comunità italiane all'estero; q) valutazione, definizione e raccordo delle attività delle regioni di rilievo internazionale ed europeo; r) partecipazione ai lavori e agli organismi dell'Unione europea, del Consiglio d'Europa e delle altre organizzazioni internazionali, in materia di autonomie regionali e poteri locali; s) atti relativi alle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa nelle regioni, ove sia previsto l'intervento del Presidente del Consiglio dei ministri; t) azioni governative, anche normative,

dirette alla salvaguardia e alla valorizzazione delle zone montane di cui all'art. 44, secondo comma, della Costituzione, qualificabili anche come interventi speciali per la montagna, di natura territoriale, economica, sociale e culturale, ai sensi dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, nonché proposta dei criteri di ripartizione del Fondo nazionale per la montagna ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 97 del 1994; cura dei problemi inerenti alle piccole isole e loro valorizzazione attraverso interventi di natura territoriale, economica, sociale e culturale, comprese le azioni governative, anche normative, dirette anche agli interventi di cui all'art. 2, comma 41, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni; u) miglioramento delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche e potenziamento delle capacità di governance degli enti locali, con particolare riferimento alle aree interne e alle isole minori, nonché, in raccordo con il Ministro per la pubblica amministrazione, supporto alla modernizzazione del sistema amministrativo territoriale; v) promozione di formule di coordinamento dei rapporti tra Stato e sistema delle autonomie anche ai fini del raggiungimento di accordi, nonché delle intese di cui all'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131; z) raccordo con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR per l'individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse funzionali al raggiungimento dei livelli essenziali di prestazione di cui all'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione; aa) attività di indirizzo e supporto alle regioni e agli enti locali, nell'ambito della programmazione e gestione dei fondi strutturali e di investimento europei per il rafforzamento della capacità amministrativa, per la modernizzazione istituzionale e organizzativa degli enti locali e per l'attivazione di servizi delle pubbliche amministrazioni locali, per l'individuazione delle modalità per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e delle relative iniziative legislative, nonché relative alla cooperazione interistituzionale e alla capacità negoziale del sistema delle autonomie; funzioni di competenza relative all'attività della Cabina di regia, istituita ai sensi della lettera c) del comma 703 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, incaricata di definire priorità e specifici piani operativi nell'impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per il ciclo 2014-2020 e il ciclo 2021-2027, anche in riferimento al monitoraggio dell'attuazione degli interventi; bb) coordinamento dei tavoli interistituzionali con le regioni e gli enti locali ai fini dell'adozione di provvedimenti aventi valenza generale; cc) ogni tipo di raccordo con le autonomie per lo sviluppo in senso autonomistico dell'ordinamento, ivi compresa la cura dei rapporti con gli organi di coordinamento delle presidenze delle assemblee degli enti territoriali, per quanto attiene alle funzioni delegate; dd) impulso al coordinamento e al monitoraggio dell'attuazione da parte delle autonomie dei programmi di revisione della spesa con particolare riguardo al ricorso alle centrali di acquisto e alla loro valorizzazione, nonché al rispetto delle disposizioni di legge statale in tema di coordinamento della finanza pubblica; ee) attuazione, in raccordo con gli altri Ministri competenti, delle disposizioni costituzionali in materia di città metropolitane e di forme associative dei comuni; ff) attività relative alle funzioni del Nucleo PNRR Stato-Regioni, di cui all'art. 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. 2. Il Ministro è altresì delegato a esercitare le funzioni in materia di: a) convocazione e presidenza della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza

unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e regolamentazione dell'organizzazione e funzionamento delle relative segreterie; b) copresidenza della sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'art. 22 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, e all'art. 5 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, al fine di raccordare le linee della politica nazionale relative all'elaborazione degli atti dell'Unione europea con le esigenze rappresentate dalle autonomie territoriali e relativa convocazione d'intesa con l'Autorità politica delegata a esercitare le funzioni in materia di affari europei; c) convocazione e presidenza della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, di cui agli articoli 33 e seguenti del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, istituita nell'ambito della Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281; d) convocazione e copresidenza congiunte con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR del Comitato interministeriale per le politiche urbane, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 novembre 2021. 3. Il Ministro è altresì delegato a: a) definire iniziative, anche a livello normativo, inerenti all'attuazione o riformulazione e aggiornamento del capo 1 (*rectius* "capo I" *n.d.r.*) della legge 15 marzo 1997, n. 59, e agli adempimenti a esso conseguenti, con particolare riferimento al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché al monitoraggio sulla sua attuazione; b) promuovere iniziative per la introduzione di strumenti di conciliazione tra Stato, regioni e province autonome, con particolare riguardo alle attività di mediazione dei conflitti e del contenzioso costituzionale; c) promuovere iniziative per il supporto, anche attraverso servizi di assistenza tecnica, alle regioni, nonché, d'intesa con il Ministro dell'interno, alle province autonome e agli enti locali, per l'efficiente svolgimento delle funzioni loro attribuite e la migliore utilizzazione delle risorse assegnate. 4. Il Ministro provvede alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 893, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Art. 2. Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate 1. Il Ministro è altresì delegato a: a) nominare i componenti delle Commissioni paritetiche per i rapporti Stato - regioni e designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organi, commissioni, comitati, gruppi di lavoro e altri organismi di studio, tecnico-amministrativi e consultivi, operanti nelle aree oggetto del presente decreto presso altre amministrazioni e istituzioni; b) costituire e regolare il funzionamento di ogni altra commissione di studio e consulenza e gruppi di lavoro nelle materie oggetto del presente decreto, nominandone altresì i componenti; c) provvedere nelle predette aree a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni. 2. Per lo svolgimento delle funzioni delegate in materia di affari regionali e autonomie il Ministro si avvale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. 1. La presidenza della Conferenza Stato-città ed autonomie locali è delegata al Ministro dell'interno, prefetto Matteo Piantedosi, che la esercita congiuntamente al

Ministro per gli affari regionali e le autonomie, senatore Roberto Calderoli, nelle materie di competenza di quest'ultimo.

Capo Segreteria tecnica

dott.ssa Viviana Manzoni

tel. 0667794009;

e-mail: segreteria.ministroaffariregionali@governo.it;

segreteria.ministroaffariregionali@pec.governo.it

Capo di Gabinetto

cons. Claudio Tucciarelli

tel. 0667794006;

e-mail: gabinetto.affariregionali@governo.it;

capogab.affariregionali@pec.governo.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Marco Mazzarella

tel. 0667794006;

e-mail: gabinetto.affariregionali@governo.it;

capogab.affariregionali@pec.governo.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Maria Schinina

tel. 0667794387; fax 0667794418;

e-mail: legislativo.dar@governo.it; m.schinina@governo.it;

legislativo.affariregionalieautonomie@pec.governo.it

Vice Capo Ufficio legislativo

dott.ssa Carolina Anecchiarico

tel. 0667794387; 0667796097; fax 0667794418;

e-mail: legislativo.dar@governo.it; c.anecchiarico@governo.it;

legislativo.affariregionalieautonomie@pec.governo.it

MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL
MARE

(*largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667793838*)

Sebastiano detto Nello MUSUMECI, *senatore*

tel. 0667793838;

e-mail: segreteria.ministroprotezionecivilemare@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 15 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. *Delega di funzioni* 1. A decorrere dal 12 novembre 2022 al Ministro senza portafoglio, sen. Sebastiano Musumeci, detto Nello, di seguito denominato «Ministro», è delegato, ai sensi di quanto previsto dal presente decreto, l'esercizio delle funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione d'iniziativa anche normative, vigilanza e verifica, nonché di ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile, superamento delle emergenze e ricostruzione civile, nonché per le politiche del mare.

Art. 2. *Delega di funzioni in materia di protezione civile* 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ivi comprese le funzioni di indirizzo politico in qualità di autorità nazionale di protezione civile e titolare delle politiche in materia, nonché di indirizzo e coordinamento del Servizio nazionale della protezione civile e di unitaria rappresentanza nazionale presso l'Unione europea e gli organismi internazionali in materia di protezione civile. 2. In particolare, il Ministro è delegato: a. a determinare le politiche di protezione civile per la promozione e il coordinamento delle attività delle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, delle regioni, delle città metropolitane, delle province, dei comuni, degli enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione e organizzazione pubblica o privata presente sul territorio nazionale; b. all'adozione delle direttive e dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1; c. a richiedere al Consiglio di Stato di esprimere il parere sui ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica secondo quanto previsto dagli articoli 11 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199. 3. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a), e dall'art. 8 del decreto legislativo 2 gennaio

2018, n. 1.

Art. 3. *Delega di funzioni in materia di superamento delle emergenze e ricostruzione civile* 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art. 18-bis del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, ivi comprese le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto "Casa Italia", nonché di indirizzo e coordinamento dell'operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile. 2. Al Ministro sono delegate le funzioni di indirizzo e coordinamento del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di prevenzione dai disastri e dai danni da disastri nonché di sviluppo, ottimizzazione e integrazione degli strumenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio e delle aree urbane nonché del patrimonio abitativo, ferme restando le attribuzioni, disciplinate dal codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in capo al Dipartimento della protezione civile e alle altre amministrazioni competenti in materia. 3. Per l'esercizio delle funzioni delegate di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri e della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021.

Art. 4 *Delega in materia di coordinamento delle politiche del mare* 1. Al Ministro sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di promozione, indirizzo e coordinamento dell'azione del Governo con riferimento alle politiche del mare. 2. In tale ambito, ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo n. 303 del 1999, al Ministro sono delegate la Presidenza del Comitato interministeriale di coordinamento delle politiche del mare, l'adozione del regolamento interno del Comitato e la trasmissione alle Camere della relazione annuale sullo stato di attuazione del piano. 3. Per l'esercizio delle funzioni delegate di cui al presente articolo, il Ministro si avvale di una apposita struttura di missione, al cui interno sono ricompresi anche gli esperti di cui all'art. 4-bis del decreto legislativo n. 303 del 1999.

Art. 5 *Ulteriori competenze per l'esercizio delle materie delegate* 1. Nelle materie di cui al presente decreto, fermo rimanendo quanto previsto nei precedenti articoli, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio dei poteri di nomina e vigilanza relativi ai commissari straordinari del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché agli enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. Il Ministro, nelle materie di cui al presente decreto, è altresì delegato a riferire al Parlamento sull'attività dei commissari nominati ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400. 2. Il Ministro rappresenta il Governo italiano e ne attua gli indirizzi in tutti gli organismi internazionali ed europei aventi competenza nelle materie comunque riconducibili all'oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale. 3. Nelle materie di cui al presente decreto il Ministro è altresì delegato a: a) provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del

Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; b) curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle medesime materie; c) nominare esperti, consulenti, costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.

Capo di Gabinetto

dott. Riccardo Rigillo

tel. 0667796655;

e-mail: gabinetto.ministroprotezionecivileemare@governo.it;

gabinetto.protezionecivileemare@pec.governo.it

Vice Capo di Gabinetto

cons. Andrea Luberti

tel. 0667792400;

e-mail: a.luberti@governo.it

Capo Segreteria

dott.ssa Alessia Trombino

tel. 0667793838;

e-mail: segreteria.ministroprotezionecivileemare@governo.it

Portavoce

dott.ssa Silvia Ciocchi

tel. 0667792202;

e-mail: s.ciocchi@governo.it

Capo del Settore legislativo

cons. Francesco De Luca

tel. 0667792400;

e-mail: legislativo.ministroprotezionecivilemare@governo.it

Consigliere per la Comunicazione e i rapporti con gli organi di stampa

dott. Carmelo Briguglio

tel. 0667793838;

e-mail: c.briguglio@governo.it

Consigliere del Ministro

avv. Ruggero Razza

tel. 0667793838;

e-mail: segreteria.ministroprotezionecivilemare@governo.it

MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL SUD, LE POLITICHE DI
COESIONE E IL PNRR

(largo Chigi 19, 00186 Roma)

Raffaele FITTO, *deputato*

tel. 0667796230;

e-mail: segreteria.ministrofitto@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. *Delega di funzioni* 1. A decorrere dal 12 novembre 2022, al Ministro senza portafoglio per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, onorevole Raffaele Fitto, di seguito denominato «Ministro», sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, delle politiche di coesione territoriale e degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno, nonché in materia di PNRR, come specificate nei successivi articoli.

Art. 2. *Delega di funzioni in materia di partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea*. 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni e le attribuzioni di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri finalizzate a promuovere e coordinare l'azione del Governo diretta ad assicurare la partecipazione dell'Italia all'Unione europea e lo sviluppo del processo di integrazione europea, così come definite dall'art. 5, comma 3, lettera a), della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dall'art. 3 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303. In particolare, il Ministro, fatte salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri, è delegato ad esercitare le funzioni relative: a) alla partecipazione dell'Italia alla formazione ed attuazione di atti, normative dell'Unione europea, contribuendo, per quanto di competenza, alla linea di indirizzo politico utile a garantire la massima realizzazione e protezione dell'interesse nazionale; nell'ambito di tale priorità, cura e coordina le attività del Governo inerenti alla partecipazione del Parlamento al processo di formazione della normativa dell'Unione europea, di cui alla legge 24 dicembre 2012, n. 234, attivandosi per assicurarne il potenziamento e la maggiore efficienza; b) alla promozione e al coordinamento delle attività e delle iniziative inerenti all'attuazione delle politiche dell'Unione europea di carattere generale o per specifici settori, incluso il quadro finanziario pluriennale in ogni sua articolazione e applicazione, assicurandone coerenza e tempestività; c) alla convocazione e

presidenza del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) di cui all'art. 2 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, al fine di definire le linee politiche del Governo nel processo di formazione della posizione italiana nella fase di predisposizione degli atti dell'Unione europea, nonché di consentire il puntuale adempimento dei compiti di cui alla medesima legge n. 234 del 2012; d) alla partecipazione alle riunioni del Consiglio dell'Unione europea, con particolare riferimento alle formazioni Affari generali e competitività, rappresentando l'Italia con riferimento agli argomenti all'ordine del giorno; e) all'armonizzazione fra legislazione dell'Unione europea e legislazione nazionale, tenuto altresì conto della verifica di conformità europea dei disegni di legge governativi, di cui all'art. 7, comma 5-bis, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993, e successive modificazioni, recante «Regolamento interno del Consiglio dei ministri», nonché alla presidenza del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 91, e successive modificazioni. 2. In coerenza con le funzioni delegate e le finalità di cui al presente articolo, il Ministro svolge i seguenti compiti: a) valuta, d'intesa con i Ministri competenti per materia, l'iniziativa ad essi spettante in ordine alla presentazione di ricorsi alla Corte di giustizia dell'Unione europea per la tutela di situazioni d'interesse nazionale e alla decisione d'intervenire in procedimenti in corso avanti a detta istanza; b) acquisisce, ai fini della predisposizione della normativa dell'Unione europea, le posizioni delle amministrazioni dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici, degli operatori privati e delle parti sociali interessate; c) assicura la conformità e tempestività delle azioni volte a prevenire l'insorgere di contenzioso e ad adempiere le pronunce della Corte di giustizia dell'Unione europea, informando il Parlamento dei procedimenti normativi in corso nell'Unione europea, e delle correlate iniziative del Governo; d) convoca, d'intesa con il Ministro delegato per gli affari regionali e le autonomie, e copresiede la sessione europea della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'art. 22 della citata legge n. 234 del 2012, e all'art. 5 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, al fine di raccordare le linee della politica nazionale relative all'elaborazione degli atti dell'Unione europea con le esigenze delle autonomie territoriali; e) convoca, d'intesa con il Ministro dell'interno, e copresiede la sessione speciale della Conferenza Stato-città e autonomie locali dedicata alla trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse degli enti locali di cui all'art. 23 della citata legge n. 234 del 2012; f) predispone, anche sulla base delle indicazioni delle amministrazioni interessate, degli indirizzi del Parlamento e del parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, il disegno di legge di delegazione europea annuale e il disegno di legge europea annuale e gli altri provvedimenti, anche urgenti, di cui alla citata legge n. 234 del 2012, idonei a recepire nell'ordinamento interno gli atti dell'Unione europea, seguendone anche il relativo iter parlamentare, nonché la successiva attuazione; g) cura le attività inerenti alla predisposizione delle relazioni annuali al Parlamento e delle altre relazioni di cui alla citata legge n. 234 del 2012; h) coordina in ambito nazionale, in raccordo con i Ministri competenti, l'attività conseguente ai lavori delle agenzie europee di regolamentazione; i) cura la diffusione, con i mezzi più opportuni, delle notizie relative ai

provvedimenti di adeguamento dell'ordinamento interno all'ordinamento dell'Unione europea, con particolare riferimento a quelli che conferiscono diritti ai cittadini degli Stati membri dell'Unione in materia di libera circolazione delle persone e dei servizi, o ne agevolano l'esercizio; l) garantisce l'informazione sulle attività dell'Unione europea in collaborazione con le istituzioni europee, con le amministrazioni pubbliche competenti per settore, con le regioni e gli altri enti territoriali, con le parti sociali e con le organizzazioni non governative interessate; m) cura la formazione di operatori pubblici e privati, nonché ogni altra iniziativa per la corretta applicazione delle politiche europee, sia a livello nazionale sia, ove occorra, d'intesa con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, nei confronti dei paesi candidati e terzi a vocazione europea, promuovendo anche strumenti di formazione a distanza e gemellaggi. 3. Restano fermi i poteri di nomina e proposta del Presidente del Consiglio dei ministri che, limitatamente alle candidature italiane relative alle nomine da effettuarsi presso le istituzioni, i comitati e le agenzie dell'Unione europea, sono esercitati sentito il Ministro. 4. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche europee, definendone gli obiettivi, la programmazione strategica e i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché della struttura di missione per le procedure di infrazione alla normativa dell'Unione europea.

Art. 3. Delega di funzioni in materia di Sud, coesione territoriale e PNRR 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione d'iniziativa, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri o all'Autorità politica delegata per la coesione territoriale, relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché per gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno e al riequilibrio territoriale. 2. In particolare, fatte salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri, il Ministro è delegato a: a) esercitare le funzioni di cui all'art. 7, comma 26, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché le funzioni di cui all'art. 1, comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e all'art. 1, commi 177 e seguenti, della legge 30 dicembre 2020, n. 178; b) presiedere la Cabina di regia istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2016 per la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e all'art. 1, comma 178, lettera d), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per la programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027; c) esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, di cui all'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'art. 1, comma 178, lettera f), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e in particolare, al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio e l'adozione di idonei strumenti di impulso e di accelerazione, ad adottare direttive, indicare priorità e obiettivi, in relazione a quanto previsto dal citato art. 10 per lo svolgimento delle funzioni e delle attività proprie dell'Agenzia per la coesione territoriale; d) promuovere e coordinare la sottoscrizione e la successiva attuazione dei contratti istituzionali di sviluppo

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, all'art. 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, all'art. 1, comma 178, lettera f), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, presiedendo i relativi tavoli istituzionali, ivi incluso il tavolo istituzionale permanente per l'area di Taranto di cui all'art. 5 del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20 e coordinando i programmi di intervento volti al superamento della crisi socio-economica ed ambientale di detta area; e) promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori, ivi comprese le aree interne, in una logica di coesione e potenziamento della capacità amministrativa e in coerenza con le azioni funzionali al soddisfacimento dei livelli essenziali delle prestazioni di cui alla lettera m) dell'art. 117 della Costituzione, avuto riguardo anche all'utilizzo dei fondi strutturali europei e ai programmi di supporto alle riforme, nonché alle strategie di attuazione e revisione della programmazione comunitaria 2014-2020 e di coordinamento, indirizzo, attuazione e definizione della programmazione comunitaria 2021-2027, rapportandosi con le istituzioni dell'Unione europea e favorendo e indirizzando i processi di concertazione e di interscambio, nell'ambito dei diversi livelli istituzionali, tra soggetti e tra competenze operanti nell'economia dei territori, nonché assicurando sinergia e coerenza delle relative politiche. A tal fine, il Ministro adotta le iniziative necessarie per garantire un costante e sistematico monitoraggio della dinamica delle economie territoriali per poter promuovere interventi o azioni volte a accelerare processi economici di sviluppo; in tale ambito, individua strumenti per ridurre il divario economico e sociale tra le diverse regioni, ai sensi dell'art. 119 della Costituzione; f) formulare proposte nel quadro degli adempimenti derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea con particolare riferimento alle attività propedeutiche alla elaborazione e alla presentazione del Programma nazionale di riforma, secondo quanto previsto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni; g) promuovere e coordinare le strategie, le politiche e gli interventi, da perseguire a livello nazionale ed europeo, in favore delle aree interne, con particolare riferimento alla Strategia nazionale per le aree interne; h) promuovere e curare il coordinamento, tra le amministrazioni competenti, di ogni iniziativa utile all'attuazione di quanto previsto dall'art. 22 della legge 5 maggio 2009, n. 42; i) concorrere alla promozione degli interventi in materia di politiche relative alle aree urbane e metropolitane, da perseguire a livello nazionale ed europeo, anche copresiedendo con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 novembre 2021 il Comitato interministeriale per le politiche urbane; l) presiedere la Cabina di regia di cui all'art. 33, comma 13, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164; m) promuovere e coordinare l'istituzione e l'attuazione delle zone economiche speciali di cui al decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, anche con riferimento alle zone logistiche semplificate di cui all'art. 1, commi da 61 a 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, presiedendo in particolare la Cabina di regia di cui all'art. 5, comma 1, lettera a-quater), del medesimo decreto e fornendo ai commissari straordinari di Governo di cui all'art. 4, comma 6, del medesimo decreto, gli indirizzi politici e strategici che assicurino coordinamento e l'impulso delle relative attività; n) esercitare le funzioni di cui al

decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e in particolare, al fine di garantire il coordinamento, il monitoraggio e l'adozione di idonei strumenti di impulso e di accelerazione, ad adottare puntuali atti di indirizzo e programmatori in materia di coesione territoriale; o) promuovere e monitorare l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 7-bis del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18; a tal fine sono delegate al Ministro, funzioni di impulso e coordinamento per favorire e accelerare piani e programmi nazionali di investimento; p) presiedere, su delega del Presidente del Consiglio dei ministri, e assicurare le funzioni della Cabina di regia per il Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'art. 2, comma 2, lettere a), b), c), d) e), f), g) e h), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; q) assicurare le funzioni di impulso e coordinamento delle iniziative del Governo relative all'art. 21 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. 3. Nelle materie di cui al presente articolo, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina relativo a enti, istituti o aziende di carattere nazionale, di competenza dell'amministrazione statale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 4. Il Ministro rappresenta il Governo italiano e ne attua gli indirizzi in tutti gli organismi internazionali e europei aventi competenza nelle materie comunque riconducibili all'oggetto del presente articolo, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale. 5. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche di coesione di cui all'art. 24-bis del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni e integrazioni, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché dell'Agenzia per la coesione territoriale di cui all'art. 10, comma 1, del decreto-legge 3 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. 6. Per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, lettera p) e lettera q), il Ministro si avvale altresì della struttura di cui all'art. 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Per l'esercizio delle medesime funzioni, il Ministro è supportato anche dall'Unità di cui all'art. 5 del medesimo decreto-legge, dall'Unità di missione PNRR presso l'Ufficio del segretario generale della Presidenza del Consiglio, istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del medesimo decreto-legge, con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 luglio 2021 e del 9 settembre 2021 e dal Servizio centrale per il PNRR di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto-legge.

Art. 4. Ulteriori competenze per l'esercizio delle materie delegate 1. Nelle materie di cui al presente decreto il Ministro è altresì delegato a: a) provvedere ad acquisire intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; b) curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle medesime materie; c) nominare esperti, consulenti, costituire organi di studio, commissioni, comitati e gruppi di lavoro, nonché designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; d)

promuovere e predisporre tutti gli strumenti di consulenza, formativi e applicativi che agevolino le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, gli altri enti locali, gli operatori privati e le organizzazioni non governative nell'utilizzo delle risorse dei fondi strutturali e dei finanziamenti tematici dell'Unione europea nella misura più celere e corretta.

Capo di Gabinetto

cons. Ermenegilda Siniscalchi

tel. 0667792370;

e-mail: gabinetto.ministrotfitto@governo.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Manfredi De Leo

tel. 0667792370;

e-mail: m.deleo@governo.it

Capo Segreteria particolare

dott.ssa Raffaella Marin

tel. 0667796230;

e-mail: segreteria.ministrotfitto@governo.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Mario Capolupo

tel. 0667795180;

e-mail: settorelegislativo@affarieuropei.it;
legislativo.affarieuropei@pec.governo.it

MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667793591)

Andrea ABODI

tel. 0667793591;

e-mail: segreteria.sportegiovani@governo.it;

ministro.sportegiovani@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. *Delega di funzioni* 1. A decorrere dal 12 novembre 2022, al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi, di seguito denominato Ministro, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport e giovani, nonché in materia di anniversari nazionali, come specificate nei successivi articoli.

Art. 2. *Delega di funzioni in materia di sport* 1. Il Ministro è delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di sport e, in particolare, quelle di: a) proposta, coordinamento e attuazione delle iniziative normative, amministrative, culturali e sociali in materia di sport e di professioni sportive; b) cura dei rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione europea, al Consiglio d'Europa, all'Unesco e alla Agenzia mondiale antidoping (WADA); c) cura dei rapporti con enti istituzionali e territoriali, organismi sportivi nonché altri enti e organizzazioni operanti nel settore dello sport; d) sviluppo e promozione, per quanto di competenza, delle attività di prevenzione del doping e della violenza nello sport; e) indirizzo e vigilanza sul Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), anche per quanto riguarda le competenze da esso esercitate sui suoi eventuali organismi strumentali, sul Comitato italiano paralimpico (CIP), su Sport e Salute S.p.a. e, unitamente al Ministro della cultura, in relazione alle rispettive competenze, vigilanza e indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo; vigilanza, unitamente al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministero dell'economia e delle finanze, al Ministero della difesa e al Ministero dell'interno, in relazione alle competenze sportive, sull'Aero club d'Italia, sull'Automobile club d'Italia (ACI) e sul Collegio nazionale dei maestri di sci; f) coordinamento delle attività dell'Osservatorio nazionale per l'impiantistica sportiva e delle connesse attività per la realizzazione del programma straordinario per l'impiantistica sportiva; g) coordinamento delle attività del Tavolo nazionale per la

governance e delle connesse attività per la proposta, la concertazione e la definizione degli indirizzi di governance in materia di sport; h) promozione e coordinamento di avvenimenti sportivi di rilevanza nazionale e internazionale, ivi inclusi i Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026; i) monitoraggio della titolarità e della commercializzazione dei diritti di cui al decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9; l) promozione delle misure per il riordino e il rafforzamento della disciplina delle scommesse sportive nonché per la prevenzione della manipolazione delle relative competizioni; m) adozione di iniziative volte a promuovere l'adesione ai valori dello sport; n) cooperazione con le istituzioni dell'Unione europea nella predisposizione di testi normativi in materia di sport e con le competenti istituzioni nazionali e nelle attività di recepimento nell'ordinamento interno, nonché di riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l'esercizio di professioni sportive; o) attività connessa ai finanziamenti destinati dalla legge agli interventi per l'impiantistica sportiva, da realizzare mediante la costruzione, ampliamento, ristrutturazione, completamento e adeguamento alle norme di sicurezza di impianti sportivi, e relative iniziative normative; p) attività connessa all'erogazione dei contributi relativi al cinque per mille dell'Irpef alle associazioni sportive dilettantistiche, anche attraverso il registro delle attività sportive dilettantistiche istituito presso il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri; q) attività connessa alla erogazione dell'assegno straordinario vitalizio, intitolato a Giulio Onesti, in favore degli sportivi italiani che versano in condizione di grave disagio economico, di cui alla legge 15 aprile 2003, n. 86; r) controllo sull'utilizzo delle risorse da parte degli organismi sportivi di cui all'art. 1, comma 630 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi dell'art. 1, comma 970, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. 2. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento per lo sport. 3. Per il conseguimento degli obiettivi connessi all'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri sulla società «Sport e Salute S.p.a.», di cui all'art. 1, comma 629, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e all'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, e successive modificazioni.

Art. 3. Delega di funzioni in materia di giovani 1. Il Ministro è, altresì, delegato ad esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie concernenti le politiche giovanili e il servizio civile universale. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ad altri Ministri, il Ministro è delegato a: a) promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani in ogni ambito, ivi compresi gli ambiti economico, fiscale, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura, anche mediante il coordinamento dei programmi finanziati dall'Unione europea; b) promuovere e coordinare le azioni di Governo in materia di scambi internazionali giovanili; c) promuovere e coordinare le funzioni in tema di contrasto e trattamento della devianza e del disagio giovanile in ogni ambito, ivi compresi quelli economico, fiscale, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura; d) esercitare le funzioni di cui all'art. 46, comma 1, lettera c),

del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di coordinamento delle politiche per le giovani generazioni; e) esercitare le funzioni di indirizzo e vigilanza dell'Agenzia di cui all'art. 5 del decreto-legge 27 dicembre 2006, n. 297, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2007, n. 15; f) esercitare le funzioni di cui all'art. 1, comma 556, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 60, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in tema di comunità giovanili; g) esercitare le funzioni di cui all'art. 1, commi 72 e 73, della legge 24 dicembre 2007, n. 247, in tema di finanziamenti agevolati per sopperire alle esigenze derivanti dalla peculiare attività lavorativa svolta, ovvero per sviluppare attività innovative e imprenditoriali; h) esercitare le funzioni relative al Fondo di cui all'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; i) esercitare le funzioni relative al Fondo di cui all'art. 15, comma 6, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127; l) esercitare le funzioni indicate dall'art. 1, commi 471 e 474, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. 3. Il Ministro esercita, altresì, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri dalle leggi 8 luglio 1998, n. 230, 6 marzo 2001, n. 64, e, da ultimo, in materia di servizio civile universale, dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40. 4. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Art. 4. Delega di funzioni in materia di anniversari di interesse nazionale 1. Il Ministro è altresì delegato a svolgere le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pianificazione, organizzazione e approvazione delle iniziative e degli interventi connessi agli anniversari di interesse nazionale. 2. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale della «Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni».

Art. 5. Ulteriori competenze nell'esercizio delle funzioni delegate 1. Nelle materie di cui agli articoli precedenti il Ministro è, altresì, delegato a: a) nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni; c) curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie oggetto del presente decreto il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale e internazionale, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Ministro rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea aventi competenza nelle materie oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale e dell'implementazione di programmi e piani d'azione delle Nazioni unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali.

Capo di Gabinetto

Massimiliano Atelli

tel. 0667793591;

e-mail: capogab.sportegiovani@governo.it

Vice Capo di Gabinetto

Daniele Frongia

tel. 0667793591;

e-mail: d.frongia@governo.it

Capo Ufficio legislativo

Alessandra Molina

tel. 0667793591;

e-mail: legislativo.sportegiovani@governo.it

Capo Segreteria tecnica

Mario Pozzi

tel. 0667793591;

e-mail: m.pozzi@governo.it

Capo Segreteria

Eliana Ventola

tel. 0667793591;

e-mail: e.ventola@governo.it

Portavoce

Federica Ronchi

tel. 0667793591;

e-mail: media.sportegiovani@governo.it

Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale

Capo Dipartimento

Michele Sciscioli

tel. 0667796880;

e-mail: segreteriadgscu@governo.it

Dipartimento per lo Sport

Capo Dipartimento

Flavio Siniscalchi

tel. 0667792595;

e-mail: ufficiosport@governo.it

MINISTRA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI
OPPORTUNITÀ

(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667794650)

Eugenia Maria ROCCELLA, *deputata*

tel. 0667794650;

e-mail: ministra.roccella@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 15 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. *Delega di funzioni* 1. A decorrere dal 12 novembre 2022, al Ministro senza portafoglio per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, on. Maria Eugenia Roccella, di seguito denominata «Ministro», sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di famiglia, natalità, adozioni, infanzia e adolescenza, e pari opportunità, come specificate nei successivi articoli.

Art. 2. *Delega di funzioni in materia di pari opportunità* 1. Il Ministro è delegato a esercitare le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri nelle materie concernenti la promozione dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento, la prevenzione e la rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, anche mediante il coinvolgimento degli enti del Terzo settore che svolgono attività nelle suddette materie. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ad altri Ministri e gli eventuali raccordi e intese con questi ultimi, il Ministro è delegato: a) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche concernenti la materia dei diritti e delle pari opportunità di genere con riferimento, in particolare, alle aree critiche e agli obiettivi individuali individuati dalla Piattaforma di Pechino, e dalla correlata dichiarazione, rispetto ai terna della salute, della ricerca, della scuola e della formazione, dell'ambiente, del lavoro, delle cariche elettive e della rappresentanza di genere nei luoghi decisionali economici e politici; b) ad adottare, ai sensi dell'art. 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in coerenza con gli obiettivi della Strategia europea per la parità di genere 2020-2025, il Piano strategico nazionale per la parità di genere, e a coordinare le azioni del Governo volte ad assicurare l'attuazione, avvalendosi della Cabina di regia interistituzionale e dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione delle politiche per la parità di genere; c) a promuovere la cultura dei diritti e delle pari opportunità, in particolare nel settore dell'informazione e della

comunicazione; d) a promuovere la cultura del diritto alla salute delle donne e della prevenzione sanitaria; e) in raccordo con i Ministeri competenti, a promuovere le azioni di Governo volte ad assicurare la piena inclusione delle bambine, delle ragazze e delle donne nello studio e nella formazione nelle materie scientifiche e tecnologiche (cd. STEM) e a promuoverne l'educazione finanziaria e digitale, anche contrastando gli stereotipi di genere; f) a promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare la piena attuazione delle politiche in materia di parità e pari opportunità di genere nel lavoro pubblico e privato, anche con riferimento ai temi dell'impresa femminile, dell'innovazione organizzativa, dell'armonizzazione dei tempi di vita, del divario retributivo e pensionistico e dell'equa distribuzione tra uomini e donne del lavoro retribuito e del lavoro di cura non retribuito; g) a esercitare le funzioni di cui all'art. 1, comma 19, lettera f), del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233; h) a promuovere e coordinare le azioni di Governo in tema di diritti umani delle donne e diritti delle persone, nonché le azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere tutte le forme di discriminazione per qualsiasi causa, anche promuovendo rilevazioni statistiche in materia di discriminazioni; i) a promuovere e coordinare le attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone Lgbt; l) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il monitoraggio dei fondi strutturali e di investimento europei e delle corrispondenti risorse nazionali in materia di pari opportunità e non discriminazione, compresa la partecipazione a tutti gli altri organismi rilevanti, nonché la partecipazione all'attività di integrazione delle pari opportunità nelle politiche europee; m) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, progettazione, gestione e monitoraggio degli interventi a valere sul Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità; n) a coordinare, anche in sede europea e internazionale, le politiche di Governo relative alla promozione delle pari opportunità di genere, alla tutela dei diritti umani delle donne e alla prevenzione e tutela contro ogni discriminazione, con particolare riferimento agli impegni assunti dall'Italia, in qualità di Stato parte contraente della Convenzione internazionale per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale e nel rispetto dell'art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77; o) a promuovere e coordinare le azioni del Governo in materia di prevenzione e contrasto alla violenza sessuale e di genere e agli atti persecutori, anche mediante l'adozione del Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, di cui al comma 149 dell'art. 1 della citata legge n. 234 del 2021, avvalendosi della Cabina di regia interistituzionale e dell'Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica assicurandone l'attuazione; p) a promuovere e coordinare le azioni del Governo in materia di prevenzione e contrasto alle mutilazioni genitali femminili e alle violazioni dei diritti fondamentali all'integrità della persona e alla salute delle donne e delle bambine; q) a promuovere e coordinare le azioni del Governo in materia di prevenzione e contrasto allo sfruttamento e alla tratta delle persone, con particolare riferimento al decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, e al Piano nazionale contro la tratta e

il grave sfruttamento degli esseri umani di cui all'art. 13 della legge 11 agosto 2003, n. 228; r) a sottoporre al Presidente del Consiglio dei ministri la proposta di esercitare i poteri previsti dall'art. 5, comma 2, lettera c), della legge 23 agosto 1988, n. 400, in tutte le materie delegate, in caso di persistente violazione del principio della non discriminazione; s) a esercitare tutte le funzioni di monitoraggio e vigilanza e i poteri di diffida e decadenza attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dal decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 2012, n. 251, recante «Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120»; t) a esercitare le funzioni di gestione del Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate previsto dall'art. 1, commi da 431 a 434, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. 3. Il Ministro, di concerto con l'Autorità politica con delega agli affari europei, è delegato ad adottare tutte le iniziative di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri volte all'attuazione di quanto previsto dall'art. 18 della legge 6 febbraio 1996, n. 52, per l'emanazione dei regolamenti volti ad adeguare l'ordinamento nazionale all'ordinamento dell'Unione europea e per la realizzazione dei programmi dell'Unione europea in materia di parità, pari opportunità e azioni positive. 4. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le pari opportunità, ivi compreso l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (UNAR).

Art. 3. Delega di funzioni in materia di politiche per la famiglia e per le adozioni 1. Il Ministro è delegato a esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, relativamente alla materia delle politiche per la famiglia, anche mediante il coinvolgimento degli enti del Terzo settore che svolgono attività nella suddetta materia. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri, il Ministro è delegato: a) a promuovere e coordinare le politiche governative volte a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali e relazionali, nonché ad esercitare le funzioni di competenza statale attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dall'art. 46, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di coordinamento delle politiche volte alla tutela dei diritti e alla promozione del benessere della famiglia, e ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della famiglia in ogni ambito; b) ad adottare le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il monitoraggio e la valutazione delle misure volte al sostegno e al benessere della famiglia, dando impulso a interventi in ogni ambito, ivi compreso quello economico, fiscale, del lavoro, della salute, dell'istruzione, dell'educazione, anche informale e non formale, e della cultura, in raccordo con i Ministri competenti per le politiche settoriali nei diversi ambiti e tenuto conto anche delle azioni promosse dall'Unione europea; c) a promuovere e coordinare le azioni di Governo in materia di regime giuridico delle relazioni familiari; d) a promuovere e sviluppare le attività in materia di consultori familiari,

centri per la famiglia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, di cui all'art. 1, comma 59 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ferme restando le competenze di carattere sanitario del Ministro della salute; e) a promuovere e coordinare le politiche governative di sostegno alla componente anziana dei nuclei familiari, con particolare riferimento al tema dell'invecchiamento nel quadro dell'attuazione della Strategia d'implementazione del piano di azione internazionale di Madrid del 2002; f) a promuovere l'analisi e la valutazione d'impatto, sia ex ante che ex post, delle politiche e degli interventi, anche di carattere economico e finanziario, adottati dal Governo in favore della famiglia e a sostegno della natalità; g) a promuovere e coordinare le attività di informazione e comunicazione istituzionale in materia di politiche della famiglia e delle adozioni, e in particolare la promozione e l'organizzazione con cadenza biennale della Conferenza nazionale sulla famiglia, prevista dall'art. 1, comma 1250, lettera d), della legge 27 dicembre 2006, n. 296. 3. Il Ministro è delegato a presiedere l'Osservatorio nazionale sulla famiglia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 marzo 2009, n. 43, e l'Osservatorio nazionale per l'assegno unico e universale per i figli a carico di cui all'art. 9 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230. 4. Il Ministro è delegato all'espressione del concerto in sede di esercizio delle funzioni di competenza statale attribuite al Ministro del lavoro e delle politiche sociali in materia di «Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari», di cui al decreto legislativo 16 settembre 1996, n. 565. 5. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni anche internazionali di minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri, ivi compresa la presidenza, nell'ambito della Commissione per le adozioni internazionali, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri dalla legge 31 dicembre 1998, n. 476. 6. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo e coordinamento per l'utilizzo delle risorse finanziarie relative alle politiche per la famiglia e, in particolare, per quelle inerenti ai fondi di cui all'art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248. 7. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche della famiglia e della segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali.

Art. 4. Delega di funzioni in materia di politiche per la natalità 1. Il Ministro è delegato a esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, relativamente alle politiche per la natalità. 2. In particolare, salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri, il Ministro è delegato: a) a promuovere e coordinare le azioni di Governo dirette a superare la crisi demografica, a favorire la natalità e a realizzare gli interventi per il sostegno della maternità e della paternità, nonché a potenziare le misure di sostegno alla famiglia, alla genitorialità e alla natalità, anche con riferimento a quanto stabilito dall'art. 1, commi 1250, 1254 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni; b) a promuovere intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relative allo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, anche al fine della riduzione

del costo dei servizi in particolare per le famiglie numerose, e la diffusione delle migliori pratiche in materia di politiche familiari; c) a promuovere e coordinare le politiche governative per sostenere la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia, ivi comprese quelle di cui alla legge 8 marzo 2000, n. 53. 3. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo e coordinamento per l'utilizzo delle risorse finanziarie relative alle politiche per il sostegno alla natalità e, in particolare, per quelle inerenti ai fondi di cui all'art. 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248. 4. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Art. 5. Delega di funzioni in materia di politiche per l'infanzia e l'adolescenza 1. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri relativamente alla materia delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza, anche con riferimento allo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia, fatte salve, con riferimento a tali servizi, le competenze del Ministero dell'istruzione, nonché le funzioni di competenza statale attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dall'art. 46, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di coordinamento delle politiche per il sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza e per la tutela dei minori, anche con riferimento al diritto degli stessi a una famiglia e al diritto all'ascolto, fatte salve le competenze del medesimo Ministero in materia di politiche per l'integrazione e l'inclusione sociale, anche mediante il coinvolgimento degli enti del Terzo settore che svolgono attività nella suddetta materia. 2. In particolare, fatte salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri e all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, il Ministro è delegato a promuovere e coordinare le iniziative volte a tutelare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento agli orfani di crimini domestici, e a contrastare ogni forma di violenza e abuso dei minori, in coerenza con la Convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989 e ratificata dalla Repubblica italiana con la legge 27 maggio 1991, n. 176. 3. Al Ministro sono delegate le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni, relative alla prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale e le funzioni di competenza del Governo relative all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, a norma di quanto disposto dall'art. 17, commi 1 e 1-bis, della legge 3 agosto 1998, n. 269, nonché quelle relative al contrasto al fenomeno della pedopornografia, ai sensi della legge 6 febbraio 2006, n. 38. 4. Il Ministro presiede l'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza ed esercita le funzioni di competenza del Governo in relazione al medesimo Osservatorio. Il Ministro esercita altresì le funzioni di competenza del Governo in relazione alle attività già proprie del Centro nazionale di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 103, nonché quelle di cui all'art. 11, comma 1, della legge 28 agosto 1997, n. 285, relative alla Conferenza nazionale sull'infanzia e sull'adolescenza e quelle di cui all'articolo. 1, comma 6, della legge 23 dicembre 1997, n. 451, relative alla giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. 5. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni

di competenza statale in materia del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all'art. 1, della legge 28 agosto 1997, n. 285. 6. Il Ministro è delegato a promuovere l'analisi e la valutazione d'impatto, sia ex ante che ex post, delle politiche e degli interventi adottati dal Governo in favore dell'infanzia e dell'adolescenza. 7. Il Ministro è delegato a promuovere e coordinare le attività di informazione e comunicazione istituzionale in materia di politiche dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché quelle di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di prevenzione e sensibilizzazione sul fenomeno del cyberbullismo, di cui all'art. 3, comma 5, della legge 29 maggio 2017, n. 71. Il Ministro è altresì delegato a promuovere la conoscenza del numero di pubblica utilità 114 - Emergenza infanzia. 8. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo, il Ministro si avvale del Dipartimento per le politiche della famiglia.

Art. 6. Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate 1. Nelle materie di cui agli articoli precedenti il Ministro è altresì delegato: a) a nominare esperti e consulenti; a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) a provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni, nonché ove previsto dalle disposizioni di legge; c) a curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie di competenza, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale e internazionali, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Ministro rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea nelle materie oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale e dell'implementazione di programmi e piani d'azione delle Nazioni Unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali.

Capo di Gabinetto

pres. Caro Lucrezio Monticelli

tel. 0667795390;

e-mail: gabinetto.parifam@governo.it

Vice Capi di Gabinetto

prof.ssa Assunta Morresi
tel. 0667795390;
e-mail: gabinetto.parifam@governo.it

dott.ssa Adriana Raffaele
tel. 0667795390;
e-mail: gabinetto.parifam@governo.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Antonella Valeriani
tel. 0667795390;
e-mail: gabinetto.parifam@governo.it

Vice Capo Ufficio legislativo

avv. Alfonso Peluso
tel. 0667795390;
e-mail: gabinetto.parifam@governo.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Riccardo Lucarelli
tel. 0667794650; 0667795390;
e-mail: r.lucarelli@governo.it

Segretario particolare

dott.ssa Maria Emanuela Bernabei
tel. 0667794650;
e-mail: ministra.roccella@governo.it

Capo Segreteria particolare

dott.ssa Cristiana Vivenzio

tel. 0667794650;

e-mail: ministra.roccella@governo.it

Capo Ufficio stampa

sig.ra Claudia Passa

tel. 0667792652;

e-mail: ufficiostampa.roccella@governo.it

MINISTRO PER LE DISABILITÀ

(largo Chigi 19, 00187 Roma; tel. 0667795775)

Alessandra LOCATELLI

Segreteria Ministro: tel. 0667795775;

e-mail: ministro.locatelli@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. *Delega di funzioni in materia di disabilità* 1. A decorrere dal 12 novembre 2022, al Ministro senza portafoglio dott.ssa Alessandra Locatelli, di seguito denominata «Ministro», sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di disabilità, come di seguito specificate. 2. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative, anche normative, di vigilanza e verifica, nonché ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri relativamente alla materia delle politiche in favore delle persone con disabilità. 3. In particolare - salve le competenze attribuite dalla legge ai singoli Ministri e tenuto conto della valenza trasversale dell'azione di Governo in ogni ambito delle politiche afferenti le tematiche della disabilità - il Ministro è delegato a promuovere e coordinare le politiche governative volte a garantire la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità e a favorire la loro piena ed effettiva partecipazione e inclusione sociale, nonché la loro autonomia, anche avvalendosi dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18, e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. 4. Ai fini di cui al comma 3, il Ministro è delegato a cooperare trasversalmente con tutti i Ministri interessati, favorendo il coordinamento delle politiche e degli interventi, e in particolare: a) adottando le iniziative necessarie per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il monitoraggio delle politiche di sostegno delle persone con disabilità, anche con riferimento alla revisione del sistema di certificazione della condizione di disabilità; b) assicurando la piena attuazione della normativa in materia di disabilità, ivi compresa la legge 22 dicembre 2021, n. 227, promuovendone gli opportuni aggiornamenti; c) promuovendo e coordinando, in raccordo con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, le attività finalizzate all'attuazione del principio di parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione nei confronti delle persone con disabilità, anche con riguardo alle politiche per l'inclusione lavorativa e alle politiche volte a

prevenire e a contrastare la violenza contro le donne con disabilità, fatte salve, in tali ambiti, le competenze in materia del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità; d) promuovendo e coordinando l'azione di Governo in materia di presa in carico e cura delle persone con disabilità, fatte salve, in tali ambiti, le competenze del Ministero della salute; e) promuovendo e coordinando l'azione di Governo in materia di accessibilità e mobilità a favore delle persone con disabilità, fatte salve, in tali ambiti, le competenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; f) promuovendo e coordinando l'azione di Governo in materia di inclusione scolastica delle persone con disabilità, fatte salve, in tali ambiti, le competenze del Ministero dell'istruzione e del merito; g) favorendo e assicurando, in raccordo con il Presidente del Consiglio dei ministri o l'autorità politica delegata, la piena attuazione degli obiettivi e finalità di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4, con riguardo all'accesso delle persone con disabilità agli strumenti informatici; h) assicurando, avvalendosi dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, che le riforme e gli investimenti del PNRR garantiscano la piena inclusione sociale e il rispetto del principio di non discriminazione, tenuto conto che le pari opportunità delle persone con disabilità costituiscono una delle priorità trasversali del PNRR stesso, fatte salve, in tali ambiti, le competenze del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR; i) esprimendo il concerto, l'intesa o il parere, ove previsti a legislazione vigente, e segnatamente nelle materie richiamate in premessa; l) promuovendo intese e accordi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di cui all'art. 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, al fine di sviluppare una governance coordinata tra i diversi livelli di Governo delle prestazioni e dei servizi socio-sanitari ed educativi in favore delle persone con disabilità e favorire l'adozione di buone pratiche per la realizzazione di interventi anche in materia di vita indipendente e contrasto alla segregazione e all'isolamento delle persone con disabilità; m) promuovendo e coordinando l'azione di Governo al fine di potenziare l'informazione statistica sulla condizione di disabilità e sviluppare sistemi di monitoraggio e analisi delle politiche in favore delle persone con disabilità; n) curando il raccordo con le organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità, le organizzazioni del terzo settore, le parti sociali e le formazioni della cittadinanza attiva ai fini della promozione degli interventi in favore delle persone con disabilità; o) promuovendo e coordinando le attività di informazione e comunicazione istituzionale in materia di politiche a favore delle persone con disabilità; p) promuovendo e coordinando l'azione di Governo nelle materie di cui al decreto legislativo 27 maggio 2022, n. 82, attuativo della direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi. 6. Il Ministro è delegato a cooperare e a raccordarsi con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali in sede di esercizio delle funzioni di competenza statale: a) in materia di programmazione e utilizzo delle risorse del «Fondo per le non autosufficienze» di cui all'art. 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; b) in materia di programmazione e utilizzo delle risorse del «Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare», di cui all'art. 3 della legge 22 giugno 2016, n. 112; c) ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, della legge 22 giugno

2016, n. 112; d) in materia di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale svolta dal caregiver familiare, come definito dal comma 255 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205; e) ai fini dell'attuazione della legge 6 giugno 2016, n. 106, recante «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», limitatamente ai profili inerenti alle materie di cui al presente articolo; f) in materia di norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. 7. Il Ministro è delegato ad esercitare le funzioni di indirizzo e coordinamento per l'utilizzo dei fondi afferenti le risorse in materia di politiche in favore delle persone con disabilità, tra i quali in particolare: a) il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui all'art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205; b) il Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia di cui all'art. 1, commi 456-458, legge 30 dicembre 2018, n. 145; c) il Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità, destinato al potenziamento dei servizi indicati per gli alunni con disabilità delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, di cui all'art. 1, comma 179 della legge 30 dicembre 2021, n. 234; d) il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, destinato alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità. 8. Il Ministro è delegato a presiedere l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, a norma dell'art. 3 della legge 3 marzo 2009, n. 18, nonché a promuovere indagini statistiche e conoscitive sulla medesima materia e a convocare la conferenza nazionale sulle politiche in favore delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 41-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104. 9. Per l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo il Ministro si avvale dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Art. 2. Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate 1. Nelle materie di cui all'articolo precedente il Ministro è, altresì, delegato a: a) nominare esperti e consulenti, costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni; b) nominare i componenti dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e del Comitato tecnico scientifico del medesimo Osservatorio; c) provvedere a intese e concerti di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, necessari per le iniziative, anche normative, di altre amministrazioni, nonché ove previsto dalle disposizioni di legge; d) curare il coordinamento tra le amministrazioni competenti per l'attuazione dei progetti nazionali e locali, nonché tra gli organismi nazionali operanti nelle materie oggetto della delega. 2. Nelle materie di competenza, il Ministro assiste il Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esercizio del potere di nomina alla presidenza di enti, istituti o aziende di carattere nazionale e internazionali, di competenza dell'amministrazione statale ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400. 3. Il Ministro rappresenta il Governo italiano in tutti gli organismi internazionali e dell'Unione europea nelle materie oggetto del presente decreto, anche ai fini della formazione e dell'attuazione della normativa europea e internazionale e

dell'implementazione di programmi e piani d'azione delle Nazioni unite, del Consiglio d'Europa e dell'Unione europea e delle altre organizzazioni internazionali, provvedendo altresì ad effettuare le designazioni dei rappresentanti italiani in seno agli organismi internazionali nelle materie di competenza.

Capo di Gabinetto

avv. Maurizio Borgo

Segreteria: tel. 0667792449;

e-mail: gabinetto.ministro.locatelli@governo.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Gianfranco Pasquidibisceglie

Segreteria: tel. 0667792449;

Capo Settore legislativo

dott.ssa Carmela Chiara Palermo

Segreteria: tel. 0667792449;

e-mail: legislativo.ministro.locatelli@governo.it

Segretaria particolare

dott.ssa Maria Chiara Ferrari

tel. 0667795775;

e-mail: mc.ferrari@governo.it

Addetto stampa

dott.ssa Marina Santoriello

tel. 0667797252;

e-mail: comunicazione.ministro.locatelli@governo.it

MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA
SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

*(largo Chigi 19, 00186 Roma; tel. 0667795940;
internet: www.riformeistituzionali.gov.it)*

Sen. Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI

tel. 0667795940;

e-mail: segreteria.ministoriforme@governo.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. *Delega di funzioni in materia di riforme istituzionali* 1. A decorrere dal 12 novembre 2022, al Ministro senza portafoglio per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati, di seguito denominata «Ministro», sono delegate le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di vigilanza, di verifica e di promozione di iniziative, anche normative, nonché ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri relativamente alle riforme istituzionali, anche costituzionali, alle riforme elettorali e a quelle connesse al sistema della rappresentanza politica, anche con riferimento alle modalità di finanziamento. 2. Il Ministro esercita le funzioni di cui al comma 1 con riguardo, in particolare: a) alle riforme costituzionali, istituzionali e legislative, in particolare relative alla forma di Stato, alla forma di Governo, al bicameralismo, al procedimento legislativo, agli istituti di democrazia diretta, alle riforme elettorali, con particolare riferimento alla normativa di rango costituzionale, a quella relativa agli organi costituzionali o di rilievo costituzionale dello Stato ed alla rappresentanza italiana nel Parlamento europeo, nonché all'introduzione di nuovi diritti e doveri dei cittadini, anche a livello costituzionale; b) allo studio e al confronto sulle questioni istituzionali, di natura sostanziale e procedimentale, anche alla luce della evoluzione degli strumenti di comunicazione, anche digitali e telematici, curando a tal fine i rapporti con le sedi istituzionali nazionali e territoriali e le rappresentanze politiche nazionali e territoriali, il sistema universitario e della ricerca pubblica e privata e l'associazionismo di riferimento, nonché con le istituzioni e gli organismi internazionali e sovranazionali competenti, con particolare riguardo a quelli dell'Unione europea, del Consiglio d'Europa e dell'Organizzazione delle Nazioni unite; c) allo sviluppo e al coordinamento, in raccordo con i Ministri competenti, dell'attività di consultazione pubblica su tematiche di rilevante interesse pubblico e sociale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici. 3. Per le

finalità di cui al presente articolo il Ministro si avvale del Dipartimento per le riforme istituzionali.

Art. 2. Delega di funzioni in materia di semplificazione normativa 1. Il Ministro è altresì delegato ad esercitare le funzioni di coordinamento e di indirizzo, promuovendo ogni necessaria iniziativa anche normativa e di codificazione, nonché le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e di verifica ed ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia di semplificazione normativa, nell'ambito degli specifici indirizzi impartiti dal Presidente del Consiglio dei ministri. 2. In particolare, sono delegate al Ministro le seguenti funzioni: a) la predisposizione e la co-proposizione delle iniziative dirette al riordino o alla semplificazione della normativa vigente, nell'ambito degli specifici indirizzi impartiti dal Presidente del Consiglio dei ministri; b) il coordinamento delle iniziative comunque realizzate di semplificazione normativa, di riassetto e di riordino della disciplina vigente; c) la segnalazione, negli schemi di atti normativi, di eventuali complicazioni, ovvero di proposte che non appaiano giustificate in relazione agli obiettivi nazionali o europei di semplificazione normativa; d) lo svolgimento, in raccordo con il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, di compiti di raccordo interistituzionale con Parlamento, regioni e altri soggetti regolatori in materia di semplificazione e di miglioramento della qualità della normativa, nonché di compiti relativi ad attività in sede europea e internazionale nella medesima materia, anche al fine di adottare criteri univoci sulle modalità di adozione degli atti legislativi e normativi; e) il coordinamento e l'attuazione dell'attività di monitoraggio dell'impatto degli interventi di semplificazione normativa nonché la promozione e il coordinamento, in raccordo con i Ministri competenti, delle attività di consultazione delle categorie produttive, delle associazioni di consumatori, dei cittadini e delle imprese funzionale all'attività di semplificazione normativa. 3. In relazione alle funzioni di cui comma 2, il Ministro adotta i conseguenti provvedimenti di riorganizzazione del Dipartimento per le riforme istituzionali.

Art. 3. Ulteriori competenze per l'esercizio delle funzioni delegate 1. Negli ambiti oggetto del presente decreto il Ministro è altresì delegato a nominare esperti, consulenti, a costituire organi di studio, commissioni e gruppi di lavoro, nonché a designare rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei ministri in organismi analoghi operanti presso altre amministrazioni o istituzioni.

Consigliere per le relazioni istituzionali nazionali e internazionali

dott. Donato Teodoro Fortunato

tel. 0667795940;

e-mail: t.fortunato@governo.it

Capo di Gabinetto

avv. Giulia Zanchi
tel. 0667795940;
e-mail: g.zanchi@governo.it

Capo Ufficio legislativo

dott.ssa Alessandrina Tudino
tel. 0667795940;
e-mail: a.tudino@governo.it

Capo Segreteria tecnica

cons. Claudio Tosi
tel. 0667795940;
e-mail: c.tosi@governo.it

Segreteria particolare

avv. Annaclaudia Servillo
tel. 0667795940;
e-mail: a.servillo@governo.it

Consigliere per la comunicazione

dott. Francesco Condoluci
tel. 0667795940;
e-mail: f.condoluci@governo.it

Dipartimento per le riforme istituzionali

Capo del Dipartimento

prof. Gino Scaccia

tel. 0667792106;

e-mail: g.scaccia@governo.it

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
(piazzale della Farnesina 1, Foro Italico, 00135 Roma; tel. 0636911;
internet: www.esteri.it; email: ministero.affariesteri@cert.esteri.it)

MINISTRO

Antonio TAJANI, *deputato*

tel. 0636912002;

e-mail: segreteria.ministro@esteri.it; segreteria.ministro@cert.esteri.it

Segretario generale

amb. Riccardo Guariglia

tel. 0636912030;

e-mail: sg.segreteria@esteri.it; sg.segreteria@cert.esteri.it

Capo di Gabinetto

min. plen. Francesco Genuardi

tel. 0636912012;

e-mail: francesco.genuardi@esteri.it; gabinetto.ministro@cert.esteri.it

Vice Segretario generale

min. plen. Carlo Lo Cascio

tel. 0636912040;

e-mail: vsg.segreteria@esteri.it

Vice Capo di Gabinetto

min. plen. Cecilia Piccioni
tel. 0636912016;
e-mail: cecilia.piccioni@esteri.it

Segretario particolare

dott. Stefano Peschiaroli
tel. 0636912002;
e-mail: stefano.peschiaroli@esteri.it

Capo Ufficio rapporti con il Parlamento

min. plen. Antonio Bartoli
tel. 0636912134;
e-mail: antonio.bartoli@esteri.it; rapportiparlamento@cert.esteri.it

Capo Ufficio legislativo

min. plen. Stefano Soliman
tel. 0636915942;
e-mail: stefano.soliman@esteri.it; legislativo@cert.esteri.it

Capo Servizio per la stampa e la comunicazione istituzionale

cons. amb. Niccolò Fontana
tel. 0636912070;
e-mail: niccolo.fontana@esteri.it; dgdg.segreteria@esteri.it;
dgdg.segreteria@cert.esteri.it

Capo del Cerimoniale diplomatico della Repubblica

min. plen. Bruno Antonio Pasquino
tel. 0636914284;
e-mail: bruno.pasquino@esteri.it; cerimoniale.segreteria@cert.esteri.it

VICE MINISTRO

Edmondo CIRIELLI, *deputato*

tel. 0636913505; 0636913511;

e-mail: segreteria.cirielli@esteri.it; viceministro.cirielli@cert.esteri.it

Delega conferita con D.M. del 21 novembre 2022, pubblicato in allegato al D.P.R. 15 dicembre 2022 sulla G.U. del 27 dicembre 2022, n. 301

Art. 1. 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al Segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con le pertinenti disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, nonché con gli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, le attribuzioni di seguito indicate sono delegate al Vice Ministro on. Edmondo Cirielli, il quale, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) le questioni relative alla cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della legge 11 agosto 2014, n. 125; b) la partecipazione alla formazione «Sviluppo» del Consiglio «Affari esteri» dell'Unione europea; c) l'accertamento della congruità del bilancio militare dei Paesi che ricevono dall'Italia aiuti ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125; d) le questioni relative alle attività internazionali delle regioni, delle province autonome e degli enti locali nell'ambito della cooperazione allo sviluppo; e) le questioni relative alle agenzie ed organizzazioni internazionali del sistema delle Nazioni Unite ad eccezione di quanto ricade in altre deleghe; f) le questioni relative all'Unione Africana e alle organizzazioni regionali africane; g) le questioni relative allo spazio e all'aerospazio; h) le questioni relative all'esportazione di armamenti e di beni a duplice uso; i) le relazioni bilaterali con i Paesi dell'Africa, ad eccezione di quanto ricade in altre deleghe; l) le relazioni bilaterali con i Paesi dell'Europa, ad eccezione di quanto ricade in altre deleghe; m) le relazioni bilaterali con i Paesi del Caucaso e dell'Asia centrale, ad eccezione di quanto ricade in altre deleghe; n) le questioni relative all'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente, ivi inclusi i provvedimenti afferenti alla liquidazione del medesimo; o) il raccordo con il Parlamento e con le altre amministrazioni pubbliche nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2. 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare rilevanza politica, economica, commerciale, culturale, finanziaria o amministrativa e gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale; c) le questioni relative all'Alleanza Atlantica; d) le questioni relative all'Afghanistan e alla Libia; e) le questioni relative ai Balcani occidentali; f)

le questioni relative al Mediterraneo e ai Paesi del Nord Africa, del Vicino Oriente, della Penisola Arabica e del Golfo Persico, nonché alla Turchia; g) le questioni relative agli Stati Uniti d'America, alla Repubblica popolare cinese e alla Federazione Russa; h) le questioni relative alla politica commerciale internazionale; i) le questioni relative all'internazionalizzazione delle imprese, alla promozione degli scambi e all'attrazione degli investimenti; 1) le questioni relative agli eventi e alle manifestazioni di promozione del sistema economico, incluse le missioni di sistema; m) le questioni relative all'Agenzia ICE e alle società Simest, SACE e Invitalia; n) le questioni relative all'integrazione europea; o) gli atti riguardanti modifiche all'ordinamento e all'organizzazione delle direzioni generali e dei servizi e ogni tipologia di atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; p) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica od operativa sui temi internazionali o in materia di relazioni bilaterali o multilaterali con gli Stati e gli organismi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro. 3. Resta ferma la facoltà del Ministro di delegare la trattazione di questioni o la partecipazione a riunioni relative a materie non oggetto della presente delega ovvero di avocare la trattazione di questioni ricomprese nella presente delega.

Capo Segreteria

cons. amb. Andrea Mazzella

tel. 0636912239;

e-mail: andrea.mazzella@esteri.it

Segretario particolare

dott. Alberico Gambino

tel. 0636914679;

e-mail: alberico.gambino@esteri.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Giorgio SILLI

tel. 0636912221;

e-mail: segreteria.silli@esteri.it; giorgio.silli@esteri.it ;

sottosegretario.silli@cert.esteri.it;

Delega conferita con D. M. del 21 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 14 dicembre 2022, n. 291

Art. 1. 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con le pertinenti disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, nonché con gli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, le attribuzioni di seguito indicate sono delegate al Sottosegretario di Stato dott. Giorgio Silli, il quale, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) le questioni relative alle politiche per gli italiani nel mondo; b) le questioni relative all'energia, all'ambiente e al mare; c) le questioni relative alle adozioni internazionali; d) le questioni relative ai diritti umani; e) le questioni relative al Consiglio d'Europa e all'organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa; f) le questioni relative all'Istituto Italo Latino Americano; g) le relazioni bilaterali con il Canada e con il Messico, ad eccezione di quanto ricade in altre deleghe; h) le relazioni bilaterali con i Paesi dell'America centrale e dei Caraibi; i) le relazioni bilaterali con i Paesi dell'Oceania e del Pacifico; l) le questioni relative all'Artide e all'Antartide, ad eccezione di quanto ricade in altre deleghe; m) i ricorsi gerarchici in materia di passaporti e documenti di viaggio; n) il raccordo con il Parlamento e con le altre amministrazioni pubbliche nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2. 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare rilevanza politica, economica, commerciale, culturale, finanziaria o amministrativa e gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale; c) le questioni relative all'Alleanza atlantica; d) le questioni relative all'Afghanistan e alla Libia; e) le questioni relative ai Balcani occidentali; f) le questioni relative al Mediterraneo e ai Paesi del Nord Africa, del Vicino Oriente, della Penisola Arabica e del Golfo Persico, nonché alla Turchia; g) le questioni relative agli Stati Uniti d'America, alla Repubblica popolare cinese e alla Federazione Russa; h) le questioni relative alla politica commerciale internazionale; i) le questioni relative

all'internazionalizzazione delle imprese, alla promozione degli scambi e all'attrazione degli investimenti; l) le questioni relative agli eventi e alle manifestazioni di promozione del sistema economico, incluse le missioni di sistema; m) le questioni relative all'Agenzia ICE e alle società Simest, SACE e Invitalia; n) le questioni relative all'integrazione europea; o) gli atti riguardanti modifiche all'ordinamento e all'organizzazione delle direzioni generali e dei servizi e ogni tipologia di atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; p) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica od operativa sui temi (*sic N.d.R.*) internazionali o in materia di relazioni bilaterali o multilaterali con gli Stati e gli organismi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro. 3. Resta ferma la facoltà del Ministro di delegare la trattazione di questioni o la partecipazione a riunioni relative a materie non oggetto della presente delega ovvero di avocare la trattazione di questioni ricomprese nella presente delega.

Capo Segreteria

cons. amb. Jacopo Albergoni
tel. 0636915706;
e-mail: jacopo.albergoni@esteri.it

Segretario particolare

dott. Simone Spezzano
tel. 0636912074;
e-mail: simone.spezzano@esteri.it

* * * * *

Maria TRIPODI

tel. 0636912054; 0636912742;

e-mail: segreteria.tripodi@esteri.it; sottosegretario.tripodi@cert.esteri.it

Delega conferita con D. M. del 21 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 14 dicembre 2022, n. 291

Art. 1. 1. Fatte salve le attribuzioni riservate al Ministro per legge e ai sensi dell'art. 2, quelle spettanti al segretario generale, ai direttori generali, ai funzionari della carriera diplomatica ed ai dirigenti in conformità con le pertinenti disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, nonché con gli articoli 4, 16, 17 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, le attribuzioni di seguito indicate sono delegate al Sottosegretario di Stato dott.ssa Maria Tripodi, la quale, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro, lo coadiuva nella trattazione degli atti concernenti: a) le questioni relative alla diffusione e promozione della cultura e della lingua italiana nel mondo; b) le questioni relative al sistema della formazione italiana nel mondo; c) le questioni relative alla ricerca e all'innovazione; d) le questioni relative alle attività internazionali delle regioni, delle province autonome e degli enti locali, ad eccezione di quanto ricade in altre deleghe; e) le tematiche economiche, finanziarie e globali, incluse quelle inerenti ai processi G7/G8 e G20, ad eccezione di tutti gli aspetti afferenti alla cooperazione allo sviluppo; f) le questioni relative all'UNESCO; g) le relazioni bilaterali con i Paesi dell'Asia, ad eccezione di quanto ricade in altre deleghe; h) le relazioni bilaterali con i Paesi dell'America meridionale, ad eccezione di quanto ricade in altre deleghe; i) le variazioni di bilancio e l'integrazione dei capitoli di spesa; l) il raccordo con il Parlamento e con le altre amministrazioni pubbliche nelle materie indicate e in tutti i casi di volta in volta indicati dal Ministro.

Art. 2. 1. Non sono ricompresi nelle deleghe: a) gli atti e le questioni di particolare rilevanza politica, economica, commerciale, culturale, finanziaria o amministrativa e gli atti concernenti direttive di servizio relative a importanti questioni di massima; b) le questioni riguardanti i teatri di crisi internazionale; c) le questioni relative all'Alleanza atlantica; d) le questioni relative all'Afghanistan e alla Libia; e) le questioni relative ai Balcani occidentali; f) le questioni relative al Mediterraneo e ai Paesi del Nord Africa, del Vicino Oriente, della Penisola Arabica e del Golfo Persico, nonché alla Turchia; g) le questioni relative agli Stati Uniti d'America, alla Repubblica popolare cinese e alla Federazione Russa; h) le questioni relative alla politica commerciale internazionale; i) le questioni relative all'internazionalizzazione delle imprese, alla promozione degli scambi e all'attrazione degli investimenti; l) le questioni relative agli eventi e alle manifestazioni di promozione del sistema economico, incluse le missioni di sistema; m) le questioni relative all'Agenzia ICE e

alle società Simest, SACE e Invitalia; n) le questioni relative all'integrazione europea; o) gli atti riguardanti modifiche all'ordinamento e all'organizzazione delle direzioni generali e dei servizi e ogni tipologia di atti relativi al personale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; p) la convocazione e l'approvazione dell'ordine del giorno dell'organo collegiale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95. 2. Ogni pubblica presa di posizione di rilevanza politica od operativa sui temi (*sic N.d.R.*) internazionali o in materia di relazioni bilaterali o multilaterali con gli Stati e gli organismi internazionali deve essere preventivamente concordata con il Ministro. 3. Resta ferma la facoltà del Ministro di delegare la trattazione di questioni o la partecipazione a riunioni relative a materie non oggetto della presente delega ovvero di avocare la trattazione di questioni ricomprese nella presente delega.

Capo Segreteria

cons. amb. Giovanni Davoli

tel. 0636914380;

e-mail: giovanni.davoli@esteri.it

MINISTERO DELL'INTERNO

(Palazzo Viminale, piazza del Viminale 1, 00184 Roma; tel. 064651;
internet: www.interno.gov.it)

MINISTRO

Matteo PIANTEDOSI

tel. 0646533360;

e-mail: caposegreteria.ministro@interno.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 12 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 novembre 2022, n. 276

Art. 1. 1. La presidenza della Conferenza Stato-città ed autonomie locali è delegata al Ministro dell'interno, prefetto Matteo Piantedosi, che la esercita congiuntamente al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, senatore Roberto Calderoli, nelle materie di competenza di quest'ultimo.

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;
Ministro della cultura;
Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

pref. Maria Teresa Sempreviva
tel. 0646533713; 0646533711; 0646533712;
e-mail: capogabinetto.ministro@interno.it

Vice Capo di Gabinetto vicario

pref. Vittorio Lapolla
tel. 0646533755;
e-mail: segreteria.gabinetto@interno.it

Vice Capo di Gabinetto

pref. Sabina Madaro
tel. 0646533755;
e-mail: segreteria.gabinetto@interno.it

Capo Segreteria tecnica

dott.ssa Maria Pia Terracciano
tel. 0646533360;
e-mail: caposegreteria.ministro@interno.it

Capo Ufficio affari legislativi e Relazioni parlamentari

pref. Paolo Formicola
tel. 0646537339;
e-mail: legislativo.affarigenerali@interno.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Marco Villani
tel. 0646547097;
e-mail: segreteria.ucd@interno.it

Portavoce e Capo Ufficio stampa e comunicazione

dott. Francesco Kamel
tel. 0646533388;
e-mail: segreteriaufficiostampa@interno.it

Capo Ufficio relazioni con la stampa e Comunicazione istituzionale

pref. Paolo Canaparo
tel. 0646533388;
e-mail: segreteriaufficiostampa@interno.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO**Wanda FERRO**, *deputata*

tel. 0646548411; 0646548412;
e-mail: segreteria.ferro@interno.it

Delega conferita con D. M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 14 gennaio 2023, n. 11

Art. 1. 1. I Sottosegretari di Stato on. Wanda Ferro, on. Nicola Molteni e on. Emanuele Prisco sono delegati a rappresentare il Ministro presso le Camere, in relazione alle disposizioni che di volta in volta il Ministro stesso riterrà di impartire, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale o per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari. 2. Ai Sottosegretari di Stato è delegata, altresì, la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate. 3. Fatte salve le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001,

n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati per le materie indicate negli articoli 3, 4 e 5 del presente decreto.

Art. 2. È delegata ai Sottosegretari di Stato on. Wanda Ferro, on. Nicola Molteni e on. Emanuele Prisco, relativamente alle materie di propria competenza, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 3. 1. Il Sottosegretario di Stato on. Wanda Ferro è delegata per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali; per le materie di competenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione con esclusione di quelle relative alla Direzione centrale per le politiche migratorie e alla Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo. 2. Il Sottosegretario di Stato on. Wanda Ferro è delegata per le materie di competenza dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. 3. Il Sottosegretario di Stato on. Wanda Ferro è delegata tra l'altro alla firma dei seguenti provvedimenti: diniego della cittadinanza italiana iure matrimonii per ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica (art. 6, comma 1, lettera c), della legge 5 febbraio 1992, n. 91); diniego della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1993, n. 572; approvazione delle nomine dei ministri di culto diversi dal cattolico (articoli 20 e 21 del regio decreto n. 289/1930); indicazione dei ministri di culto abilitati all'assistenza religiosa a detenuti ed internati (art. 58 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230).

Art. 4. 1. Fermi restando le responsabilità politiche e i poteri d'indirizzo del Ministro, quale Autorità nazionale di pubblica sicurezza, il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è delegato per le materie di competenza del Dipartimento della pubblica sicurezza; per le materie di competenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione relative alla Direzione centrale per le politiche migratorie e alla Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo. 2. Il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è designato quale presidente della Commissione centrale per la definizione e applicazione delle speciali misure di protezione, prevista dall'art. 10 del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, con legge 15 marzo 1991, n. 82. 3. Il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è delegato tra l'altro alla firma dei seguenti provvedimenti: attribuzione delle qualifiche di agente di pubblica sicurezza (art. 43 del regio decreto n. 690/1907); decisione sui ricorsi gerarchici avverso provvedimenti prefettizi in materia di pubblica sicurezza (art. 6 del T.U.L.P.S. approvato con regio decreto n. 773/1931); costituzione del Consiglio superiore di disciplina (art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1981, n. 737); decreti di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di decisione sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego delle patenti di guida (art. 120 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285); riammissione degli stranieri (art. 13, comma 13, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286). 4. Il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è designato quale vicepresidente del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 1° aprile 1981, n. 121.

Art. 5. 1. Il Sottosegretario di Stato on. Emanuele Prisco è delegato per le materie di competenza del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;

per le materie di competenza del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie con esclusione di quelle relative alla Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile; per le materie di competenza del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura; per le materie di competenza del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti; nonché per le materie di competenza del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse. 2. Il Sottosegretario di Stato on. Emanuele Prisco è altresì delegato per le materie di competenza dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'interno. 3. Il Sottosegretario di Stato on. Emanuele Prisco è delegato tra l'altro per la firma dei seguenti provvedimenti: provvedimenti relativi ai servizi antincendi presso gli aeroporti non compresi nella tabella A allegata al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, come novellato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97 (art. 26, comma 2); sottoscrizione degli accordi integrativi nazionali relativi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, conclusivi dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e successive modificazioni; decreti di autorizzazione delle consultazioni per scopi storici di documenti a carattere riservato (art. 123 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42); decreti d'intesa con il Ministero della cultura di declaratoria di riservatezza di atti (art. 125 del decreto legislativo n. 42/2004).

Art. 6 Resta riservato alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

Capo Segreteria

dott.ssa Maddalena Travaglini
tel. 0646548411; 0646548412;
e-mail: maddalena.travaglini@interno.it

Segretario particolare

avv. Giuseppe Mazzotta
tel. 0646548411; 0646548412;
e-mail: giuseppe.mazzotta@interno.it

Nicola MOLTENI, *deputato*

tel. 0646537513;

e-mail: segreteria.molteni@interno.it

Delega conferita con D. M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 14 gennaio 2023, n. 11

Art. 1. 1. I Sottosegretari di Stato on. Wanda Ferro, on. Nicola Molteni e on. Emanuele Prisco sono delegati a rappresentare il Ministro presso le Camere, in relazione alle disposizioni che di volta in volta il Ministro stesso riterrà di impartire, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale o per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari. 2. Ai Sottosegretari di Stato è delegata, altresì, la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate. 3. Fatte salve le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati per le materie indicate negli articoli 3, 4 e 5 del presente decreto.

Art. 2. È delegata ai Sottosegretari di Stato on. Wanda Ferro, on. Nicola Molteni e on. Emanuele Prisco, relativamente alle materie di propria competenza, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 3. 1. Il Sottosegretario di Stato on. Wanda Ferro è delegata per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali; per le materie di competenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione con esclusione di quelle relative alla Direzione centrale per le politiche migratorie e alla Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo. 2. Il Sottosegretario di Stato on. Wanda Ferro è delegata per le materie di competenza dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. 3. Il Sottosegretario di Stato on. Wanda Ferro è delegata tra l'altro alla firma dei seguenti provvedimenti: diniego della cittadinanza italiana iure matrimonii per ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica (art. 6, comma 1, lettera c), della legge 5 febbraio 1992, n. 91); diniego della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1993, n. 572; approvazione delle nomine dei ministri di culto diversi dal cattolico (articoli 20 e 21 del regio decreto n. 289/1930); indicazione dei ministri di culto abilitati all'assistenza religiosa a detenuti ed internati (art. 58 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230).

Art. 4. 1. Fermi restando le responsabilità politiche e i poteri d'indirizzo del Ministro, quale Autorità nazionale di pubblica sicurezza, il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è

delegato per le materie di competenza del Dipartimento della pubblica sicurezza; per le materie di competenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione relative alla Direzione centrale per le politiche migratorie e alla Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo. 2. Il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è designato quale presidente della Commissione centrale per la definizione e applicazione delle speciali misure di protezione, prevista dall'art. 10 del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, con legge 15 marzo 1991, n. 82. 3. Il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è delegato tra l'altro alla firma dei seguenti provvedimenti: attribuzione delle qualifiche di agente di pubblica sicurezza (art. 43 del regio decreto n. 690/1907); decisione sui ricorsi gerarchici avverso provvedimenti prefettizi in materia di pubblica sicurezza (art. 6 del T.U.L.P.S. approvato con regio decreto n. 773/1931); costituzione del Consiglio superiore di disciplina (art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1981, n. 737); decreti di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di decisione sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego delle patenti di guida (art. 120 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285); riammissione degli stranieri (art. 13, comma 13, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286). 4. Il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è designato quale vicepresidente del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 1° aprile 1981, n. 121.

Art. 5. 1. Il Sottosegretario di Stato on. Emanuele Prisco è delegato per le materie di competenza del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile; per le materie di competenza del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie con esclusione di quelle relative alla Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile; per le materie di competenza del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura; per le materie di competenza del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti; nonché per le materie di competenza del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse. 2. Il Sottosegretario di Stato on. Emanuele Prisco è altresì delegato per le materie di competenza dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'interno. 3. Il Sottosegretario di Stato on. Emanuele Prisco è delegato tra l'altro per la firma dei seguenti provvedimenti: provvedimenti relativi ai servizi antincendi presso gli aeroporti non compresi nella tabella A allegata al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, come novellato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97 (art. 26, comma 2); sottoscrizione degli accordi integrativi nazionali relativi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, conclusivi dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e successive modificazioni; decreti di autorizzazione delle consultazioni per scopi storici di documenti a carattere riservato (art. 123 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42); decreti d'intesa con il Ministero della cultura di declaratoria di riservatezza di atti (art. 125 del decreto legislativo n. 42/2004).

Art. 6 Resta riservato alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni

atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

Capo Segreteria

dott.ssa Simona Spinelli

tel. 0646538056;

e-mail: simona.spinelli@interno.it

Segretaria particolare

dott.ssa Laura Mangianti

tel. 0646537513;

e-mail: segreteria.molteni@interno.it

* * * * *

Emanuele PRISCO, *deputato*

tel. 0646533277;

e-mail: segreteria.prisco@interno.it

Delega conferita con D. M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 14 gennaio 2023, n. 11

Art. 1. 1. I Sottosegretari di Stato on. Wanda Ferro, on. Nicola Molteni e on. Emanuele Prisco sono delegati a rappresentare il Ministro presso le Camere, in relazione alle disposizioni che di volta in volta il Ministro stesso riterrà di impartire, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale o per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari. 2. Ai Sottosegretari di Stato è delegata, altresì, la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate. 3. Fatte salve le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati per le materie indicate negli articoli 3, 4 e 5 del presente decreto.

Art. 2. È delegata ai Sottosegretari di Stato on. Wanda Ferro, on. Nicola Molteni e on. Emanuele Prisco, relativamente alle materie di propria competenza, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 3. 1. Il Sottosegretario di Stato on. Wanda Ferro è delegata per le materie di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali; per le materie di competenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione con esclusione di quelle relative alla Direzione centrale per le politiche migratorie e alla Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo. 2. Il Sottosegretario di Stato on. Wanda Ferro è delegata per le materie di competenza dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. 3. Il Sottosegretario di Stato on. Wanda Ferro è delegata tra l'altro alla firma dei seguenti provvedimenti: diniego della cittadinanza italiana iure matrimonii per ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica (art. 6, comma 1, lettera c), della legge 5 febbraio 1992, n. 91); diniego della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1993, n. 572; approvazione delle nomine dei ministri di culto diversi dal cattolico (articoli 20 e 21 del regio decreto n. 289/1930); indicazione dei ministri di culto abilitati all'assistenza religiosa a detenuti ed internati (art. 58 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230).

Art. 4. 1. Fermi restando le responsabilità politiche e i poteri d'indirizzo del Ministro, quale Autorità nazionale di pubblica sicurezza, il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è

delegato per le materie di competenza del Dipartimento della pubblica sicurezza; per le materie di competenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione relative alla Direzione centrale per le politiche migratorie e alla Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo. 2. Il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è designato quale presidente della Commissione centrale per la definizione e applicazione delle speciali misure di protezione, prevista dall'art. 10 del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, con legge 15 marzo 1991, n. 82. 3. Il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è delegato tra l'altro alla firma dei seguenti provvedimenti: attribuzione delle qualifiche di agente di pubblica sicurezza (art. 43 del regio decreto n. 690/1907); decisione sui ricorsi gerarchici avverso provvedimenti prefettizi in materia di pubblica sicurezza (art. 6 del T.U.L.P.S. approvato con regio decreto n. 773/1931); costituzione del Consiglio superiore di disciplina (art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1981, n. 737); decreti di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di decisione sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego delle patenti di guida (art. 120 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285); riammissione degli stranieri (art. 13, comma 13, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286). 4. Il Sottosegretario di Stato on. Nicola Molteni è designato quale vicepresidente del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 1° aprile 1981, n. 121.

Art. 5. 1. Il Sottosegretario di Stato on. Emanuele Prisco è delegato per le materie di competenza del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile; per le materie di competenza del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie con esclusione di quelle relative alla Direzione centrale per le politiche del personale dell'amministrazione civile; per le materie di competenza del Commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura; per le materie di competenza del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti; nonché per le materie di competenza del Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse. 2. Il Sottosegretario di Stato on. Emanuele Prisco è altresì delegato per le materie di competenza dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'interno. 3. Il Sottosegretario di Stato on. Emanuele Prisco è delegato tra l'altro per la firma dei seguenti provvedimenti: provvedimenti relativi ai servizi antincendi presso gli aeroporti non compresi nella tabella A allegata al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, come novellato dal decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97 (art. 26, comma 2); sottoscrizione degli accordi integrativi nazionali relativi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, conclusivi dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e successive modificazioni; decreti di autorizzazione delle consultazioni per scopi storici di documenti a carattere riservato (art. 123 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42); decreti d'intesa con il Ministero della cultura di declaratoria di riservatezza di atti (art. 125 del decreto legislativo n. 42/2004).

Art. 6 Resta riservato alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni

atto o provvedimento che, ancorché rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

Capo Segreteria

dott. Bruno Strati

tel. 0646533277;

e-mail: segreteria.prisco@interno.it

Segretaria particolare

dott.ssa Federica Maria Picciolo

tel. 0646533277;

e-mail: segreteria.prisco@interno.it

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

(via Arenula 70, 00186 Roma; tel. 0668851; internet: www.giustizia.it)

MINISTRO

Carlo NORDIO, *deputato*

tel. 0668852303;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

dott. Alberto Rizzo

tel. 0668852353;

e-mail: segreteria.capo.gabinetto@giustizia.it; capo.gabinetto@giustiziacert.it

Vice Capo di Gabinetto vicario

dott.ssa Giusi Bartolozzi

tel. 0668852255;

e-mail: protocollo.gabinetto@giustizia.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Francesco Comparone

tel. 0668852255;

e-mail: protocollo.gabinetto@giustizia.it

Capo Segreteria

dott.ssa Giuseppina Rubinetti

tel. 0668852303;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it

Segretaria particolare

dott.ssa Valentina Noce

tel. 0668852303;

e-mail: segreteria.ministro@giustizia.it

Capo Ufficio legislativo

dott. Antonio Mura

tel. 0668852337;

e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it

Vice Capo Ufficio legislativo

dott. Pietro Spera
tel. 0668852337;
e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it

Vice Capo Ufficio legislativo

prof. Nicola Selvaggi
tel. 0668852337;
e-mail: segrpart.legislativo@giustizia.it

Capo Ufficio comunicazione e stampa

dott.ssa Raffaella Calandra
tel. 0668897501;
e-mail: ufficio.stampa@giustizia.it

VICE MINISTRO

Francesco Paolo SISTO, *senatore*

tel. 0668853003; 0668853004;
e-mail: viceministro.sisto@giustizia.it

Delega conferita con D.M. del 9 dicembre 2022, pubblicato in allegato al D.P.R. 15 dicembre 2022 sulla G.U. del 27 dicembre 2022, n. 301

Art. 1. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 del presente provvedimento e fermo restando quanto disposto dagli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il vice Ministro sen. Francesco Paolo Sisto è delegato, nei limiti ed alle condizioni sotto indicate, alla trattazione degli affari di competenza dei Dipartimenti di seguito indicati: 1. Dipartimento per gli affari di giustizia relativamente alla Direzione generale degli affari interni; 2. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi relativamente alla Direzione generale del bilancio e della contabilità e alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie; 3. Dipartimento per la giustizia

minorile e di comunità relativamente all'esecuzione penale esterna per gli adulti; 4. Unità di missione per l'attuazione del PNRR.

Art. 2. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro: a. gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo; b. il «Visto» sulle leggi e sugli altri atti normativi; c. le relazioni internazionali e, in particolare, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e gli adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale; d. la materia relativa ai rapporti con l'Unione europea, con il G7 e con le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e di accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale; e. le autorizzazioni a procedere richieste ai sensi dell'art. 313 del codice penale; f. gli atti della Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria nell'ambito del Dipartimento per gli affari di giustizia; g. gli atti relativi al procedimento di estradizione; h. gli atti della Direzione generale dei magistrati nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per la magistratura ordinaria; i. gli atti e provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati; j. gli atti della Direzione generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente ai collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattamento in servizio dei magistrati ordinari; k. gli atti della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati nell'ambito del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione; l. gli atti della Direzione generale di statistica nell'ambito del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione; m. le autorizzazioni previste dall'art. 18-bis, comma 2, lettera a) della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); n. i provvedimenti riguardanti l'art. 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); o. gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei Dipartimenti e degli uffici centrali; p. i conferimenti di onorificenze e le concessioni di patrocinio; q. ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 1, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sè avvocati.

Art. 3. La comunicazione istituzionale e con gli organi di informazione, anche nelle materie delegate, deve essere preventivamente concordata, sui contenuti e nelle forme, con il Ministro.

Capo Segreteria

dott.ssa Fiammetta Modena
tel. 0668853003; 0668853004;
e-mail: viceministro.sisto@giustizia.it

Segretaria particolare

dott.ssa Silvia Cioce
tel. 0668853003; 0668853004;
e-mail: viceministro.sisto@giustizia.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE, *deputato*

tel. 0668852042; 0668852342;
e-mail: delmastro.sottosegretario@giustizia.it

Delega conferita con D. M. del 15 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 24 gennaio 2023, n. 19

Art. 1. Il Sottosegretario di Stato On. Andrea Delmastro Delle Vedove, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, è delegato a rispondere, secondo le modalità che l'Ufficio di Gabinetto vorrà determinare, alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari e ad intervenire presso le Camere e relative commissioni per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 2. Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Sottosegretario di Stato On. Andrea Delmastro Delle Vedove è delegato alla trattazione degli affari di competenza dei dipartimenti di seguito indicati: 1. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria: Direzione generale del personale; Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria; Direzione generale della formazione. 2. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente a: Direzione generale dei magistrati, per gli affari in materia di magistratura onoraria.

Art. 3. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei

risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro: a. gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo; b. il «Visto» sulle leggi e sugli altri atti normativi; c. le relazioni internazionali e, in particolare, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e gli adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale; d. la materia relativa ai rapporti con l'Unione europea, con il G7 e con le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e di accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale; e. le autorizzazioni a procedere richieste ai sensi dell'art. 313 del codice penale; f. gli atti della Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria nell'ambito del Dipartimento per gli affari di giustizia; g. gli atti relativi al procedimento di estradizione; h. gli atti della Direzione generale dei magistrati nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per la magistratura ordinaria; i. gli atti e provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati; j. gli atti della Direzione generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente ai collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattenimento in servizio dei magistrati ordinari; k. le autorizzazioni previste dall'art. 18-bis, comma 2, lettera a) della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); l. i provvedimenti riguardanti l'art. 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); m. gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei Dipartimenti e degli uffici centrali; n. i conferimenti di onorificenze e le concessioni di patrocinio; o. ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 1, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sé avvocati.

Art. 4. La comunicazione istituzionale e con gli organi di informazione, anche nelle materie delegate, deve essere preventivamente concordata, sui contenuti e nelle forme, con il Ministro. Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'Ufficio di Gabinetto del Ministro.

Capo Segreteria

dott. Federico Carrai
tel. 0668852042; 0668852342;
e-mail: delmastro.sottosegretario@giustizia.it

Segretario particolare

dott. Daniele Basili
tel. 0668852042; 0668852342;
e-mail: delmastro.sottosegretario@giustizia.it

* * * * *

Andrea OSTELLARI, *senatore*

tel. 0668852104;
e-mail: ostellari.sottosegretario@giustizia.it

Delega conferita con D. M. del 15 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 24 gennaio 2023, n. 19

Art. 1. Il Sottosegretario di Stato Sen. Andrea Ostellari, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, è delegato a rispondere, secondo le modalità che l'Ufficio di Gabinetto vorrà determinare, alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari e ad intervenire presso le Camere e relative commissioni per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 2. Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Sottosegretario di Stato Sen. Andrea Ostellari è delegato, nei limiti ed alle condizioni sotto-indicate, alla trattazione degli affari di competenza dei dipartimenti di seguito indicati: 1. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria: Direzione generale dei detenuti e del trattamento; Provveditorati regionali dell'amministrazione penitenziaria. 2. Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione: Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati; Direzione generale di statistica e analisi organizzativa; Direzione generale per il coordinamento politiche di coesione. 3. Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ad esclusione dell'esecuzione penale esterna per gli adulti.

Art. 3. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro: a. gli atti e i provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo; b. il «Visto» sulle leggi e sugli altri atti normativi; c. le relazioni internazionali e, in particolare, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e gli adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale; d. la materia relativa ai rapporti con l'Unione europea, con il G7 e con le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto, l'attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e di accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale; e. le autorizzazioni a procedere richieste ai sensi dell'art. 313 del codice penale; f. gli atti della Direzione generale degli affari internazionali e della cooperazione giudiziaria nell'ambito del Dipartimento per gli affari di giustizia; g. gli atti relativi al procedimento di estradizione; h. gli atti della Direzione generale dei magistrati nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per la magistratura ordinaria; i. gli atti e provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di magistrati; j. gli atti della Direzione generale del personale e della formazione nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente ai collocamenti a riposo, equo indennizzo, trattenimento in servizio dei magistrati ordinari; k. le autorizzazioni previste dall'art. 18-bis, comma 2, lettera a) della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); l. i provvedimenti riguardanti l'art. 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354 e successive modificazioni (ordinamento penitenziario); m. gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei dipartimenti e degli uffici centrali; n. i conferimenti di onorificenze e le concessioni di patrocinio; o. ogni altro atto o provvedimento per i quali una espressa disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 1, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sé avvocati.

Art. 4. La comunicazione istituzionale e con gli organi di informazione, anche nelle materie delegate, deve essere preventivamente concordata, sui contenuti e nelle forme, con il Ministro. Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'Ufficio di Gabinetto del Ministro.

Capo Segreteria

dott. Carlo Melina

tel. 0668852104;

e-mail: ostellari.sottosegretario@giustizia.it

Segretario particolare

dott.ssa Francesca Bilotti

tel. 0668852104;

e-mail: ostellari.sottosegretario@giustizia.it

MINISTERO DELLA DIFESA

*(Gabinetto del Ministro, via XX Settembre 8, 00187 Roma; tel. 06469150000;
internet: www.difesa.it;*

*Stato Maggiore della Difesa, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma; tel. 0646911;
internet: www.difesa.it/SMD/;*

*Stato Maggiore dell'Esercito, via XX Settembre 123/A, 00187 Roma; tel. 0647351;
internet: www.esercito.difesa.it;*

*Stato Maggiore della Marina, piazza della Marina 4, 00196 Roma; tel. 0636801;
internet: www.marina.difesa.it;*

*Stato Maggiore dell'Aeronautica, viale dell'Università 4, 00187 Roma;
tel. 0649861; internet: www.aeronautica.difesa.it;*

*Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania 45, 00197 Roma;
tel. 0680981; internet: www.carabinieri.it;*

*Segretariato generale della Difesa/DNA, via di Centocelle 301, 00175 Roma;
tel. 06469131184; internet: www.sgd.difesa.it)*

MINISTRO

Guido CROSETTO

tel. 06469150000;

e-mail: segreteria.ministro@difesa.it

Capo di Gabinetto

gen. s.a. Antonio Conserva

tel. 064824440;

e-mail: ca@gabmin.difesa.it

Consigliere diplomatico

amb. Massimo Marotti
tel. 064881627; fax 064874509;
e-mail: massimo.marotti@difesa.it

Capo Ufficio legislativo

gen. c.a. cc. Salvatore Luongo
tel. 064817951; fax 064742504;
e-mail: uflegislativo.ca@difesa.it

Capo Segreteria

dott. Alessio Anelli
tel. 06469150002;
e-mail: alessio.anelli@difesa.it

Segretaria particolare

dott.ssa Cristina Cortella
tel. 06469150003;
e-mail: cristina.cortella@difesa.it

Vice Capi di Gabinetto

gen. d. Antonello Vespaziani (EI)

tel. 06469150047;

e-mail: vcaei@gabmin.difesa.it

amm. s. Carmelo Bonfiglio (MM)

tel. 06469150048;

e-mail: vcamm@gabmin.difesa.it

gen. b. a. Marco Lant (AM)

tel. 06469150049;

e-mail: vcaam@gabmin.difesa.it

dott. Francesco Rammairone (CIV)

tel. 06469150050;

e-mail: vcaciv@gabmin.difesa.it

Vice Capo di Gabinetto per la politica militare

gen. d. Enrico Barduani (EI)

tel. 064824204;

e-mail: ufpolicamilitare.ca@difesa.it

Capo Ufficio pubblica informazione e comunicazione

gen. b. Diego Filippo Fulco

tel. 06469150215;

e-mail: diego.fulco@difesa.it

Capo Ufficio affari amministrativi

ten. col. Carmine Tozzi

tel. 06469150240;

e-mail: 4uf.ca@gabmin.difesa.it

Capo Ufficio Segreteria generale

col. Stefano Conio

tel. 06469150124;

e-mail: segggenr.ca@gabmin.difesa.it

Aiutanti del Ministro

Aiutante di campo EI

ten. col. Federico Iaione

tel. 06469150004;

e-mail: federico.iaione@difesa.it

Aiutante di bandiera

c. v. Vincenzo Pullez (MM)

tel. 064823904;

e-mail: uaban@difesa.it

Aiutante di volo

col. Angelo De Angelis (AM)

tel. 06469150027;

e-mail: uavolo@difesa.it

Aiutante di campo CC

col. Gabriele De Pascalis

tel. 064823904; 064819745;

e-mail: uacamcc@difesa.it

Segretario generale della Difesa e Direttore nazionale degli armamenti

gen. c. a. Luciano Antonio Portolano

tel. 06469130001; 06469130002; fax 06469130039;

e-mail: sgdna@sgd.difesa.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Matteo PEREGO DI CREMNAGO

tel. 06469150510;

e-mail: matteo.perego@difesa.it*(Lungotevere delle Navi 17, 00197 Roma)*

Delega conferita con D.M. del 17 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 1° dicembre 2022, n. 281

Art. 1 1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa dott. Matteo Perego di Cremnago è delegato a intervenire, secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente, presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari riguardanti provvedimenti di interesse della difesa, nonché per gli atti di controllo e di indirizzo parlamentare. 2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa dott. Matteo Perego di Cremnago è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente: a) a rappresentare il Ministro nelle cerimonie militari; b) a trattare in via generale le questioni che afferiscono alla Marina militare ed in particolare: alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo reparto e Capo divisione delle Direzioni generali e degli Uffici centrali, nonché di direttore degli Uffici tecnici territoriali agli ufficiali; all'autorizzazione all'impiego all'estero nonché presso gli organismi internazionali in Italia e all'estero degli ufficiali; alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale; c) per le questioni concernenti i rapporti fra strutture e/o comandi del Ministero della difesa e gli enti pubblici territoriali, comprese le tematiche connesse con le servitù militari e le bonifiche; d) per l'area del personale civile della Difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze sindacali; e) alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale civile della Difesa; f) per l'area del personale militare della Difesa, anche nei rapporti con le altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle relazioni con le rappresentanze militari e con le

associazioni professionali a carattere sindacale tra militari costituite ai sensi della legge 28 aprile 2022, n. 46; g) alle iniziative di riforma della legge penale militare e alla gestione delle problematiche ad essa correlate; h) alla trattazione delle questioni correlate al sostegno del ricollocamento dei volontari delle Forze armate congedati senza demerito; i) per le problematiche afferenti alle infermità eventualmente contratte dal personale impiegato nelle missioni internazionali e alla salubrità e sicurezza dei luoghi di lavoro; l) all'iscrizione e radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato di unità navali delle Forze armate, compreso il Corpo delle capitanerie di porto e del Corpo della guardia di finanza; m) all'indirizzo ed al coordinamento delle iniziative intraprese in materia di lotta alla contraffazione in sede di Consiglio nazionale per la lotta alla contraffazione e all'Italian Sounding (CNALCIS); n) seguire le attività correlate alla elaborazione di una proposta legislativa che semplifichi le procedure per l'export; o) analizzare l'attuale legislazione in materia cyber e proporre una ridefinizione che tenga conto della specificità e delle esigenze della difesa; p) sviluppare ogni iniziativa per monitorare gli adempimenti connessi al programma Eurofighter. 3. Su delega del Ministro partecipa a eventi, manifestazioni e fiere in Asia, Oceania e America del Sud.

Art. 2 1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale e la cooperazione internazionale deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3 1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90: a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale; b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse; c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare; d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali; e) le questioni afferenti l'Aeronautica militare e l'Arma dei carabinieri; f) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei ministri e dei comitati interministeriali; g) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione e i programmi industriali; h) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività di ricerca, sviluppo e approvvigionamento, anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri; i) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati; l) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali; m) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato; n) gli atti e i provvedimenti riguardanti la società Difesa Servizi S.p.a. e l'Agenzia industrie difesa; o) le riunioni a livello ministeriale dell'Unione europea, della NATO e degli altri organismi internazionali con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni di intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi; p) la trattazione delle problematiche politico militari a carattere generale di cooperazione internazionale; q) la sanità militare; r) la magistratura militare; s) i provvedimenti concernenti il bilancio e la pianificazione

economico-finanziaria, anche in concerto con le altre amministrazioni pubbliche; t) le attività e i programmi, diretti o indiretti, di pianificazione, riorganizzazione, esecuzione, ricerca, sviluppo nazionale, internazionale e stranieri, afferenti l'area industriale della Difesa; u) le problematiche inerenti allo sviluppo della politica spaziale ed aerospaziale e alla internazionalizzazione dell'industria della Difesa; v) la valorizzazione, la razionalizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare della Difesa, nonché l'area del demanio; z) le problematiche concernenti gli alloggi per il personale della Difesa; aa) le problematiche sull'efficientamento energetico della difesa (*sic N.d.r.*); bb) la trattazione delle problematiche relative alla sicurezza cibernetica.

Capo Segreteria

c.v. Francesco Saladino
tel. 06469150511;
e-mail: francesco.saladino@difesa.it

Aiutante di campo

c.c. Cinzia Corda
tel. 06469150514;
e-mail: cinzia.corda@difesa.it

* * * * *

Isabella RAUTI, *senatore*

tel. 06469150557;
e-mail: segreteria.sssdrauti@difesa.it
(*via Napoli 41/A, 00184 Roma*)

Delega conferita con D.M. del 17 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 1° dicembre 2022, n. 281

Art. 1 1. Il Sottosegretario di Stato alla difesa sen. Isabella Rauti è delegato a intervenire,

secondo gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente, presso il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati per i lavori parlamentari riguardanti provvedimenti di interesse della Difesa nonché per gli atti di controllo e di indirizzo parlamentare. 2. Il Sottosegretario di Stato alla difesa sen. Isabella Rauti è, inoltre, delegato, sentiti gli indirizzi del Ministro e salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente: a) a rappresentare il Ministro nelle cerimonie militari; b) a trattare in via generale le questioni che afferiscono all'Esercito ed in particolare: alla firma dei provvedimenti di conferimento degli incarichi di Capo reparto e Capo divisione delle Direzioni generali e degli uffici centrali, nonché di direttore degli uffici tecnici territoriali agli ufficiali; all'autorizzazione all'impiego all'estero nonché presso gli Organismi internazionali in Italia e all'estero degli ufficiali; alla firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato in materia di ricorsi straordinari al Capo dello Stato relativi al personale; c) alle questioni comunque connesse con le problematiche relative all'operazione «strade sicure» di cui all'art. 1, commi 472, 473 e 475 della legge 28 dicembre 2015, n. 208; d) per la formazione del personale civile e militare della Difesa; e) per le problematiche concernenti gli enti, le associazioni e gli organismi vigilati dal Ministero della difesa; f) alle tematiche connesse alla promozione delle politiche di parità di genere e pari opportunità; g) alla promozione e al coordinamento delle attività sportive militari; h) alle politiche per la disabilità; i) per le problematiche concernenti il Corpo militare volontario della Croce Rossa italiana ed il Corpo delle infermiere volontarie, ausiliari delle Forze armate; l) per le materie concernenti l'associazione dei Cavalieri del Sovrano militare ordine di Malta; m) ai provvedimenti di nomina dei rappresentanti della Difesa in seno ai comitati misti paritetici in materia di servizi militari, alle commissioni tecniche provinciali sulle materie esplodenti previste dalle disposizioni di pubblica sicurezza ed agli altri comitati di natura tecnica. 3. Su delega del Ministro partecipa a eventi, manifestazioni e fiere in Europa, Africa e America del Nord.

Art. 2 1. Ogni iniziativa di rilevanza politica sulle materie delegate e sulle questioni riguardanti la difesa nazionale e la cooperazione internazionale deve essere preventivamente concordata con il Ministro.

Art. 3 1. Sono riservati al Ministro, fermi restando gli atti di gestione di competenza dei dirigenti ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, del Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e del testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90: a) gli atti normativi, le determinazioni di indirizzo politico e le direttive di carattere generale; b) gli atti con i quali sono definiti gli obiettivi, approvati i programmi e assegnate le risorse; c) i rapporti internazionali per le questioni afferenti alla difesa e alla sicurezza militare; d) le questioni connesse con l'intervento delle Forze armate nelle missioni internazionali; e) le questioni afferenti l'Aeronautica militare e l'Arma dei carabinieri; f) gli atti che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio dei ministri e dei comitati interministeriali; g) le questioni concernenti i programmi d'armamento terrestri, navali, aeronautici e di sistemi di comunicazione e i programmi industriali; h) le problematiche relative all'area industriale della Difesa o comunque connesse con le attività di ricerca, sviluppo e approvvigionamento,

anche nei rapporti con i competenti organismi ed enti nazionali, internazionali e stranieri; i) gli atti di nomina, i conferimenti di incarichi e le designazioni non espressamente delegati; l) gli atti relativi alla costituzione di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali; m) le missioni all'estero dei Sottosegretari di Stato; n) gli atti e i provvedimenti riguardanti la società Difesa Servizi spa e l'Agenzia industrie difesa; o) le riunioni a livello ministeriale dell'Unione europea, della NATO e degli altri organismi internazionali con possibilità di procedere, quando autorizzato, alla firma delle lettere, delle dichiarazioni di intenti e degli altri accordi di natura tecnica predisposti in tali sedi; p) la trattazione delle problematiche politico militari a carattere generale di cooperazione internazionale; q) la sanità militare; r) la magistratura militare; s) i provvedimenti concernenti il bilancio e la pianificazione economico-finanziaria, anche in concerto con le altre amministrazioni pubbliche; t) le attività e i programmi, diretti o indiretti, di pianificazione, riorganizzazione, esecuzione, ricerca, sviluppo nazionale, internazionale e stranieri, afferenti l'area industriale della Difesa; u) le problematiche inerenti allo sviluppo della politica spaziale ed aerospaziale e alla internazionalizzazione dell'industria della Difesa; v) la valorizzazione, la razionalizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare della Difesa, nonché l'area del demanio; z) le problematiche concernenti gli alloggi per il personale della Difesa; aa) le problematiche sull'efficientamento energetico della Difesa; bb) la trattazione delle problematiche relative alla sicurezza cibernetica.

Capo Segreteria

col. Giacomo Giannattasio

tel. 06469150544;

e-mail: giacomo.giannattasio@difesa.it

Aiutante di campo

ten. col. Gabriele Pariselli

tel. 06469150545;

e-mail: gabriele.pariselli@difesa.it

Segretario particolare

dott. Massimo Candura

tel. 06469150542;

e-mail: massimo.candura@difesa.it

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(via XX Settembre 97, 00187 Roma; tel. 0647611;
internet: www.mef.gov.it; email: ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

MINISTRO

Giancarlo GIORGETTI, *deputato*

tel. 0647614189; 0647614190;

e-mail: segreteria.ministro@mef.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo Segreteria

dott.ssa Pamela Morassi

tel. 0647614188; fax 064873414;

e-mail: caposegreteria.ministro@mef.gov.it

Segreteria particolare

sig.ra Rita Trinci

tel. 0647614189; 0647614190;

e-mail: segreteria.ministro@mef.gov.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Riccardo Ercoli

tel. 0647614565;

e-mail: segreteriatecnica.ministro@mef.gov.it

Capo di Gabinetto

avv. Stefano Varone

tel. 0647614323; 0647614346;

e-mail: segreteria.capogabinetto@mef.gov.it

Vice Capi di Gabinetto

avv. Raphael D'Onofrio

tel. 0647614872;

e-mail: segreteriavcg.donofrio@mef.gov.it

dott.ssa Nicoletta Fusco

tel. 0647618696;

e-mail: segreteriavcg.fusco@mef.gov.it

dott. Simone Vellucci

tel. 0647614180;

e-mail: segreteriavcg.vellucci@mef.gov.it

cons. Italo Volpe

tel. 0647618833;

e-mail: segreteriavcg.volpe@mef.gov.it

Vice Capo di Gabinetto GdF

gen. b. Roberto Manna

tel. 0647614553; 0647618670;

e-mail: segreteria.viccapogabinetto@mef.gov.it

Direttore dell'Ufficio di Gabinetto

dott.ssa Barbara Luisi

tel. 0647617758; 0647613724; 0647617747; fax 0647618135;

e-mail: segreteria.direttoregabinetto@mef.gov.it;

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Capo Ufficio del coordinamento legislativo

dott.ssa Daria Perrotta

tel. 0647618850; fax 0647610514;

e-mail: ufficiocoordinamentolegislativo@mef.gov.it

Capo Ufficio legislativo - Economia

dott.ssa Daria Perrotta *ad interim*
tel. 0647614174; 06484700;
e-mail: legislativo.economia@mef.gov.it

Capo Ufficio legislativo - Finanze

cons. Umberto Maiello
tel. 0647613248; 0647617763; 064815665;
e-mail: legislativo.finanze@mef.gov.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Aldo Amati
tel. 0647614432; 0647613382; fax 064883956;
e-mail: segreteria.ucd@mef.gov.it

Portavoce del Ministro con funzioni di Capo Ufficio stampa

dott.ssa Iva Garibaldi
tel. 0647614360; 0647614467; 0647614605; 0647614606; 0647614625;
fax 064881247;
e-mail: portavoce@mef.gov.it; ufficio.stampa@mef.gov.it

Aiutante di campo

gen. b. Mario Salerno
tel. 0647614554; 0647614555; fax 064814748;
e-mail: seg.aiutantedicampo@mef.gov.it

Dirigente generale con funzioni di consulenza, studio e ricerca

dott.ssa Simona Manzo
tel. 0647618800; 0647618802;
e-mail: segreteria.simonamanzo@mef.gov.it

VICE MINISTRO

Maurizio LEO, *deputato*

tel. 0647614412; 0647614463;

e-mail: segreteria.leo@mef.gov.it

Delega conferita con D.M. del 10 novembre 2022, pubblicato in allegato al D.P.R. 11 novembre 2022 sulla G.U. del 16 novembre 2022, n. 268

Art. 1.1. All'on. Prof. Maurizio Leo sono delegate le competenze in materia tributaria e fiscale, con particolare riguardo alle funzioni attinenti all'area delle politiche fiscali e del sistema tributario, individuata dalla lettera d) dell'art. 24 del decreto legislativo n. 300 del 1999, e ai compiti previsti dalle disposizioni del capo II del titolo V del medesimo decreto.

2. L'on. Prof. Maurizio Leo è delegato a istruire e predisporre iniziative legislative di riforma del sistema fiscale. 3. Nell'ambito di cui al comma 1, la delega comprende: a) l'esercizio di tutti i poteri, inclusa la firma di atti e provvedimenti che sono a tal fine sottoposti all'on. prof. Maurizio Leo per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto; b) la proposta al Ministro per l'attribuzione e la revoca di nomine e incarichi previsti dalle disposizioni vigenti con riferimento al Dipartimento delle finanze, alle Agenzie fiscali e alle relative società strumentali. 4. Il potere di direttiva nelle materie delegate è esercitato dall'on. prof. Maurizio Leo in coerenza con il generale potere di direttiva attribuito al Ministro dell'economia e delle finanze e fermo restando quanto previsto dall'art. 1, della legge 23 aprile 1959, n. 189, l'on. prof. Maurizio Leo può avvalersi, per tutti i poteri delegati, della Guardia di finanza. 5. All'on. prof. Maurizio Leo è attribuito il coordinamento delle attività dei Sottosegretari di Stato cui sono delegati compiti in materia tributaria e fiscale. 6. Nell'espletamento delle funzioni delegate, ferma la partecipazione alle riunioni del Consiglio dei ministri ai sensi e nei limiti di cui all'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, l'on. prof. Maurizio Leo può, d'intesa con il Ministro, rappresentare il Ministero nelle relazioni con gli altri Dicasteri, nelle attività parlamentari e nei rapporti istituzionali, inclusi quelli con le regioni e le autonomie locali.

Art. 2. 1. L'on. prof. Maurizio Leo tratta, nelle materie delegate, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro, le questioni relative: a) all'attuazione del PNRR in materia di razionalizzazione delle spese fiscali e di riforma dell'ordinamento fiscale; b) ai rapporti con l'Ufficio parlamentare di bilancio (UPB).

Art. 3. 1. La delega all'on. prof. Maurizio Leo è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti non espressamente previsti nella presente delega, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro.

Art. 4. 1. Fermo restando quanto previsto agli articoli 1 e 2, l'on. prof. Maurizio Leo coadiuva il Ministro dell'economia e delle finanze nello svolgimento delle restanti attività di competenza di quest'ultimo.

Art. 5. 1. Restano in ogni caso ferme le prerogative del Ministro dell'economia e delle finanze, in particolare, per ciò che riguarda l'indirizzo politico, il potere di direttiva generale e la rappresentanza unitaria delle politiche dell'entrata e della spesa e del governo della finanza pubblica in ogni sede, incluse l'Unione europea e le altre sedi internazionali. 2. Al fine di garantire l'esercizio delle prerogative del Ministro e l'unità dell'indirizzo politico in materia di entrata e di spesa, le funzioni delegate sono esercitate dall'on. prof. Maurizio Leo in costante raccordo con il Ministro, secondo modalità di reciproco scambio di informazioni, di consultazione, di valutazione comune e di condivisione delle linee di azione e degli obiettivi generali per l'attuazione degli indirizzi di Governo.

Art. 6. 1. Per lo svolgimento delle competenze attribuite all'on. prof. Maurizio Leo con la presente delega allo stesso, fermi gli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2003, n. 227, può essere altresì assegnato un adeguato numero di unità di personale nell'ambito del contingente di cui all'art. 5 del predetto decreto n. 227 del 2003. 2. Il sottosegretario on. prof. Maurizio Leo si avvale, altresì, per lo svolgimento dei propri compiti, dell'Ufficio legislativo del Ministro.

Capo Segreteria

dott. Edoardo Arrigo

tel. 0647614412; 0647614463;

e-mail: segreteria.leo@mef.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Lucia ALBANO, *deputato*

tel. 0647618880;

e-mail: segreteria.albano@mef.gov.it

Delega conferita con D.M. del 13 dicembre 2022 pubblicato sulla G.U. del 24 dicembre 2022, n. 300

Art. 1. 1. L'on. dott.ssa Lucia Albano è delegata a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché a intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. In linea di massima, gli impegni parlamentari dell'on. dott.ssa Lucia Albano corrisponderanno alle deleghe. 3. L'on. dott.ssa Lucia Albano è, inoltre, delegata a seguire, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro, presso la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica, sia in commissione che in aula, i lavori parlamentari inerenti le materie di propria competenza. 4. In caso di impedimento, l'on. dott.ssa Lucia Albano provvederà a concordare con il vice Ministro o con altro Sottosegretario la propria sostituzione tenendone informato l'Ufficio legislativo.

Art. 2. 1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, l'on. dott.ssa Lucia Albano è delegata altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro e previa intesa con quest'ultimo su tutti gli aspetti rilevanti, le questioni relative a: a) investimenti pubblici e privati per quanto di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, ivi comprese la valorizzazione del patrimonio pubblico e quella in materia di green new deal; b) PNRR; c) Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile; d) questioni relative all'economia sociale, per quanto di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze; e) politiche di conciliazione vita-lavoro del Ministero dell'economia e delle finanze e gender budgeting; f) competenze del Ministero dell'economia e delle finanze per le politiche e gli interventi in materia di dissesto idrogeologico; g) rapporti con l'Agenzia del demanio, ivi comprese le questioni relative alla valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare; h) competenze del Ministero dell'economia e delle finanze per le politiche e gli interventi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma; i) indicatori per il benessere equo e sostenibile (BES) e redazione del relativo rapporto; j) questioni del personale del Ministero dell'economia attinenti al pagamento delle retribuzioni per il personale delle pubbliche amministrazioni e ai servizi relativi alla piattaforma NoiPA, nonché al pagamento e la liquidazione di indennizzi, risarcimenti e altri assegni a favore dei cittadini e rientranti nelle competenze della

Direzione dei servizi del Tesoro; partecipazione ai tavoli di concertazione con le organizzazioni sindacali.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui alla presente delega è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. L'on. dott.ssa Lucia Albano è delegata a firmare, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro e previa intesa con quest'ultimo su tutti gli aspetti rilevanti, gli atti relativi alle materie di propria competenza nonché a partecipare per tali ambiti a missioni internazionali.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui all'art. 4, oltre agli atti espressamente riservati da leggi o regolamenti alla firma del Ministro o dei dirigenti, quelli appresso indicati: a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei Dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali; b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno a enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14; c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo; d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza; e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra Dipartimenti del Ministero; g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali; h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro; l) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. 1. Salvo quanto previsto dall'art. 1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega all'on. dott.ssa Lucia Albano può essere estesa, di volta in volta, su specifica indicazione del Ministro, anche a materie non espressamente indicate. 2. La delega dell'on. dott.ssa Lucia Albano è altresì estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi

rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro. 3, Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Capo Segreteria

dott. Antonio Colangelo
tel. 0647618880;
e-mail: segreteria.albano@mef.gov.it

Segretario particolare

avv. Antonio Carano
tel. 0647618880;
e-mail: segreteria.albano@mef.gov.it

* * * * *

Federico FRENI, *deputato*

tel. 0647618881; 0647618882; 0647618883;
e-mail: segreteria.freni@mef.gov.it

Delega conferita con D.M. del 13 dicembre 2022 pubblicato sulla G.U. del 24 dicembre 2022, n. 300

Art. 1. 1. L'on. avv. Federico Freni è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché a intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. In linea di massima, gli impegni parlamentari dell'on. avv. Federico Freni corrisponderanno alle deleghe. 3. L'on. avv. Federico Freni è, inoltre, delegato a seguire, in coerenza con gli indirizzi specifici del

Ministro, presso la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica, sia in commissione che in aula, i lavori parlamentari inerenti alle materie di propria competenza. 4. In caso di impedimento, l'on. avv. Federico Freni provvederà a concordare con il vice Ministro o con altro Sottosegretario la propria sostituzione tenendone informato l'Ufficio legislativo.

Art. 2. 1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, l'on. avv. Federico Freni è delegato altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro e previa intesa con quest'ultimo su tutti gli aspetti rilevanti, le questioni relative a: a) revisione della spesa pubblica; b) finanza degli enti locali; c) finanza delle regioni; d) spesa sociale e previdenziale; e) partecipazione all'attività della Conferenza unificata e della Conferenza Stato-regioni; f) questioni del personale del Ministero dell'economia e delle finanze; g) partecipazione ai tavoli di lavoro del Ministero delle imprese e del made in Italy, concernenti le crisi di impresa; h) attuazione delle misure di rientro dai disavanzi sanitari e del patto per la salute.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui alla presente delega è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. L'on. avv. Federico Freni è delegato a firmare, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro e previa intesa con quest'ultimo su tutti gli aspetti rilevanti, gli atti relativi alle materie di propria competenza nonché a partecipare per tali ambiti a missioni internazionali.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui all'art. 4, oltre agli atti espressamente riservati da leggi o regolamenti alla firma del Ministro o dei dirigenti, quelli appresso indicati: a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai comitati interministeriali; b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno a enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14; c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo; d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza; e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero; g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali; h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo

2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro; l) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. 1. Salvo quanto previsto dall'art. 1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega all'on. avv. Federico Freni può essere estesa, di volta in volta, su specifica indicazione del Ministro, anche a materie non espressamente indicate. 2. La delega dell'on. avv. Federico Freni è altresì estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro. 3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte e orali.

Capo Segreteria

dott.ssa Antonella Mesticella
tel. 0647618881; 0647618882; 0647618883;
e-mail: segreteria.freni@mef.gov.it

Segretaria particolare

sig.ra Silvia De Rosa
tel. 0647618881; 0647618882; 0647618883;
e-mail: segreteria.freni@mef.gov.it

* * * * *

Sandra SAVINO

tel. 0647617980; 0647617905; 0647618898;

e-mail: segreteria.sandrasavino@mef.gov.it

Delega conferita con D.M. del 13 dicembre 2022 pubblicato sulla G.U. del 24 dicembre 2022, n. 300

Art. 1. 1. Il Sottosegretario Sandra Savino è delegata a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta nonché a intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. In linea di massima, gli impegni parlamentari del Sottosegretario Sandra Savino corrisponderanno alle deleghe. 3. Il Sottosegretario Sandra Savino è, inoltre, delegata a seguire, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro, presso la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica, sia in commissione che in aula, i lavori parlamentari inerenti le materie di propria competenza. 4. In caso di impedimento, il Sottosegretario Sandra Savino provvederà a concordare con il vice Ministro o con altro Sottosegretario la propria sostituzione tenendone informato l'Ufficio legislativo.

Art. 2. 1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, il Sottosegretario Sandra Savino è delegata altresì a trattare, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro e previa intesa con quest'ultimo e con il vice Ministro delegato in materia fiscale e tributaria, su tutti gli aspetti rilevanti, le questioni relative a: a) legislazione fiscale, esclusi i provvedimenti generali di riforma e ivi comprese le materie del cuneo fiscale e della giustizia tributaria; b) contrasto all'evasione fiscale anche internazionale e al riciclaggio, incluso il contenzioso valutario; c) partecipazione all'attività della Conferenza Stato-città; d) rapporti con l'ufficio parlamentare di bilancio (UPB); e) rapporti con l'Agenzia delle entrate; f) rapporti con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli; g) finanza degli enti locali con partecipazione alla Conferenza Stato-città e alla Cabina di regia per la determinazione dei LEP.

Art. 3. 1. La specificazione di materie e di impegni di cui alla presente delega è destinata a subire variazioni ogni qualvolta, per sovrapposizione di impegni o altre cause, la rappresentanza del Ministro in Parlamento dovrà essere assicurata da altro Sottosegretario.

Art. 4. 1. Il Sottosegretario Sandra Savino è delegata a firmare, in coerenza con gli indirizzi specifici del Ministro e previa intesa con quest'ultimo su tutti gli aspetti rilevanti, gli atti relativi alle materie di propria competenza nonché a partecipare per tali ambiti a missioni internazionali.

Art. 5. 1. Non sono compresi nella delega di cui all'art. 4, oltre agli atti espressamente riservati da leggi o regolamenti alla firma del Ministro o dei dirigenti, quelli appresso

indicati: a) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di ordine generale; gli atti inerenti alle modificazioni dell'ordinamento delle attribuzioni dei dipartimenti, nonché degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministro; tutti gli atti da sottoporre al Consiglio dei ministri e ai Comitati interministeriali; b) i decreti di nomina degli organi di amministrazione ordinaria e straordinaria e di controllo degli enti o società sottoposti a controllo o vigilanza del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché le nomine e le designazioni, previste da disposizioni legislative, di rappresentanti del Ministero in seno a enti, società, collegi, commissioni e comitati, così come le proposte e gli atti comunque concernenti enti contemplati dalla legge 24 gennaio 1978, n. 14; c) i provvedimenti relativi alla costituzione di commissioni e di comitati concernenti gli atti di cui al presente articolo; d) gli atti inerenti alle funzioni istituzionali svolte nei confronti di altre amministrazioni dello Stato, quando esse comportino accreditamento di funzionari o definitive contestazioni di pubblica finanza; e) gli atti e le determinazioni di competenza dell'organo di indirizzo politico-amministrativo previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; f) le determinazioni sulle relazioni che i responsabili degli uffici sono tenuti a sottoporre al Ministro per le questioni che presuppongono le risoluzioni di tematiche di rilievo generale o il coordinamento delle attività tra dipartimenti del Ministero; g) gli atti relativi alle nomine ed alle promozioni, nonché le decisioni sui giudizi disciplinari riguardanti i funzionari appartenenti a qualifiche dirigenziali; h) le assegnazioni finanziarie ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni; i) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, nonché le risposte agli organi di controllo sui provvedimenti del Ministro; l) l'adozione degli atti amministrativi generali inerenti alle materie di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6. 1. Salvo quanto previsto dall'art. 1, l'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Art. 7. 1. La delega al Sottosegretario Sandra Savino può essere estesa, di volta in volta, su specifica indicazione del Ministro, anche a materie non espressamente indicate. 2. La delega del Sottosegretario Sandra Savino è altresì estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi, indicati nell'art. 5, quando i medesimi rivestano carattere di urgenza improrogabile e non siano riservati, per disposizione normativa primaria, alla competenza esclusiva del Ministro. 3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Capo Segreteria

dott. Francesco Nazzaro

tel. 0647617980; 0647617905;

e-mail: segreteria.sandrasavino@mef.gov.it

Segretaria particolare

sig.ra Lorena Milanato

tel. 0647617980; 0647617905;

e-mail: segreteria.sandrasavino@mef.gov.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL *MADE IN ITALY*
(via Vittorio Veneto 33 - via Molise 2 e 19, 00187 Roma; tel. 0647051;
via Sallustiana 53, 00187 Roma; tel. 0647051;
viale America 201, 00144 Roma; tel. 0654441;
viale Boston 25, 00144 Roma; tel. 0659932307; internet: www.mise.gov.it)

MINISTRO

Adolfo URSO, *senatore*

tel. 06420434000;

e-mail: segreteria.ministro@mise.gov.it; segr.min@pec.mise.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 21 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 2 dicembre 2022, n. 282

Art. 1 *Delega di funzioni in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali* 1. A decorrere dal 21 novembre 2022, al Ministro delle imprese e del made in Italy, senatore Adolfo Urso, sono delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento delle politiche relative ai programmi spaziali e aerospaziali di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 7, nonché le funzioni previste dall'art. 2, comma 3, e dall'art. 21 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128. 2. Per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Ministro si avvale dell'Ufficio per le politiche spaziali e aerospaziali della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;
Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
Ministro dell'istruzione e del merito;
Ministro dell'università e della ricerca;
Ministro del turismo;
Ministro della cultura;
Ministro della salute.

Capo Segreteria

dott. Mario Ciampi

tel. 06420434000;

e-mail: segreteria.ministro@mise.gov.it

Capo di Gabinetto

dott. Federico Eichberg

tel. 06420434880; 06420434887; 06420434924; 06420434582;

e-mail: segreteria.capogabinetto@mise.gov.it; gabinetto@pec.mise.gov.it

Vice Capi di Gabinetto

avv. Carla Colelli

tel. 06420434040;

e-mail: carla.colelli@mise.gov.it; segreteria.colelli@mise.gov.it

cons. Elena Lorenzini

tel. 06420434076;

e-mail: elena.lorenzini@mise.gov.it; segreteria.lorenzini@mise.gov.it

Direttore di Gabinetto

dott.ssa Stefania De Angelis

tel. 06420434121; 06420434311;

e-mail: stefania.deangelis@mise.gov.it; segreteria.direttoregabinetto@mise.gov.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Marco Calabrò

tel. 06420434090;

e-mail: segreteriatecnica.ministro@mise.gov.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Giulio Veltri

tel. 0647052367;

e-mail: giulio.veltri@mise.gov.it; ufficio.legislativo@pec.mise.gov.it

Vice Capo Ufficio legislativo

avv. Elvira Raviele

tel. 0647052521;

e-mail: elvira.raviele@mise.gov.it

Vice Capo Ufficio legislativo

avv. Laura Tempestini

tel. 0647052386;

e-mail: laura.tempestini@mise.gov.it

Consigliere diplomatico

amb. Mario Cospito

tel. 06420434221; 06420434468; 06420434773;

e-mail: cons.dip@mise.gov.it

Consigliere diplomatico aggiunto

min. plen. Vincenzo Del Monaco

tel. 06420434221; 06420434468; 06420434773;

e-mail: cons.dip@mise.gov.it

Capo Ufficio stampa e comunicazione

dott. Emanuele Cigliuti

tel. 06420434822; 06420434337;

e-mail: emanuele.cigliuti@mise.gov.it

VICE MINISTRO

Valentino VALENTINI

tel. 06420434400; 06420434806; 06420434312;

e-mail: segreteria.valentini@mise.gov.it

(via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma)

Delega conferita con D.M. del 9 dicembre 2022, pubblicato in allegato al D.P.R. 15 dicembre 2022 sulla G.U. del 12 gennaio 2023, n. 9

Art. 1. 1. Al Sottosegretario di Stato on. Valentino Valentini sono delegate le funzioni in materia di promozione e valorizzazione del made in Italy nel mondo, ivi comprese le attività per l'attrazione degli investimenti esteri, le attività afferenti alle camere di commercio italiane all'estero e italo-straniere. Sono altresì delegate le materie afferenti a programmi dell'Unione europea rilevanti per l'internazionalizzazione, ivi compresi gli IPCEI (Importanti progetti di comune interesse europeo) e le attività relative alla ricerca e l'innovazione nell'ambito del programma Horizon Europe, nonché le misure di contrasto alla contraffazione. 2. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2. 1. Al Sottosegretario di Stato on. Valentino Valentini sono delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1, nei limiti delle stesse ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa: a) le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato e ai ricorsi alle autorità indipendenti; b) le risposte ai rilievi della Corte dei conti; c) le interrogazioni a risposta scritta; d) interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. Con appositi provvedimenti il Ministro può delegare: a) la presidenza delle commissioni e dei comitati operanti nell'ambito delle materie delegate; b) l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale; c) i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo. 3. In materie diverse da quelle oggetto di delega, il Sottosegretario di Stato on. Valentino Valentini, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento, in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito unionale e internazionale.

Art. 3. Restano in ogni caso riservati al Ministro: a) gli atti normativi e i decreti attuativi di disposizioni normative; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) le nomine, le designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni; e) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica e per i quali è richiesta una specifica abilitazione di sicurezza; f) i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito unionale ed internazionale. In tali ipotesi, (sic N.d.R.) 2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte ed orali.

Art. 4. 1. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega. 2. In caso di assenza o di impedimento del Sottosegretario di Stato delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario di Stato l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5. 1. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto, che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

Capo Segreteria

dott.ssa Marlène Melpignano

tel. 06420434462;

e-mail: marlene.melpignano@mise.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Fausta BERGAMOTTO

tel. 06420434339;

e-mail: segreteria.bergamotto@mise.gov.it

(via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma)

Delega conferita con D. M. del 9 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 31 gennaio 2023, n. 25

Art. 1. 1. Al Sottosegretario di Stato, Fausta Bergamotto, sono delegate: a) le attività di indirizzo generale e di supervisione in ordine all'esercizio del potere sostitutivo del Ministero delle imprese e del made in Italy, di cui all'art. 30 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 2022, n. 91; b) le attività di rilievo generale connesse agli incentivi alle imprese, di natura «non fiscale», alla riconversione e alle crisi industriali, nonché in materia di filatelia. 2. Restano ferme: la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico generale del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2. 1. Al Sottosegretario di Stato Fausta Bergamotto sono altresì delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1, nei limiti delle stesse ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa: a) le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato e ai ricorsi alle autorità indipendenti; b) le risposte ai rilievi della Corte dei conti; c) le interrogazioni a risposta scritta; d) gli interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. Con appositi provvedimenti il Ministro può delegare: a) la presidenza delle commissioni e dei comitati operanti nell'ambito delle materie delegate; b) l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale; c) i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo. 3. In materie diverse da quelle di cui sopra, il Sottosegretario di Stato Fausta Bergamotto, su specifica indicazione del Ministro, può essere delegata ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito europeo e internazionale sempre ove afferenti le materie delegate.

Art. 3. 1. Restano in ogni caso riservati al Ministro: a) gli atti normativi e i decreti attuativi di disposizioni normative; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive

generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) le nomine, le designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni; e) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica e per i quali è richiesta una specifica abilitazione di sicurezza; f) i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito europeo ed internazionale. 2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate.

Art. 4. 1. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega. 2. In caso di assenza o di impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario di Stato l'esercizio delle relative funzioni.

Art. 5. 1. Al coordinamento eventualmente necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto.

Capo Segreteria

dott. Antonio Tavani

tel. 06420434330;

e-mail: antonio.tavani@mise.gov.it

* * * * *

Massimo BITONCI, *deputato*

tel. 0647052077;

e-mail: massimo.bitonci@mise.gov.it; segreteria.bitonci@mise.gov.it

(via Vittorio Veneto 33, 00187 Roma)

Delega conferita con D. M. del 9 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 31 gennaio 2023, n. 25

Art. 1. 1. Al Sottosegretario di Stato, on. Massimo Bitonci, sono delegate le iniziative e le attività di carattere generale in materia di: incentivi di natura fiscale in particolare per

artigianato, commercio e industria, Fondo di garanzia PMI, professioni, servizi assicurativi, rapporti con l'IVASS e vigilanza dei fondi Consap, contenzioso. 2. Al Sottosegretario di Stato, on. Massimo Bitonci, sono altresì delegate le iniziative e le attività in materia di vigilanza del sistema cooperativo e del sistema camerale, nonché le iniziative e le attività generali in materia di normativa tecnica, politiche per il consumatore, mercato e concorrenza, servizi. 3. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico generale del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2. 1. Al Sottosegretario di Stato, on. Massimo Bitonci, sono delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1, nei limiti delle stesse ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro contenuti anche nella direttiva generale annuale per l'azione amministrativa: a) le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato e ai ricorsi alle autorità indipendenti; b) le risposte ai rilievi della Corte dei conti; c) le interrogazioni a risposta scritta; d) gli interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. Con appositi provvedimenti il Ministro può delegare: a) la presidenza delle commissioni e dei comitati operanti nell'ambito delle materie delegate; b) l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale; c) i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo. 3. In materie diverse da quelle di cui sopra, il Sottosegretario di Stato Massimo Bitonci, su specifica indicazione del Ministro, può essere delegata ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito europeo e internazionale.

Art. 3. 1. Restano in ogni caso riservati al Ministro: a) gli atti normativi e i decreti attuativi di disposizioni normative; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) le nomine, le designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni; e) gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica e per i quali è richiesta una specifica abilitazione di sicurezza; f) i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito unionale ed internazionale. 2. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate.

Art. 4. 1. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega.

Art. 5. 1. Al coordinamento eventualmente necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto.

Capo Segreteria

avv. Roberto Turri

tel. 0647052064;

e-mail: roberto.turri@mise.gov.it

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ
ALIMENTARE E DELLE FORESTE
(via XX Settembre 20, 00187 Roma; tel. 0646651; internet:
www.politicheagricole.it)

MINISTRO

Francesco LOLLOBRIGIDA, *deputato*

tel. 0646653001; 0646653002;

e-mail: ministro.segreteria@masaf.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

avv. Giacomo Aiello
tel. 0646653112;
e-mail: capogabinetto.segr@masaf.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

gen. b. Donato Monaco
tel. 0646653112;
e-mail: donato.monaco@masaf.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

avv. Generoso Di Leo
tel. 0646653112;
e-mail: generoso.dileo@masaf.gov.it

Capo Segreteria

dott. Marco Renzi
tel. 0646653001; 0646653002;
e-mail: ministro.caposegreteria@masaf.gov.it

Segretaria particolare

dott.ssa Maria Modaffari
tel. 0646653001; 0646653002;
e-mail: ministro.segreteria@masaf.gov.it

Responsabile Segreteria tecnica

dott. Sergio Marchi
tel. 0646653407;
e-mail: sergio.marchi@masaf.gov.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Federico Di Matteo
tel. diretto 0646653024; tel. segreteria 0646653068;
e-mail: federico.dimatteo@masaf.gov.it;
segreteria.ufficiolegislativo@masaf.gov.it

Vice Capo Ufficio legislativo

cons. Filippo Maria Tropiano
tel. diretto 0646653038; tel. segreteria 0646653068;
e-mail: filippo.tropiano@masaf.gov.it

Consigliere diplomatico

cons. amb. Cesare Morbelli
tel. 0646653095; 0646653191; 0646653089;
e-mail: cesare.morbelli@masaf.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott. Giacinto Pira
tel. 0646653004;
e-mail: pira.giacinto@masaf.gov.it

Portavoce

dott.ssa Barbara Catizzone
tel. 0646653004;
e-mail: b.catizzone@masaf.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Luigi D'ERAMO

tel. 0646655111;

e-mail: sottosegretario.deramo@masaf.gov.it

Delega conferita con D.M. del 24 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 23 gennaio 2023, n. 18

Art. 1. 1. Ferma restando la riserva in capo al Ministro delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, della definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché dell'adozione di tutti gli altri atti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro, sono delegate al Sottosegretario di Stato sig. Luigi D'Eramo le funzioni relative alle seguenti materie: (a) agricoltura di montagna ed aree interne; (b) agricoltura biologica; (c) servizi fitosanitari ed utilizzo di fitofarmaci nella produzione agricola; (d) promozione ed incentivazione della produzione di biocarburanti di origine agricola e sviluppo delle agroenergie; (e) sviluppo della filiera apicola e pataticola; (f) infrastrutture necessarie per lo sviluppo dell'agricoltura; (g) questioni attinenti all'applicazione nazionale del regime comunitario del settore lattiero-caseario (cosiddette "quote latte"). 2. Nell'ambito delle competenze di cui al comma 1, al sig. Luigi D'Eramo è delegata la firma dei relativi atti e provvedimenti. 3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate. 4. Il Sottosegretario di Stato sig. Luigi D'Eramo coadiuva altresì il Ministro nei rapporti con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Art. 2. 1. Salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente, il Sottosegretario di Stato è delegato ad intervenire alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica, in rappresentanza del Ministro, per i lavori parlamentari. 2. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti di competenza del Ministro.

Capo Segreteria

sig. Luca Danaschi

tel. 0646655003; 0646655111;

e-mail: luca.danaschi@masaf.gov.it

* * * * *

Patrizio Giacomo LA PIETRA, *senatore*

tel. 0646655105;

e-mail: sottosegretario.lapietra@masaf.gov.it

Delega conferita con D.M. del 24 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 23 gennaio 2023, n. 18

Art. 1. 1. Ferma restando la riserva in capo al Ministro delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, della definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, della verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, nonché dell'adozione di tutti gli altri atti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro, sono delegate al Sottosegretario di Stato sen. Patrizio Giacomo La Pietra le funzioni relative alle seguenti materie: (a) sviluppo del settore ippico e delle attività connesse all'organizzazione dei giochi e delle scommesse delle corse dei cavalli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169; (b) filiera olivicola; (c) filiera florovivaistica; (d) filiera del tabacco; (e) attività relative al contenimento della fauna selvatica e delle attività venatorie. 2. Nell'ambito delle competenze di cui al comma 1, al sen. Patrizio Giacomo La Pietra è delegata la firma dei relativi atti e provvedimenti. 3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate. 4. Il Sottosegretario di Stato sen. Patrizio Giacomo La Pietra coadiuva altresì il Ministro nei rapporti con le associazioni di categoria.

Art. 2. 1. Salvo che il Ministro non ritenga di intervenire personalmente, il Sottosegretario di Stato è delegato ad intervenire alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica, in rappresentanza del Ministro, per i lavori parlamentari. 2. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti di competenza del Ministro.

Capo Segreteria

sig.ra Stefania Carlesi

tel. 0646655302;

e-mail: stefania.carlesi@masaf.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA

(via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma; tel. 0657221;
internet: www.mase.gov.it)

MINISTRO

Gilberto PICHETTO FRATIN, *deputato*

tel. 0657225500;

e-mail: segreteria.ministro@mase.gov.it;

segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

avv. Mario Antonio Scino

tel. 0657225526; 0657225529; 0657225532;

e-mail: segreteria.capogab@mase.gov.it; segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Vice Capo di Gabinetto vicario

cons. Donatella Scandurra

tel. 0657225521; 0657225563; 0657225575;

e-mail: segreteria.vicecapogab@mase.gov.it;
segreteria.vicecapogab@pec.minambiente.it

Vice Capi di Gabinetto

gen. b. Massimiliano Conti

tel. 0657225521; 0657225563; 0657225575;

e-mail: segreteria.vicecapogab@mase.gov.it;
segreteria.vicecapogab@pec.minambiente.it

cons. Andrea Giordano

tel. 0657225521; 0657225563; 0657225575;

e-mail: segreteria.vicecapogab@mase.gov.it;
segreteria.vicecapogab@pec.minambiente.it

Capo Segreteria

dott.ssa Roberta Nelly Spada

tel. 0657225500;

e-mail: spada.robertanelly@mase.gov.it

Segretario particolare

sig. Alessio Serafia

tel. 0657225500;

e-mail: serafia.alessio@mase.gov.it

Capo Segreteria tecnica

dott.ssa Francesca Salvemini

tel. 0657223505; 0657225686;

e-mail: segreteriatecnica@mase.gov.it; segreteria.tecnica@pec.minambiente.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Giovanni Di Scipio

tel. 0657225622; 0657225646; 0657225644;

e-mail: discipio.giovanni@mase.gov.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Giuseppe Manzo

tel. 0657225536; 0657225576; 0657225541;

e-mail: manzo.giuseppe@mase.gov.it; ucd@mase.gov.it;
ucd@pec.minambiente.it

Portavoce

dott. Emanuele Raco

tel. 0657225511;

e-mail: raco.emanuele@mase.gov.it

Capo Ufficio stampa e comunicazione

dott.ssa Fiorella Corrado

tel. 0657225580; 0657225675;

e-mail: corrado.fiorella@mase.gov.it

VICE MINISTRO

Vannia GAVA, *deputato*

tel. 0657225617; 0657225658;

e-mail: segreteria.gava@mase.gov.it; segreteria.gava@pec.minambiente.it

Delega conferita con D.M. del 18 novembre 2022, pubblicato in allegato al D.P.R. 15 dicembre 2022 sulla G.U. del 12 gennaio 2023, n. 9

Art. 1.1. Al Sottosegretario di Stato on. Vannia Gava è delegata la trattazione delle seguenti materie: le attività relative ai progetti di monitoraggio ambientale; le politiche e le attività relative allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento all'economia circolare, al ciclo dei rifiuti, alla difesa, all'uso del suolo e delle risorse idriche e alla mitigazione del rischio idrogeologico; la bonifica e il risanamento dei siti contaminati, le valutazioni e autorizzazioni ambientali di competenza statale, lo sviluppo della bioeconomia e gli strumenti di finanza sostenibile; le attività connesse ai contratti di filiera e alla riconversione sostenibile; le attività connesse all'efficientamento energetico degli edifici pubblici e di quelli privati. le attività connesse al coordinamento delle autorità di bacino, alle azioni di risarcimento del danno ambientale e alla qualità dell'aria. Sono delegate le attività del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), salvi i casi di impossibilità per i quali è prevista la sostituzione con l'altro Sottosegretario. In caso di impossibilità dell'altro Sottosegretario, sono altresì delegate le attività della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni. 2. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2.1. Al Sottosegretario di Stato Vannia Gava sono delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1, nei limiti delle stesse ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro: le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato; le risposte ai rilievi della Corte dei conti; le interrogazioni a risposta scritta; gli interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. Con appositi provvedimenti il Ministro può delegare: la presidenza delle commissioni e dei comitati operanti nell'ambito delle materie delegate; l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale; i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo.

3. In materie diverse da quelle oggetto di delega, il Sottosegretario di Stato Vannia Gava, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento, in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, nonché alle relazioni in ambito unionale e internazionale.

Art. 3.1. Restano in ogni caso riservati al Ministro: gli atti normativi le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; le nomine, le designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni; gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica e per i quali è richiesta una specifica abilitazione di sicurezza; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito unionale ed internazionale. In tali ipotesi, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte e orali.

Art. 4.1. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega. In caso di assenza o di impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario di Stato l'esercizio delle relative funzioni. 2. Al coordinamento necessario all'attuazione (*sic N.d.R.*) del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto, che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

Segretaria particolare

dott.ssa Giuseppina Pipola

tel. 0657225617;

e-mail: pipola.giuseppina@mase.gov.it

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Claudio BARBARO

tel. 0657225625; 0657225649;

e-mail: segreteria.barbaro@mase.gov.it

Delega conferita con D.M. del 18 novembre 2022 pubblicato sulla G.U. del 6 dicembre 2022, n. 285, integrata con D.M. del 28 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 6 dicembre 2022, n. 285

Art. 1. 1. Al Sottosegretario di Stato dott. Claudio Barbaro è delegata la trattazione delle seguenti materie: le attività in materia di governance delle Aree protette nazionali terrestri, delle Aree marine protette e dei parchi sommersi, ivi compresa l'istituzione delle riserve del Programma MAB (Uomo e Biosfera) dell'UNESCO e delle misure in materia di geoparchi e della Rete europea e globale del geoparchi; le attività in materia della Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora selvatiche minacciate di estinzione (CITES) e dei relativi regolamenti comunitari; della Commissione scientifica CITES; giardini zoologici; le attività in materia di tutela della biodiversità e degli ecosistemi terrestri ed impatti antropici, anche potenziali, sulla biodiversità e sul capitale naturale, anche con riferimento alla strategia nazionale della biodiversità ed alla Carta della natura; ed alla Rete Natura 2000 e all'attuazione delle direttive europee 92/43/CEE «Habitat» e 2009/147/CE «Uccelli»; le attività in materia di protezione della fauna omeoterma e adempimenti di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157; le attività in materia della Nuova Strategia forestale europea, la Strategia «dal produttore al consumatore» (c.d. "Farm-to-fork") ed il Piano strategico nazionale per la politica agricola comune (PAC); le attività in materia di strategia marina e della fascia costiera e politiche ambientali globali del mare e di tutela dagli inquinamenti dell'ambiente marino, ad esclusione delle bonifiche e in linea con gli indirizzi strategici delle politiche del mare definiti dal Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM); le attività in materia di sostenibilità ambientale negli eventi sportivi e degli impianti sportivi, anche in relazione all'applicazione del sistema dei criteri ambientali minimi (CAM); le attività in materia delle associazioni ambientali; procedimenti di riconoscimento delle associazioni ambientaliste ai sensi dell'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e del Protocollo d'intesa tra il Ministero, il CONI e Sport e salute S.p.a. del 18 aprile 2019; le attività connesse ai percorsi di educazione ambientale e del servizio civile ambientale per lo sviluppo sostenibile anche in materia di politiche giovanili e del Protocollo d'Intesa con il Ministero per le politiche giovanili del 6 agosto 2021. Sono delegate le attività della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e della Conferenza unificata di cui all'art. 8 del

decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni. Sono altresì delegate, in caso di impossibilità del Vice Ministro, le attività del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS). 2. Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Art. 2 1. Al Sottosegretario di Stato Claudio Barbaro sono delegate, nelle materie rientranti nelle competenze di cui all'art. 1, nei limiti delle stesse ed in coerenza con gli indirizzi del Ministro: le richieste di parere al Consiglio di Stato nei procedimenti relativi ai ricorsi straordinari al Capo dello Stato; le risposte ai rilievi della Corte dei conti; le interrogazioni a risposta scritta; gli interventi presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale ed ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro. 2. Con appositi provvedimenti il Ministro può delegare: la presidenza delle commissioni e dei comitati operanti nell'ambito delle materie delegate; l'esercizio di attività in ambito comunitario ed internazionale; i rapporti con organi costituzionali o ausiliari del Governo. 3. In materie diverse da quelle oggetto di delega, il Sottosegretario di Stato Claudio Barbaro, su specifica delega del Ministro, può essere delegato ai rapporti con il Parlamento, in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni in ambito unionale e internazionale.

Art. 3. 1. Restano in ogni caso riservati al Ministro: gli atti normativi; le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; le nomine, le designazioni ed atti analoghi attribuiti da specifiche disposizioni; gli atti e i provvedimenti che implicino una determinazione di particolare importanza politica, amministrativa o economica e per i quali è richiesta una specifica abilitazione di sicurezza; i programmi, gli atti, i provvedimenti amministrativi connessi alle direttive di carattere generale e strategico, nonché i rapporti istituzionali in ambito unionale ed internazionale. In tali ipotesi, il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate, nonché la risposta alle interrogazioni parlamentari scritte e orali.

Art. 4. 1. Rimane impregiudicata la facoltà del Ministro di delegare la trattazione e l'attuazione di singoli affari relativi a materie non comprese nella presente delega. In caso di assenza o di impedimento del Sottosegretario delegato, il Ministro può delegare ad altro Sottosegretario di Stato l'esercizio delle relative funzioni. 2. Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede il Capo di Gabinetto, che indicherà i criteri di informazione sull'attività svolta.

D.M. del 28 novembre 2022

L'art. 1 del decreto ministeriale n. 485 del 18 novembre 2022 è così integrato: il Sottosegretario di Stato dott. Claudio Barbaro coadiuva il Ministro nelle attività relative alla gestione dei rapporti con il Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari (CUFAA). Restano ferme la responsabilità politica ai sensi dell'art. 95 della Costituzione e le funzioni di indirizzo politico del Ministro, ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le funzioni attribuite alla specifica competenza dei dirigenti.

Capo Segreteria

avv. Ettore De Conciliis

tel. 0657225609;

e-mail: deconciliis.ettore@mase.gov.it

Segretario particolare

dott. Fabio Castelli

tel. 0657225682;

e-mail: castelli.fabio@mase.gov.it

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

(piazzale di Porta Pia 1, 00198 Roma; tel. 0644121; internet: www.mit.gov.it)

MINISTRO

Matteo SALVINI, *senatore*

tel. 0644122100; 0644122101; 0644122103;

e-mail: segreteria.ministro@mit.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo Segreteria

sig.ra Camilla Vanaria

tel. 0644122100; 0644122101;

e-mail: segreteria.ministro@mit.gov.it; camilla.vanaria@mit.gov.it

Segretario particolare

dott. Daniele Bertana

tel. 0644122100; 0644122101;

e-mail: segreteria.ministro@mit.gov.it; daniele.bertana@mit.gov.it

Capo di Gabinetto

cons. Alfredo Storto

tel. 0644122300; 0644126246;

e-mail: segr.gabinetto@mit.gov.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Elena Griglio

tel. 0644123201; 0644122364;

e-mail: legislativo.segr@mit.gov.it; elena.griglio@mit.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott. Matteo Pandini

tel. 0644123200;

e-mail: ufficio.stampa@mit.gov.it; matteo.pandini@mit.gov.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Francesco Lucianò

tel. 0644123478; 0644123413;

e-mail: segtecnica.ministro@mit.gov.it

Consigliere diplomatico

cons. Giovanni Vittorio Maria Donato
tel. 0644125455; 0644126455;
e-mail: aff.internazionali@mit.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

avv. Pasquale Pucciariello
tel. 0644124506; 0644124507;
e-mail: segr.vcg.infra@mit.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

c.a. (CP) Roberto Isidori
tel. 0644123250;
e-mail: segr.vcg-capitanerie@mit.gov.it

Responsabile della Segreteria del Capo di Gabinetto

dott. Gianluca Traversa
tel. 0644125484;
e-mail: g.traversa@mit.gov.it

Ufficiale Superiore addetto al Ministro

c.c. (CP) Antonello Piras
tel. 0644123475;
e-mail: a.piras@mit.gov.it

VICE MINISTRI

Galeazzo BIGNAMI, *deputato*

tel. 0644126353; 0644122385;

e-mail: segreteria.bignami@mit.gov.it

Delega conferita con D.M. del 7 dicembre 2022, pubblicato in allegato al D.P.R. 15 dicembre 2022 sulla G.U. del 12 gennaio 2023, n. 9

Art. 1. 1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il potere di firma, è conferita al Sottosegretario di Stato on. Galeazzo Bignami la delega: a) nell'ambito del Dipartimento per la mobilità sostenibile: 1) alle attività di competenza della Direzione generale per la motorizzazione e per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione; 2) alle attività relative agli aeroporti e al trasporto aereo; b) nell'ambito del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali: 1) alle attività relative alle opere di edilizia statale, ad eccezione di quelle sottoposte a commissariamento ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55; 2) alle attività relative all'edilizia scolastica; c) nell'ambito del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici: 1) ai programmi e progetti europei di sviluppo spaziale ed urbano; d) alle attività di competenza del Servizio per l'Alta sorveglianza sulle grandi opere (SASGO), di cui al decreto ministeriale 15 aprile 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale n. 54 del 5 marzo 2004; e) al coordinamento funzionale delle attività del Ministero che investono la materia energetica. 2. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, le attività delegate sono esercitate previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro. 3. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti alle materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2. 1. Oltre che nelle materie di cui all'art. 1, su specifico mandato del Ministro, l'on. Galeazzo Bignami è, altresì, delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

Capo Segreteria

avv. Francesco Sassone

tel. 0644126353; 0644122385;

e-mail: segreteria.bignami@mit.gov.it; francesco.sassone@mit.gov.it

* * * * *

Edoardo RIXI, *deputato*

tel. 0644125104; 0644125109;

e-mail: segreteria.ssrxixi@mit.gov.it

Delega conferita con D.M. del 7 dicembre 2022, pubblicato in allegato al D.P.R. 15 dicembre 2022 sulla G.U. del 9 gennaio 2023, n. 6

Art. 1. 1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il potere di firma, è conferita al Sottosegretario di Stato on. Edoardo Rixi la delega: a) nell'ambito del Dipartimento per la mobilità sostenibile: 1) alle attività di competenza della Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità; 2) alle attività di competenza della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, trasporto marittimo e per vie d'acqua interne; b) a tutte le attività correlate alla partecipazione al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), di cui all'art. 16 della legge 27 febbraio 1967, n. 48, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; c) al coordinamento funzionale delle attività svolte dalle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane S.p.a.; d) a tutte le attività correlate alla partecipazione al Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM), di cui all'art. 12 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; e) al coordinamento funzionale delle attività che investono la competenza del Ministero della difesa, nonché delle attività svolte dall'Organo centrale di sicurezza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. 2. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, le attività delegate sono esercitate previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro. 3. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti alle materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2. 1. Oltre che nelle materie di cui all'art. 1, su specifico mandato del Ministro, l'on. Edoardo Rixi è, altresì, delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

Capo Segreteria

dott. Flavio Di Muro

tel. 0644125104; 0644125109;

e-mail: segreteria.ssrxixi@mit.gov.it; flavio.dimuro@mit.gov.it

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Tullio FERRANTE, *deputato*

tel. 0644124515; 0644124519;

e-mail: segreteria.ferrante@mit.gov.it

Delega conferita con D. M. del 7 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 12 gennaio 2023, n. 9

Art. 1. 1. Ferme restando le responsabilità e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo del Ministro di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il potere di firma, salvo quanto disposto alla successiva lettera f), è conferita al Sottosegretario di Stato on. Tullio Ferrante la delega: a) nell'ambito del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici: 1) alle attività di competenza della Direzione generale per la digitalizzazione, i sistemi informativi e statistici; b) al coordinamento funzionale delle attività svolte dai commissari straordinari per gli interventi situati nelle Regioni Basilicata, Campania, Molise e Puglia, da realizzare o completare ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55; c) alle attività relative al contenzioso amministrativo e civile, in raccordo con le strutture ministeriali; d) alle funzioni inerenti alla partecipazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali ed alla Conferenza unificata; e) alle attività correlate al monitoraggio delle opere incompiute ed a quelle connesse alla verifica di quanto necessario per la loro ultimazione; f) alla firma delle relazioni concernenti i ricorsi straordinari al Capo dello Stato nonché dei ricorsi gerarchici impropri di competenza del Ministero; 2. Al fine della migliore armonizzazione dell'attività strategica, le attività delegate sono esercitate previa verifica della coerenza con l'indirizzo politico e secondo i dettami della direttiva generale annuale per l'azione amministrativa emanata dal Ministro. 3. Resta, comunque, riservata al Ministro la potestà di diretto esercizio delle competenze inerenti alle materie delegate nei casi di particolare rilevanza politica e strategica.

Art. 2. 1. Oltre che nelle materie di cui all'art. 1, su specifico mandato del Ministro, l'on. Tullio Ferrante è, altresì, delegato ai rapporti con il Parlamento in relazione agli atti aventi carattere normativo ovvero alle risposte ad atti di sindacato politico ispettivo, ai rapporti con gli organi consultivi e con gli organi rappresentativi di associazioni, comunità, enti e parti sociali, nonché alle relazioni internazionali.

Capo Segreteria

dott.ssa Alexia Rota

tel. 0644124515; 0644124519;

e-mail: segreteria.ferrante@mit.gov.it

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE
SOCIALI

(via Vittorio Veneto 56, 00187 Roma; tel. 0648161;
via Flavia 6, 00187 Roma; tel. 0646831;
via Fornovo 8, 00192 Roma; tel. 0646831; internet: www.lavoro.gov.it)

MINISTRO

Marina Elvira CALDERONE

tel. 0648161636;

e-mail: segreteriaministro@lavoro.gov.it;

relazioniesterneministro@lavoro.gov.it ; segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it;

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

cons. Mauro Nori

tel. 0648161638;

e-mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it; gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie

dott. Luca Sabatini

tel. 0648161638;

e-mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

avv. Fabrizio Maria Formicola

tel. 0648161638;

e-mail: segrgabinetto@lavoro.gov.it

Capo Segreteria

dott.ssa Sara Bardeggia

tel. 0648161636;

e-mail: segreteriaministro@lavoro.gov.it

Segreteria particolare

tel. 0648161636;

e-mail: segreteriaministro@lavoro.gov.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Giuseppe Leotta

tel. 0648161753;

e-mail: ufficiolegis@lavoro.gov.it

Responsabile Segreteria tecnica

avv. Pasquale Staropoli
tel. 0648161754;
e-mail: segreteriatecnica@lavoro.gov.it

Capo Ufficio stampa e Portavoce

dott. Ignazio Marino
tel. 0648161451;
e-mail: ufficiostampa@lavoro.gov.it

Consigliere diplomatico

cons. amb. Michele Cecchi
tel. 0648161757;
e-mail: cons.dipl@lavoro.gov.it

Segretario generale

dott.ssa Concetta Ferrari
tel. 0648161414;
e-mail: segretariatogenerale@lavoro.gov.it

VICE MINISTRO

Maria Teresa BELLUCCI, *deputato*

tel. 0646834600;
e-mail: segreteriaviceministrobellucci@lavoro.gov.it
(*via Fornovo 8, 00192 Roma*)

Delega conferita con D.M. del 18 novembre 2022, pubblicato in allegato al D.P.R. 15 dicembre 2022 sulla G.U. del 12 gennaio 2023, n. 9

Art. 1. 1. Nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 21 (*sic N.d.R.*) è delegata al Vice Ministro on. Maria Teresa Bellucci l'esecuzione delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti le competenze istituzionali relative alle Direzioni generali: - per le politiche dell'immigrazione e di integrazione, di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017; - per le politiche per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017; - per le politiche del III settore e della responsabilità sociale delle imprese, di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017. 2. In relazione alle materie di cui al comma 1, sono altresì delegati i rapporti con gli enti e le agenzie vigilate dal Ministero, per il tramite del Segretariato generale. 3. Nell'ambito di cui al comma 1, la delega comprende l'esercizio di tutti i poteri, inclusa la firma di atti e provvedimenti che sono a tal fine sottoposti all'on. Maria Teresa Bellucci per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto. 4. Le iniziative di cui al comma 1 sono assunte in raccordo con il Ministro.

Art. 2. 1. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro. 2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro: a) i rapporti con il Governo ed il Parlamento; b) il coordinamento delle questioni di carattere comunitario ed internazionale; c) gli atti di nomina e designazione o di revoca di componenti di organizzazioni o commissioni internazionali; d) gli atti concernenti questioni di indirizzo generale o che, comunque, implicino determinazioni di principio di particolare importanza politica, amministrativa o economica; e) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, con gli organi di controllo interni ed esterni all'amministrazione; f) i provvedimenti di designazione, nomina, annullamento, revoca e scioglimento di organi di amministrazione e di controllo, di comitati tecnici di commissari straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'amministrazione, o di altre amministrazioni, ovvero di enti pubblici, nonché il coordinamento degli enti vigilati; g) i provvedimenti da adottare in materia di rendiconto e controllo relativamente agli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero; h) le determinazioni sulla valutazione della performance ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; i) l'adozione degli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, nonché le richieste di parere o di concerto alle altre amministrazioni o di iniziativa di altre amministrazioni in merito agli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero.

Art. 3. 1. Nell'espletamento delle funzioni delegate, ferma la partecipazione alle riunioni del Consiglio dei ministri ai sensi e nei limiti di cui all'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, l'on. Maria Teresa Bellucci può, d'intesa con il Ministro, rappresentare il Ministero nelle relazioni con gli altri Dicasteri nelle attività parlamentari e nei rapporti istituzionali, inclusi quelli con le regioni e le autonomie locali. 2. La delega del Vice Ministro è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi ai sensi dell'art. 1, quando rivestano carattere di assoluta urgenza ed improrogabilità, e non siano per legge

riservati alla competenza del Ministro. 3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte e orali. 4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Vice Ministro singoli atti nelle materie di competenza del Ministro. 5. Il Vice Ministro on. Maria Teresa Bellucci si avvale, altresì, per lo svolgimento dei propri compiti, dell'ufficio legislativo del Ministro.

Capo Segreteria

dott. Marcello Martinez

tel. 0646834600;

e-mail: segreteriaviceministrobellucci@lavoro.gov.it

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Claudio DURIGON, *senatore*

tel. 0646834500;

e-mail: segreteriasottosegretariodurigon@lavoro.gov.it

(via Fornovo 8, 00192 Roma)

Delega conferita con D. M. del 21 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 24 dicembre 2022, n. 300

Art. 1. 1. Nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 2, è delegata al Sottosegretario di Stato sen. Claudio Durigon l'esecuzione delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo concernenti le competenze istituzionali relative alle Direzioni generali: per i rapporti di lavoro e le relazioni industriali, di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017; per le politiche previdenziali e assicurative, di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 57 del 2017, con esclusivo riferimento all'ordinamento pensionistico obbligatorio pubblico e privato e disciplina dei procedimenti inerenti la concessione dei benefici previdenziali per esposizione ad amianto, alla vigilanza sull'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), sugli enti di previdenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, nonché sugli istituti di patronato e assistenza sociale. 2. Le iniziative di cui al comma 1 sono assunte in raccordo con il Ministro.

Art. 2. 1. Sono riservate al Ministro le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti, nonché l'adozione di tutti gli altri atti e provvedimenti che per legge sono riservati alla competenza esclusiva del Ministro. 2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono in ogni caso riservati al Ministro: a) i rapporti con il Governo ed il Parlamento; b) il coordinamento delle questioni di carattere comunitario ed internazionale; c) gli atti di nomina e designazione o di revoca di componenti di organizzazioni o commissioni internazionali; d) gli atti concernenti questioni di indirizzo generale o che, comunque, implicino determinazioni di principio di particolare importanza politica, amministrativa o economica; e) i rapporti con gli organi costituzionali o ausiliari del Governo, con gli organi di controllo interni ed esterni all'amministrazione; f) i provvedimenti di designazione, nomina, annullamento, revoca e scioglimento di organi di amministrazione e di controllo, di comitati tecnici, di commissari straordinari, di dirigenti degli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero, di componenti di organi collegiali costituiti nell'ambito dell'amministrazione, o di altre amministrazioni, ovvero di enti pubblici, nonché

il coordinamento degli enti vigilati; g) i provvedimenti da adottare in materia di rendiconto e controllo relativamente agli enti sottoposti alla vigilanza del Ministero; h) le determinazioni sulla valutazione della performance ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; i) l'adozione degli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero, nonché le richieste di parere o di concerto alle altre amministrazioni o di iniziativa di altre amministrazioni in merito agli atti aventi contenuto normativo di competenza del Ministero.

Art. 3 1. Nell'ambito dell'area di competenza definita dal presente decreto, il Sottosegretario di Stato sen. Claudio Durigon è delegato, in armonia con gli indirizzi del Ministro, a rispondere per le attribuzioni di sua competenza alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate dal Ministro. 2. La delega del Sottosegretario di Stato è estesa, in caso di assenza o impedimento del Ministro, anche agli atti espressamente esclusi ai sensi dell'art. 1, quando rivestano carattere di assoluta urgenza ed improrogabilità, e non siano per legge riservati alla competenza del Ministro. 3. Il Ministro può avocare alla propria firma singoli atti compresi nelle materie delegate e rispondere alle interrogazioni scritte e orali. 4. Resta salva la facoltà di delegare di volta in volta al Sottosegretario di Stato singoli atti nelle materie di competenza del Ministro. 5. Il Sottosegretario di Stato sen. Claudio Durigon si avvale, altresì, per lo svolgimento dei propri compiti, dell'ufficio legislativo del Ministro.

Capo Segreteria

dott. Maurizio Politi

tel. 0646834500;

e-mail: segreteriasottosegretariodurigon@lavoro.gov.it

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
(viale Trastevere 76/A, 00153 Roma; tel. 0658491;
internet: www.miur.gov.it)

MINISTRO

Giuseppe VALDITARA

tel. 0658494330; 0658494331;

e-mail: segreteria.ministro@istruzione.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

prof. Giuseppe Recinto
tel. 0658492700; 0658492568;
e-mail: segreteria.cdg@istruzione.it

Vice Capo di Gabinetto

dott.ssa Francesca Carbone
tel. 0658492580; 0658492813;
e-mail: vicecapogabprogrammazione@istruzione.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Bernardo Maria Iannettone
tel. 0658493871; 0658493286;
e-mail: vicecapogabistruzione@istruzione.it

Capo Segreteria

dott.ssa Algina Ferrara
tel. 0658494330; 0658494331;
e-mail: segreteria.ministro@istruzione.it

Segretario particolare

avv. Michele Zarrillo
tel. 0658494330; 0658494331;
e-mail: segreteria.ministro@istruzione.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Mauro Antonelli
tel. 0658493600; 0658493972;
e-mail: segr.tecnicaministro@istruzione.it

Capo Ufficio legislativo

dott. Giuseppe Cerrone
tel. 0658492353; 0658492728;
e-mail: segr.capouffleg@istruzione.it

Consigliere diplomatico

cons. amb. Serena Lippi
tel. 0658493825; 0658493823; 0658492100;
e-mail: ucd@istruzione.it

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Paola FRASSINETTI, *deputato*

tel. 0658493918; 0658492016; 0658492810;
e-mail: segreteria.frassinetti@istruzione.it

Segretaria particolare

dott.ssa Alice Murgia
tel. 0658493918; 0658492016; 0658492810;
e-mail: segreteria.frassinetti@istruzione.it

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
(via delle Mura Portuensi 33, 00153 Roma; tel. 0697721;
internet: www.mur.gov.it)

MINISTRO

Anna Maria BERNINI, *senatrice*

tel. 0697724995; 0697724996; 0697724997;

e-mail: segreteria.ministro@mur.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

avv. Marcella Panucci
tel. 0697722564; 0697722574;
e-mail: segreteriacdg@mur.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

dott. Diego Agus
tel. 0697722497;
e-mail: diego.agus@mur.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

cons. Anna Paola Di Cesare
tel. 0697723765;
e-mail: paola.dicesare@mur.gov.it

Direttore generale

dott.ssa Arianna Domenici
tel. 0697723898;
e-mail: arianna.domenici@mur.gov.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Alessandro Aresu
tel. 0697722530;
e-mail: alessandro.aresu@mur.gov.it

Capo Segreteria

dott. Aldo Marchese
tel. 0697723034;
e-mail: caposegreteria.ministro@mur.gov.it

Segretario particolare

dott. Paolo Scozzafava
tel. 0697723732; 0697724995; 0697724996;
e-mail: paolo.scozzafava@mur.gov.it

Vice Capo Ufficio legislativo

prof. Giovanni Piccirilli
tel. 0697723021;
e-mail: giovanni.piccirilli@mur.gov.it

Consigliere diplomatico

min. plen. Nicola Todaro Marescotti
tel. 0697722913;
e-mail: nicola.todaro@mur.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Antonella Iovine
tel. 0697722949;
e-mail: antonella.iovine@mur.gov.it

Portavoce

dott.ssa Sonia Ricci
tel. 0697723385;
e-mail: sonia.ricci@mur.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
(via del Collegio Romano 27, 00186 Roma; tel. 0667231;
internet: www.cultura.gov.it)

MINISTRO

Gennaro SANGIULIANO

tel. 0667232281;

e-mail: ministro.segreteria@cultura.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

cons. Francesco Gilioli

tel. 0667232284; 0667232285; 0667232870;

e-mail: gabinetto@cultura.gov.it; udc@pec.cultura.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

cons. Donato Luciano

tel. 0667232284; 0667232285; 0667232870;

e-mail: gabinetto@cultura.gov.it; udc@pec.cultura.gov.it

Capo Segreteria

dott.ssa Narda Frisoni

tel. 0667232281;

e-mail: ministro.segreteria@cultura.gov.it

Segretario particolare

dott. Antonio Di Maio

tel. 0667232281;

e-mail: ministro.segreteria@cultura.gov.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Emanuele Merlino

tel. 0667232239;

e-mail: segreteriatecnica.ministro@cultura.gov.it

Capo Ufficio legislativo

avv. Antonio Tarasco

tel. 0667232584; 0667232455; 0667232251; 0667232569;

e-mail: ufficiolegislativo@cultura.gov.it;

udc.ufficiolegislativo@pec.cultura.gov.it

Consigliere diplomatico

cons. amb. Clemente Contestabile

tel. 0667232254; 0667232256;

e-mail: ucd@cultura.gov.it

Ufficio stampa e comunicazione

dott. Andrea Petrella

tel. 0667232261; 0667232262;

e-mail: andrea.petrella@cultura.gov.it

Segretario generale

Segreteria

tel. 0667232002; 0667232433;

e-mail: sg@cultura.gov.it; sg@pec.cultura.gov.it

SOTTOSEGRETARI DI STATO

Lucia BORGONZONI, *senatore*

tel. 0667232063;

e-mail: sottosegretario.borgonzoni@cultura.gov.it

Delega conferita con D. M. del 28 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 2023, n. 20

Art. 1. 1. Nel rispetto degli indirizzi e delle direttive espressi dal Ministro il Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni è delegato a svolgere le attività e le funzioni concernenti le seguenti materie: a) cinema e audiovisivo; b) diritto d'autore; c) imprese culturali e creative, moda e design, fotografia; d) sostegno e promozione dell'imprenditoria giovanile nel settore della cultura. 2. Il Sottosegretario Sen. Lucia Borgonzoni è, altresì, delegato a svolgere le iniziative di supporto al Ministro con riferimento alla partecipazione agli organi dell'Unione europea e al Consiglio di Europa nelle materie delegate. 3. Nel rispetto degli indirizzi espressi dal Ministro, il Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni è delegato a partecipare, in accordo con le indicazioni del Ministro, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, alla Conferenza unificata, alla Conferenza Stato-città e autonomie locali. 4. Il Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni, è delegato a rappresentare il Ministero nelle Conferenze istituzionali permanenti di bacino distrettuali. 5. Nelle materie delegate, il Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni partecipa, quale delegato del Ministro, alle riunioni del Comitato interministeriale per gli affari europei e del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e all'aerospazio. Partecipa, altresì, alle riunioni preparatorie del Comitato interministeriale per la politica economica e lo sviluppo sostenibile. 6. Al Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni è delegata, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, la firma dei decreti di variazione di bilancio concernenti i capitoli dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, delle richieste di integrazione di competenza e cassa ai sensi degli articoli 26, 27 e 29 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché delle richieste di riassegnazione di somme al bilancio del Ministero ai sensi della normativa vigente. Il Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni è altresì delegata, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, la firma dei decreti di rimodulazione dei programmi di spesa. 7. Nelle materie delegate, nel rispetto del generale principio della distinzione tra atti di indirizzo politico e atti di gestione, nonché degli indirizzi e delle direttive espressi dal Ministro il Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni firma i relativi atti e provvedimenti, ivi inclusi accordi e protocolli di intesa con regioni ed enti locali. 8. Al Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni, possono essere delegati ulteriori atti

specifici tra quelli di competenza del Ministro. 9. Per le questioni di cui al presente articolo e, salva diversa decisione del Ministro, per le ulteriori materie di competenza istituzionale del Ministero, il Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni, è incaricato di rispondere, secondo gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, ad intervenire presso la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica per lo svolgimento delle interpellanze o interrogazioni a risposta orale e a rappresentare il Governo nell'ambito di lavori parlamentari relativi all'esame di disegni e proposte di legge, mozioni e risoluzioni.

Art. 2 1. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a sé avocati o comunque direttamente compiuti. 2. Restano comunque riservati al Ministro, a norma degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni: a) gli atti normativi e i relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e l'assegnazione delle risorse; c) le direttive, le circolari, gli atti di carattere generale e, comunque, di indirizzo politico; d) gli atti che devono essere sottoposti al Consiglio dei ministri e ai comitati interministeriali; e) la nomina o la designazione dei componenti degli organi di amministrazione ordinaria, straordinaria e di controllo degli enti e degli istituti sottoposti a controllo e vigilanza diretta o indiretta del Ministero; f) le designazioni e nomine di rappresentanti ministeriali in enti, società, commissioni e comitati; g) la costituzione di commissioni e comitati; h) tutte le funzioni e attività non specificate all'art. 1.

Art. 3 1. In ogni caso, tutte le attività delegate si esercitano nell'ambito delle direttive generali per l'attività amministrativa emanate dal Ministro, al quale resta comunque riservata la potestà di diretto esercizio dell'azione istituzionale nei casi di particolare rilevanza politica e strategica. 2. Il Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni informa il Ministro in ordine alle attività svolte in ragione delle funzioni delegate. 3. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività svolte in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, il Sottosegretario di Stato opera in costante raccordo con il Ministro, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro e dell'Ufficio legislativo. 4. L'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Capo Segreteria

dott. Vito Maria Rosario D'Adamo

tel. 0667232063;

e-mail: vmr.dadamo@cultura.gov.it

Gianmarco MAZZI, *deputato*

tel. 0667232844;

e-mail: sottosegretario.mazzi@cultura.gov.it

Delega conferita con D. M. del 28 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 2023, n. 20

Art. 1. 1. Nel rispetto degli indirizzi espressi dal Ministro il Sottosegretario di Stato on. Gianmarco Mazzi è delegato a svolgere le attività e le funzioni concernenti le seguenti materie: a) spettacolo dal vivo; b) musica, ad eccezione delle Fondazioni lirico-sinfoniche; c) coordinamento delle attività e delle iniziative relative all'attuazione delle Convenzioni UNESCO di competenza del Ministero. 2. Il Sottosegretario di Stato On. Gianmarco Mazzi è, altresì, delegato a svolgere le iniziative di supporto al Ministro con riferimento alla partecipazione agli organi dell'Unione europea e al Consiglio di Europa nelle materie delegate. 3. Nelle materie delegate, nel rispetto del generale principio della distinzione tra atti di indirizzo politico e atti di gestione, nonché degli indirizzi e delle direttive espressi dal Ministro, il Sottosegretario di Stato, on. Gianmarco Mazzi firma i relativi atti e provvedimenti, ivi inclusi accordi e protocolli di intesa con regioni ed enti locali. 4. Al Sottosegretario di Stato on. Gianmarco Mazzi possono essere delegati ulteriori atti specifici tra quelli di competenza del Ministro. 5. Per le questioni di cui al presente articolo e, salva diversa decisione del Ministro, per le ulteriori materie di competenza istituzionale del Ministero, il Sottosegretario di Stato, on. Gianmarco Mazzi è incaricato di rispondere, secondo gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, ad intervenire presso la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica per lo svolgimento delle interpellanze o interrogazioni a risposta orale e a rappresentare il Governo nell'ambito di lavori parlamentari relativi all'esame di disegni e proposte di legge, mozioni e risoluzioni.

Art. 2. 1. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a sé avvocati o comunque direttamente compiuti. 2. Restano comunque riservati al Ministro, a norma degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni: a) gli atti normativi e i relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e l'assegnazione delle risorse; c) le direttive, le circolari, gli atti di carattere generale e, comunque, di indirizzo politico; d) gli atti che devono essere sottoposti al Consiglio dei ministri e ai comitati interministeriali; e) la nomina o la designazione dei componenti degli organi di amministrazione ordinaria, straordinaria e di controllo degli enti e degli istituti sottoposti a controllo e vigilanza diretta o indiretta del Ministero; f) le designazioni e nomine di rappresentanti ministeriali in enti, società, commissioni e comitati; g) la costituzione di commissioni e comitati; h) tutte le funzioni e attività non specificate

all'art. 1.

Art. 3. 1. In ogni caso, tutte le attività delegate si esercitano nell'ambito delle direttive generali per l'attività amministrativa emanate dal Ministro, al quale resta comunque riservata la potestà di diretto esercizio dell'azione istituzionale nei casi di particolare rilevanza politica e strategica. 2. Il Sottosegretario di Stato, on. Gianmarco Mazzi informa il Ministro in ordine alle attività svolte in ragione delle funzioni delegate. 3. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività svolte in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, il Sottosegretario di Stato opera in costante raccordo con il Ministro, per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro e dell'Ufficio legislativo. 4. L'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Segretaria particolare

dott.ssa Rita Rubini

tel. 0667232844;

e-mail: rita.rubini@cultura.gov.it

* * * * *

Vittorio SGARBI

tel. 0667232817;

e-mail: sottosegretario.sgarbi@cultura.gov.it

Delega conferita con D. M. del 28 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 2023, n. 20

Art. 1 1. Nel rispetto degli indirizzi e delle direttive espressi dal Ministro il Sottosegretario di Stato prof. Vittorio Sgarbi è delegato a svolgere le attività e le funzioni concernenti le seguenti materie: a) musei, aree e parchi archeologici statali, ad eccezione degli istituti dotati di autonomia speciale; b) arte e architettura contemporanea; c) sicurezza del patrimonio culturale. 2. Il Sottosegretario di Stato prof. Vittorio Sgarbi è, altresì, delegato a svolgere le iniziative di supporto al Ministro con riferimento alla partecipazione agli organi dell'Unione

europea e al Consiglio di Europa nelle materie delegate. 3. Nelle materie delegate, nel rispetto del generale principio della distinzione tra atti di indirizzo politico e atti di gestione, nonché degli indirizzi e delle direttive espressi dal Ministro, il Sottosegretario di Stato prof. Vittorio Sgarbi firma i relativi atti e provvedimenti, ivi inclusi accordi e protocolli di intesa con regioni ed enti locali. 4. Al Sottosegretario di Stato prof. Vittorio Sgarbi, possono essere delegati ulteriori atti specifici tra quelli di competenza del Ministro. 5. Per le questioni di cui al presente articolo e, salva diversa decisione del Ministro, per le ulteriori materie di competenza istituzionale del Ministero, il Sottosegretario di Stato prof. Vittorio Sgarbi è incaricato di rispondere, secondo gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, ad intervenire presso la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica per lo svolgimento delle interpellanze o interrogazioni a risposta orale e a rappresentare il Governo nell'ambito di lavori parlamentari relativi all'esame di disegni e proposte di legge, mozioni e risoluzioni.

Art. 2 1. Resta ferma la competenza del Ministro sugli atti e provvedimenti che, sebbene delegati, siano dal Ministro specificatamente a sé avvocati o comunque direttamente compiuti. 2. Restano comunque riservati al Ministro, a norma degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni: a) gli atti normativi e i relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare e l'assegnazione delle risorse; c) le direttive, le circolari, gli atti di carattere generale e, comunque, di indirizzo politico; d) gli atti che devono essere sottoposti al Consiglio dei ministri e ai comitati interministeriali; e) la nomina o la designazione dei componenti degli organi di amministrazione ordinaria, straordinaria e di controllo degli enti e degli istituti sottoposti a controllo e vigilanza diretta o indiretta del Ministero; f) le designazioni e nomine di rappresentanti ministeriali in enti, società, commissioni e comitati; g) la costituzione di commissioni e comitati; h) tutte le funzioni e attività non specificate all'art. 1.

Art. 3 1. In ogni caso, tutte le attività delegate si esercitano nell'ambito delle direttive generali per l'attività amministrativa emanate dal Ministro, al quale resta comunque riservata la potestà di diretto esercizio dell'azione istituzionale nei casi di particolare rilevanza politica e strategica. 2. Il Sottosegretario di Stato, prof. Vittorio Sgarbi informa il Ministro in ordine alle attività svolte in ragione delle funzioni delegate. 3. Al fine di assicurare il coordinamento tra le attività svolte in base alla presente delega e gli obiettivi, i programmi e i progetti deliberati dal Ministro, il Sottosegretario di Stato opera in costante raccordo con il Ministro, per il tramite dell'ufficio di Gabinetto del Ministro e dell'ufficio legislativo. 4. L'Ufficio di Gabinetto, cui devono essere inviati tutti i provvedimenti per la firma del Ministro o dei Sottosegretari, provvede al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto.

Capo Segreteria

Nino Ippolito

tel. 0667232308;

e-mail: antonino.ippolito@cultura.gov.it

MINISTERO DELLA SALUTE
(via Giorgio Ribotta 5, 00144 Roma; tel. 0659941;
Gabinetto del Ministro, Lungotevere Ripa 1, 00153 Roma;
internet: www.salute.gov.it)

MINISTRO

Orazio SCHILLACI

tel. 0659945890; 0659945292;

e-mail: segreteriaministro@sanita.it; spm@postacert.sanita.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

prof. Arnaldo Morace Pinelli

tel. 0659945107;

e-mail: segr.capogabinetto@sanita.it; gab@postacert.sanita.it

Vice Capi di Gabinetto

cons. Roberto Proietti

tel. 0659945107;

e-mail: segr.capogabinetto@sanita.it

dott.ssa Mariella Mainolfi

tel. 0659945350; 0659945107;

e-mail: m.mainolfi@sanita.it; segr.capogabinetto@sanita.it

Capo Segreteria

dott.ssa Rita Di Quinzio

tel. 0659945360;

e-mail: segr.caPOSEGRministro@sanita.it

Segretaria particolare

sig.ra Antonella Tolu

tel. 0659945890;

e-mail: a.tolu@sanita.it

Capo Segreteria tecnica

dott. Marco Mattei

tel. 0659945101;

e-mail: segr.tecnicaministro@sanita.it

Capo Ufficio legislativo

pres. Massimo Lasalvia

tel. 0659945110;

e-mail: segr.legislativo@sanita.it; leg@postacert.sanita.it

Vice Capo Ufficio legislativo

dott.ssa Giovanna Maria Romeo

tel. 0659945110;

e-mail: segr.legislativo@sanita.it

Consigliere diplomatico

cons. Roberto Frangione

tel. 0659945218;

e-mail: segreteria.consigliere_diplomatico@sanita.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Francesca D'Avello

tel. 0659945289;

e-mail: ufficiostampa@sanita.it; f.davello@sanita.it; sta@postacert.sanita.it

Segretario generale

dott. Giovanni Leonardi

tel. 0659946945;

e-mail: segretariato.generale@sanita.it; seggen@postacert.sanita.it

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Marcello GEMMATO, *deputato*

tel. 0659945778;

e-mail: segreteria.gemmato@sanita.it

Capo Segreteria

dott. Ettore Ruggi D'Aragona

tel. 0659945778;

e-mail: segreteria.gemmato@sanita.it

MINISTERO DEL TURISMO

(via di Villa Ada 55, 00199 Roma;

tel. 06170179002; tel. 06170179003; tel. 06170179004;

email: ufficiogabinetto.turismo@pec.ministeroturismo.gov.it)

MINISTRO

Daniela GARNERO SANTANCHE', *senatore*

tel. 06170179002; 06170179003;

e-mail: segreteriaministro@ministeroturismo.gov.it

Delega conferita con D.P.C.M. del 29 novembre 2022, pubblicato sulla G.U. del 20 dicembre 2022, n. 296

Art. 1. 1. L'esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, e successive modificazioni e integrazioni, è delegato, per quanto non compreso nella delega in premessa e per i settori e gli ambiti di rispettiva competenza al:

Ministro dell'interno;

Ministro della giustizia;

Ministro dell'economia e delle finanze;

Ministro delle imprese e del made in Italy;

Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Ministro dell'istruzione e del merito;

Ministro dell'università e della ricerca;

Ministro del turismo;

Ministro della cultura;

Ministro della salute.

Capo di Gabinetto

cons. Erika Guerri

tel. 06170179010;

e-mail: segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it

Segreteria del Capo di Gabinetto

tel. 06170179010;

e-mail: segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it

Vice Capo di Gabinetto

avv. Emanuela Tripi

tel. 06170179010;

e-mail: segreteria.capogabinetto@ministeroturismo.gov.it

Capo Segreteria

Andrea Azzolin

tel. 06170179002; 06170179003;

e-mail: segreteriaministro@ministeroturismo.gov.it

Segreteria del Ministro

tel. 06170179002; 06170179003;

e-mail: segreteriaministro@ministeroturismo.gov.it

Capo Ufficio legislativo

cons. Alessandro Verrico

tel. 06170179099;

e-mail: ufficiolegislativo@ministeroturismo.gov.it

Segreteria del Capo Ufficio legislativo

tel. 06170179099;

e-mail: ufficiolegislativo@ministeroturismo.gov.it

Capo Ufficio stampa

dott.ssa Silvia Strada

tel. 06170179023; 06170179024; 06170179025;

e-mail: silvia.strada@ministeroturismo.gov.it;

ufficiostampa@ministeroturismo.gov.it

INDICE DEI NOMI

A

ABODI Andrea 4, 61
Agus Diego 182
Aiello Giacomo 148
ALBANO Lucia 6, 129
Albergoni Jacopo 88
ALBERTI CASELLATI Maria
 Elisabetta 4, 79
Amati Aldo 126
Anelli Alessio 114
Anglani Pasqua 33
Anecchiarico Carolina 50
Antonelli Mauro 178
Aresu Alessandro 182
Arrigo Edoardo 128
Atelli Massimiliano 64
Azzolin Andrea 200

B

BARACHINI Alberto 3, 26
BARBARO Claudio 7, 158
Bardeggia Sara 170
Barduani (EI) Enrico 115
Bartoli Antonio 84
Bartolozzi Giusi 104
Basili Daniele 109
BELLUCCI Maria Teresa 8, 171
BERGAMOTTO Fausta 7, 143
Bernabei Maria Emanuela 73
BERNINI Anna Maria 9, 181
Bertana Daniele 20, 162
BIGNAMI Galeazzo 8, 164

Bilotti Francesca 111
BITONCI Massimo 7, 144
Bonfiglio (MM) Carmelo 115
Bono Sabrina 16
Borgo Maurizio 78
BORGONZONI Lucia 9, 188
Briguglio Carmelo 54
Burgarello Fabio 33
BUTTI Alessio 3, 27

C

Calabrò Marco 139
Calandra Raffaella 105
CALDEROLI Roberto 4, 45
CALDERONE Marina Elvira 8, 169
Canaparo Paolo 93
Candura Massimo 121
Capolupo Mario 60
Caputi Gaetano 15
Carano Antonio 131
Carbone Francesca 178
Carlesi Stefania 152
Carrai Federico 109
Castelli Fabio 160
CASTIELLO Giuseppina 3, 30
Catizzone Barbara 149
Cecchi Michele 171
Cecchi Monica 43
Cerrone Giuseppe 179
Ciampi Mario 138
Cigliuti Emanuele 140
Cioce Silvia 107
CIRIANI Luca 3, 35
CIRIELLI Edmondo 5, 85

Cirillo Silvia 37
Cirocchi Silvia 53
Colangelo Antonio 131
Colelli Carla 138
Comparone Francesco 104
Condoluci Francesco 81
Conio Stefano 116
Conserva Antonio 113
Contestabile Clemente 187
Conti Massimiliano 154
Corda Cinzia 119
Corrado Fiorella 155
Cortella Cristina 114
Cospito Mario 139
CROSETTO Guido 6, 113

D

D'Adamo Vito Maria Rosario 189
Damiano Carmela 33
Danaschi Luca 151
D'Avello Francesca 197
Davoli Giovanni 90
De Angelis (AM) Angelo 116
De Angelis Stefania 139
De Conciliis Ettore 160
De Leo Manfredi 60
DELMASTRO DELLE VEDOVE
 Andrea 6, 107
Del Monaco Vincenzo 140
De Luca Francesco 54
De Nardi Daya 37
Deodato Carlo 16
De Pascalis Gabriele 116
D'ERAMO Luigi 7, 150
De Rosa Silvia 133

Di Cesare Anna Paola 182
Di Gioia Angela Lorella 17
Di Giuseppe Eleonora 27
Di Leo Generoso 148
Di Maio Antonio 186
Di Matteo Federico 149
Di Meglio Giuseppe 43
Di Muro Flavio 166
Dionisi Davide 19
Di Quinzio Rita 196
Di Scipio Giovanni 155
Domenici Arianna 182
Donato Giovanni Vittorio Maria 163
D'Onofrio Raphael 125
D'Orta Marco 37
DURIGON Claudio 8, 174

E

Eichberg Federico 138
Ercoli Riccardo 124

F

Farri Francesco 25
FAZZOLARI Giovanbattista 3, 31
Federici Franco 17
FERRANTE Tullio 8, 167
Ferrara Algina 178
Ferrari Concetta 171
Ferrari Maria Chiara 78
FERRO Wanda 5, 93
Fiori Marcello 44
FITTO Raffaele 4, 55
Foa Leonardo 21
Fontana Niccolò 84

Formicola Fabrizio Maria 170
Formicola Paolo 92
Fortunato Donato Teodoro 80
Frangione Roberto 197
FRASSINETTI Paola 9, 179
FRENI Federico 6, 131
Frisoni Narda 186
Frongia Daniele 64
Fulco Diego Filippo 115
Fusco Nicoletta 125

G

Galavotti Alessandro 43
Gallozzi Eugenio 44
Gambino Alberico 86
Garibaldi Iva 126
GARNERO SANTANCHE' Daniela
9, 199
GAVA Vannia 7, 156
GEMMATO Marcello 9, 198
Gentili Emanuela 19
Genuardi Francesco 83
Giannattasio Giacomo 121
Gilioli Francesco 186
Giordano Andrea 154
GIORGETTI Giancarlo 6, 123
Grasso Paolo 20
Griglio Elena 162
Guariglia Riccardo 83
Guerra Erika 200
Guerzoni Nicola 25

I

Iaione Federico 116
Iannettone Bernardo Maria 178
Iovine Antonella 183
Ippolito Nino 193
Isidori Roberto 163

K

Kamel Francesco 93

L

Lant (AM) Marco 115
LA PIETRA Patrizio Giacomo 7, 151
Lapolla Vittorio 92
Lasalvia Massimo 197
LEO Maurizio 6, 127
Leonardi Giovanni 197
Leone Francesco 44
Leotta Giuseppe 170
Lepre Debora 16
Lippi Serena 179
Lo Cascio Carlo 83
LOCATELLI Alessandra 4, 75
LOLLOBRIGIDA Francesco 7, 147
Lorenzini Elena 138
Luberti Andrea 53
Lucà Massimiliano 36
Lucarelli Riccardo 73
Luciano Donato 186
Lucianò Francesco 162
Lucrezio Monticelli Caro 72
Luisi Barbara 125

Luongo Salvatore 114

M

Madaro Sabina 92
Maiello Umberto 126
Mainolfi Mariella 196
Mangianti Laura 98
Manna Roberto 125
MANTOVANO Alfredo 3, 23
Manzo Giuseppe 155
Manzoni Viviana 49
Manzo Simona 126
Marchese Aldo 182
Marchi Sergio 148
Marcolin Dusolina 37
Marino Ignazio 171
Marino Veronica 27
Marin Raffaella 60
Marotta Teresa 43
Marotti Massimo 114
Martinez Marcello 173
Mattei Marco 196
Mazzarella Marco 49
Mazzella Andrea 86
MAZZI Gianmarco 9, 190
Mazzotta Giuseppe 95
Melina Carlo 111
MELONI Giorgia 3, 15
Melpignano Marlène 142
Menichelli Sandro 19
Merlino Emanuele 186
Mestichella Antonella 133
Milanato Lorena 136
Modaffari Maria 148

Modena Fiammetta 107
Molina Alessandra 64
MOLTENI Nicola 5, 96
Monaco Donato 148
Monteduro Alessandro 25
Morace Pinelli Arnaldo 196
Morassi Pamela 124
Morbelli Cesare 149
MORELLI Alessandro 3, 32
Morresi Assunta 73
Mura Antonio 104
Murgia Alice 179
Musumeci Alessandro 30
MUSUMECI Sebastiano detto Nello
4, 51

N

Nazzaro Francesco 136
Negretti Maria Luisa 30
Noce Valentina 104
NORDIO Carlo 5, 103
Nori Mauro 170
Nunziata Vincenzo 43

O

Orefici Marco 30
OSTELLARI Andrea 6, 109

P

Pagnotta Francesco 17
Palermo Carmela Chiara 78
Pandini Matteo 20, 162

Panichi Ines 34
Panucci Marcella 182
Pariselli Gabriele 121
Pasquadibisceglie Gianfranco 78
Pasquino Bruno Antonio 84
Passa Claudia 74
Peluso Alfonso 73
PEREGO DI CREMNAGO Matteo
6, 117
Perrotta Daria 125, 126
Peschiaroli Stefano 84
Petrella Andrea 187
Pezzuto Eliana 25
PIANTEDOSI Matteo 5, 91
Piazza Francesco 17
Picciolo Federica Maria 101
Piccioni Cecilia 84
Piccirilli Giovanni 183
PICHETTO FRATIN Gilberto 7,
153
Pipola Giuseppina 157
Pira Giacinto 149
Piras Antonello 163
Politi Maurizio 175
Portolano Luciano Antonio 117
Posteraro Paolo 34
Pozzi Mario 64
PRISCO Emanuele 5, 99
Proietti Roberto 196
Pucciariello Pasquale 163
Pullez (MM) Vincenzo 116

Q

Quadri Francesca 17

R

Raco Emanuele 155
Radicetti Francesco 43
Raffaele Adriana 73
Rammairone (CIV) Francesco 115
RAUTI Isabella 6, 119
Raviele Elvira 139
Razza Ruggero 54
Recinto Giuseppe 178
Renzi Marco 148
Ricci Sonia 183
Rigillo Riccardo 53
RIXI Edoardo 8, 165
Rizzo Alberto 104
ROCCELLA Eugenia Maria 4, 67
Romeo Giovanna Maria 197
Ronchi Federica 65
Rosolia Maria Chiara 20
Rota Alexia 168
Rubinetti Giuseppina 104
Rubini Rita 191
Ruggi D'Aragona Ettore 198

S

Sabatini Luca 170
Sabatino Carlotta 37
Saladino Francesco 119
Salerno Mario 126
Salvemini Francesca 155
SALVINI Matteo 3, 8, 20, 161

SANGIULIANO Gennaro 9, 185
Santoriello Marina 78
Sartori Claudia 26
Sassone Francesco 165
SAVINO Sandra 6, 134
Scaccia Gino 82
Scalfarotto Emilio 32
Scandurra Donatella 154
Scatena Monica 33
SCHILLACI Orazio 9, 195
Schininà Maria 49
Scino Mario Antonio 154
Sciscioli Michele 65
Scozzafava Paolo 183
Scurti Patrizia 15
Sechi Mario 15
Selvaggi Nicola 105
Sempreviva Maria Teresa 92
Serafia Alessio 154
Servillo Annaclaudia 81
SGARBI Vittorio 9, 191
SILLI Giorgio 5, 87
Siniscalchi Ermenegilda 60
Siniscalchi Flavio 65
SIRACUSANO Matilde 3, 34
SISTO Francesco Paolo 5, 105
Soliman Stefano 84
Spada Roberta Nelly 154
Spera Pietro 105
Spezzano Simone 88
Spinelli Simona 98
Staropoli Pasquale 171
Storsillo Giuseppe Antonio 37
Storto Alfredo 162
Strada Silvia 201

Strati Bruno 101

T

TAJANI Antonio 3, 5, 19, 83
Talò Francesco Maria 16
Tarasco Antonio 186
Taucer Ugo 25
Tavani Antonio 144
Tempestini Laura 139
Terracciano Maria Pia 92
Todaro Marescotti Nicola 183
Tolu Antonella 196
Tondi Mirko 20
Tosi Claudio 81
Tozzi Carmine 115
Travaglini Maddalena 95
Traversa Gianluca 163
Trinci Rita 124
Tripi Emanuela 200
TRIPODI Maria 5, 89
Trombetti Camilla 32
Trombino Alessia 53
Tropiano Filippo Maria 149
Tucciarelli Claudio 49
Tudino Alessandrina 81
Turri Roberto 146

U

URSO Adolfo 6, 137

V

VALDITARA Giuseppe 8, 177
VALENTINI Valentino 7, 141
Valeriani Antonella 73

Vanaria Camilla 21, 162
Varone Stefano 124
Vellucci Simone 125
Veltri Giulio 139
Ventola Eliana 64
Venturini Angelo 16
Verna Chiara 25
Verrico Alessandro 200
Vespaziani (EI) Antonello 115
Vicchiarello Paolo 44
Villani Marco 16

Villani Marco 93
Vittiglio Massimiliano 16
Vivenzio Cristiana 74
Volpe Italo 125

Z

Zanchi Giulia 81
ZANGRILLO Paolo 4, 39
Zappalorti Elena 38
Zarrillo Michele 178

GOVERNI DELLE LEGISLATURE REPUBBLICANE

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
I 8-5-1948 24-6-1953 (4 Aprile 1953)	V De Gasperi	23-5-1948	12-1-1950
	VI De Gasperi	27-1-1950	16-7-1951
	VII De Gasperi	26-7-1951	29-6-1953
II 25-6-1953 11-6-1958 (17 Marzo 1958)	VIII De Gasperi	16-7-1953	28-7-1953
	Pella	17-8-1953	5-1-1954
	I Fanfani	18-1-1954	30-1-1954
	Scelba	10-2-1954	22-6-1955
	I Segni	6-7-1955	6-5-1957
III 12-6-1958 15-5-1963 (18 Febbraio 1963)	Zoli	19-5-1957	19-6-1958
	II Fanfani	1-7-1958	26-1-1959
	II Segni	15-2-1959	24-2-1960
	Tambroni	25-3-1960	19-7-1960
	III Fanfani	26-7-1960	2-2-1962
IV 16-5-1963 4-6-1968 (11 Marzo 1968)	IV Fanfani	21-2-1962	16-5-1963
	I Leone	21-6-1963	5-11-1963
	I Moro	4-12-1963	26-6-1964
	II Moro	22-7-1964	21-1-1966
V 5-6-1968 24-5-1972 (28 Febbraio 1972)	III Moro	23-2-1966	5-6-1968
	II Leone	24-6-1968	19-11-1968
	I Rumor	12-12-1968	5-7-1969
	II Rumor	5-8-1969	7-2-1970
	III Rumor	27-3-1970	6-7-1970
	Colombo	6-8-1970	15-1-1972
VI 25-5-1972 4-7-1976 (1 Maggio 1976)	I Andreotti	17-2-1972	26-2-1972
	II Andreotti	26-6-1972	12-6-1973
	IV Rumor	7-7-1973	2-3-1974
	V Rumor	14-3-1974	3-10-1974
	IV Moro	23-11-1974	7-1-1976
V Moro	12-2-1976	30-4-1976	

Legislatura	Govorno	Data di nomina	Data delle dimissioni
VII	III Andreotti	29-7-1976	16-1-1978
5-7-1976	IV Andreotti	11-3-1978	31-1-1979
19-6-1979	V Andreotti	20-3-1979	31-3-1979
(2 Aprile 1979)			
VIII	I Cossiga	4-8-1979	19-3-1980
20-6-1979	II Cossiga	4-4-1980	28-9-1980
11-7-1983	Forlani	18-10-1980	26-5-1981
(4 Maggio 1983)	I Spadolini	28-6-1981	7-8-1982
	II Spadolini	23-8-1982	13-11-1982
	V Fanfani	1-12-1982	29-4-1983
IX	I Craxi	4-8-1983	27-6-1986
12-7-1983	II Craxi	1-8-1986	9-4-1987
1-7-1987	VI Fanfani	17-4-1987	28-4-1987
(28 Aprile 1987)			
X	Goria	28-7-1987	11-3-1988
2-7-1987	De Mita	13-4-1988	19-5-1989
22-4-1992	VI Andreotti	22-7-1989	29-3-1991
(2 Febbraio 1992)	VII Andreotti	12-4-1991	24-4-1992
XI	I Amato	28-6-1992	22-4-1993
23-4-1992	Ciampi	28-4-1993	16-4-1994
14-4-1994			
(16 Gennaio 1994)			
XII	I Berlusconi	10-5-1994	22-12-1994
15-4-1994	Dini	17-1-1995	11-1-1996
8-5-1996			
(16 Febbraio 1996)			

Legislatura	Governo	Data di nomina	Data delle dimissioni
XIII	I Prodi	17-5-1996	9-10-1998
9-5-1996	I D'Alema	21-10-1998	18-12-1999
29-5-2001	II D'Alema	22-12-1999	19-4-2000
(8 Marzo 2001)	II Amato	25-4-2000	31-5-2001
XIV	II Berlusconi	10-6-2001	20-4-2005
30-5-2001	III Berlusconi	23-4-2005	2-5-2006
27-4-2006			
(11 Febbraio 2006)			
XV	II Prodi	17-5-2006	24-1-2008
28-4-2006			
28-4-2008			
(6 Febbraio 2008)			
XVI	IV Berlusconi	7-5-2008	12-11-2011
29-4-2008	Monti	16-11-2011	21-12-2012
14-3-2013			
(22 Dicembre 2012)			
XVII	Letta	28-4-2013	14-2-2014
15-3-2013	Renzi	21-2-2014	7-12-2016
22-3-2018	Gentiloni	12-12-2016	24-3-2018
(28 Dicembre 2017)			
XVIII	I Conte	31-5-2018	20-8-2019
23-3-2018	II Conte	4-9-2019	26-1-2021
12-10-2022	Draghi	12-2-2021	21-7-2022
(21 Luglio 2022)			
XIX	Meloni	21-10-2022	
13-10-2022			

Tra parentesi le date del D.P.R. di scioglimento delle Camere